



**RASSEGNA STAMPA ANFIA**  
**Settimana dal 13 al 19 maggio**

*Torino, 20 maggio 2025*

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
28/29	Corriere della Sera	15/05/2025	<i>IL FASCINO DEL VUOTO (N.Festa)</i>	2
	co2motori.blogspot.it	15/05/2025	<i>Mercato Autovetture aprile 2025: calano benzina e diesel, crescono le elettrificate</i>	5
	NotiziarioMotoristico.com	15/05/2025	<i>Conto alla rovescia per AUTOPROMOTEC 2025</i>	6
	Partsweb.it	15/05/2025	<i>ANFIA rinnova la governance della Sezione Aftermarket: i nomi</i>	8
	Rinnovabili.it	15/05/2025	<i>Top ten auto: ibride al top, bene le elettriche, in calo diesel e benzina</i>	10
	Trucknews.it	15/05/2025	<i>ANFIA rinnova la governance della Sezione Aftermarket: i nomi</i>	13
	Ansa.it	16/05/2025	<i>Autopromotec 2025, fitta agenda nel primo giorno di apertura</i>	14
	Ansa.it	16/05/2025	<i>Autopromotec 2025, la fitta agenda del 21 maggio pomeriggio</i>	18
1+14/5	La Repubblica - Ed. Torino	16/05/2025	<i>Modelli piu' venduti Citroen sorpassa Panda a Torino (M.Sciullo)</i>	23
13+15	La Repubblica - Ed. Torino	16/05/2025	<i>Il mercato Crescono Suv e auto a noleggio</i>	26
	Assocamerestero.it	16/05/2025	<i>Italia e Messico: nuove sinergie nel settore automotive grazie alla missione imprenditoriale dal 5 a</i>	27
	Assocamerestero.it	16/05/2025	<i>Missione imprenditoriale in Messico: nuove opportunita' per le imprese italiane nei settori automoti</i>	29
	Carrozzeriaautorizzata.com	16/05/2025	<i>Un'auto su tre e' a noleggio: il report di ANIASA</i>	31
	Ferpress.it	16/05/2025	<i>ANFIA: costituita la nuova Sezione Allestimenti su veicoli industriali</i>	33
	Fleetmagazine.com	16/05/2025	<i>Il dialogo entra nel vivo all'Automotive Dealer Day 2025</i>	36
	Inforicambi.it	16/05/2025	<i>Produzione automotive italiana a marzo 2025 ancora in calo: -14,9%</i>	37
	Mobilita.news	16/05/2025	<i>Anfia, rinnovo della governance della sezione Aftermarket</i>	39
	NotiziarioMotoristico.com	16/05/2025	<i>ANFIA-Aftermarket rinnova la governance: confermato Massimo Pellegrino alla guida per il quadriennio</i>	41
	Rinnovabili.it	16/05/2025	<i>Auto ricaricabili in Italia: la top 10 delle immatricolazioni per citta'. Milano e Roma in testa</i>	42
	RivistaTir.it	16/05/2025	<i>Anfia, nasce la nuova Sezione Allestimenti sui veicoli industriali</i>	45
	Sollevare.it	16/05/2025	<i>Anfia da il benvenuto alla sezione Allestimenti su Veicoli Industriali</i>	46
	Trucknews.it	16/05/2025	<b>ANFIA: NASCE LA NUOVA SEZIONE ALLESTIMENTI SU VEICOLI INDUSTRIALI</b>	49
5	L'Arena	17/05/2025	<i>Trasporti e logistica - In crescita il mercato dei mezzi pesanti elettrici</i>	50
	Adriaeco.eu	17/05/2025	<i>ANFIA-AFTERMARKET: rinnovo della governance</i>	51
	Motorionline.com	17/05/2025	<i>ANFIA: nasce la nuova Sezione Allestimenti su veicoli industriali</i>	53
	Ansa.it	19/05/2025	<i>Autopromotec 2025, convegno IAM affronta tema cybersecurity</i>	56
1+24	Corriere della Sera	19/05/2025	<i>Auto e dazi Usa. Li paghiamo tutti (F.Bertolino/M.Gabanelli)</i>	60
	Ilfattoquotidiano.it	19/05/2025	<i>Autopromotec 2025, il post-vendita fra tradizione e futuro. Al via l'edizione del 60° anniversario</i>	63
	Autobusweb.com	19/05/2025	<i>Il ruolo dei biocarburanti nella decarbonizzazione dei trasporti: a Milano la prima tappa italiana d</i>	65
	Notiziariovi.com	19/05/2025	<i>Governance ANFIA-Aftermarket nel segno della continuita': confermati Pellegrino e Sitran</i>	68
	Powertrainweb.it	19/05/2025	<i>Si scrive Tour dEurope, si pronuncia Enilive</i>	69
	Vadoetornoweb.com	19/05/2025	<i>Biocarburanti e decarbonizzazione dei trasporti: la prima tappa italiana del Tour dEurope a Milano</i>	72
16/26	Parts Truck	01/06/2025	<i>Novanta e non piu' NOVANTA</i>	75

# IL FASCINO

**Nella tappa di oggi, da Potenza a Napoli, il Giro passa in Irpinia**  
Qui i borghi raccontano un'altra vita, nonostante lo spopolamento

# AI DEL VUOTO

di **Natascia Festa**  
maggio la «terra dell'osso» è in fiore. Le gole, le pendici e persino le asperità dei monti appaiono meno aspre. Così la definizione che Manlio Rossi Doria volle dare all'Irpinia sembra prendersi una pausa. La metafora dell'osso — scarnificazione economica di borghi svuotati dall'emigrazione — era contrapposta alla «polpa» della costa, con la sua ricchezza marittima e la benedizione del sole. La sesta tappa del Giro d'Italia cuce a colpi di pedalate osso e polpa, Potenza e Napoli, l'Appennino e il Vesuvio. I confini regionali delineano una separazione tra Basilicata e Irpinia, ma quelli morfologici e culturali sono più sfumati.

A partire dalle etimologie: sia Lucania che Irpinia avrebbero nel lupo la loro origine, il greco *lycus* e l'osco *hyrpus*: terre di lupi, dunque, ma anche di pecore che garantiscono formaggi soprafini. Perché i borghi sanno raccontare un'altra vita che, erede della civiltà contadina, si riconnette ai silenzi e ai ritmi stagionali. Non stupisce che proprio qui, nel 1959, Pier Paolo Pasolini riconobbe il Friuli del Sud e fondò, con gli irpini Camillo Marino e Giacomo D'Onofrio, il festival del cinema Laceno d'Oro, ancora oggi una delle anime culturali dell'entroterra. Poco più in là, a Torella dei Lombardi, nacquero sia Aurelio De Laurentiis, genitore di Dino e nonno del patron del Napoli, che Roberto Roberti, regista di film muti e padre di Sergio Leone: forse il western all'italiana deve qualcosa anche ai canyon di queste montagne. Risalendo s'arriva a Treviso, paese di Ettore Scola dove Franco Arminio, a pochi metri dalla dimora del regista, ha fondato la Casa della Paesologia. Il poeta di Bisaccia ha scavato nel silenzio del post terremoto e ne ha estratto parole per raccontare l'Irpinia, dove lo spopola-

mento sta finendo il lavoro dell'emigrazione storica. Di Conza della Campania, lungo l'itinerario del Giro con la vicina Sant'Andrea di Conza, ha scritto: «Ogni volta che ci vado non entro nel paese ma nella mia anima e non so se sono un uomo o sono aria...». Conza vecchia è la «Pompei» del sisma: la vita è un calcio fermo al 23 novembre dell'Ottanta più l'abbandono di 45 anni. Eppure, ricorda Armino «è un posto bellissimo, è la dimostrazione che un paese rimane vivo anche quando viene svuotato». Perché nelle vite frenetiche e iperconnesse «il vuoto è la cosa più preziosa che abbiamo». Il paese nuovo l'hanno costruito più giù. In mezzo c'è un lago azzurro, creato da una diga sull'Ofanto, ed è il più amato dagli aironi.

Qui l'Oasi Wwf «Lago di Conza» offre itinerari tra orchidee e rosa canina, sotto il volo di gru, rapaci, anatre e cicogne. Pedalando s'arriva a quella che un tempo era Morra Irpina, oggi Morra De Sanctis, con dedica al nativo grande critico letterario. Che fu anche uomo politico, con una linea di discendenza che arriva fino a Ciriaco De Mita, nato nell'altro borgo lungo l'itinerario rosa, Nusco, «il balcone d'Irpinia»: s'affaccia infatti su Terminio, Partenio, Taburno fino ai monti Dauni. Limitrofa a Caposele, che con le sue sorgenti nei boschi fornisce acqua a mezzo Sud, scroscia la cascata di Brovesao, a Lioni, l'araba fenice dei «paesi del cratere», fieramente rinato su sé stesso dopo il terremoto, cesura che taglia l'Irpinia in due, tra un prima e un dopo.

Lungo la via Appia s'incontra Cassano Irpino dove far sosta almeno per visitare il complesso monumentale di San Francesco a Folloni. Poco più in là, Volturara Irpina è una tavolozza con la sua Riserva Naturale Valle del Dragone. Così, dolcemente, regalandosi un itinerario gastronomico, un vero viaggio nel viaggio, s'arriva al fiume Sabato che attraversa Atripalda, a un passo dal capoluogo: Avellino è una città ordinata, con il suo décor, dove in certe ore del giorno puoi sentire i tuoi passi e se si guarda in alto si vede svettare la cima di Montevergine. Risalendo di quota, i ruderi del castello di Monteforte formano un sorriso sdentato verso cielo che, da Baiano a Nola, sembra cambiare tonalità d'azzurro, sempre più deciso. E ormai s'intravede il mare di Napoli. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**Merck**

«Insieme per l'Italia nel mese dedicato alla consapevolezza sul tumore uroteliale»



«Merck si è unita al Giro d'Italia per contribuire a una cultura della prevenzione oncologica: l'occasione è quella del mese dedicato alla consapevolezza sul tumore uroteliale, una patologia correlata allo stile di vita», afferma Ramón Palou de Comasema (foto), presidente e ad healthcare di Merck Italia. «Tappa dopo tappa, con la campagna "Non Girarci Intorno - Ne hai viste di tutti i colori?", saremo insieme a professionisti sanitari, pazienti e istituzioni per condividere un messaggio di attenzione ai fattori di rischio e ai possibili sintomi. Perché la conoscenza è la migliore alleata della salute». (l.d.c.)

1 Campo di grano nella zona di Bisaccia, nell'Alta Irpinia (Alfio Giannotti / Getty)

2 Il complesso monumentale di S. Francesco a Folloni. Deve il suo nome alla comunità francescana che si insediò in questo luogo nel 1222

3 Il paese fantasma di Conza della Campania, abbandonato da 45 anni, dopo il sisma che colpì l'Irpinia il 23 novembre del 1980. Il paese domina il lago creato dalla diga sul fiume Ofanto

4 Il poeta Franco Arminio, cantore dei piccoli borghi, che ha creato la Casa della Paesologia a Treviso

**InViaggio**



● Passando il telefono sopra questo QR Code ci si potrà iscrivere alla nostra newsletter InViaggio, gratuita e settimanale. Ogni giovedì un luogo (in Italia e all'estero) viene raccontato attraverso l'arte, la letteratura, lo sport



**Per raccontare questa terra il poeta Franco Arminio ha fondato la Casa della Paesologia. Pasolini vi riconobbe il Friuli del Sud e fondò il festival del cinema Laceno d'Oro, tuttora una delle anime culturali dell'area**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Il luogo

Le meraviglie  
archeologiche  
di Pompei scaldano  
i motori elettrici

Non ci era riuscito l'anno scorso, quando il Giro d'Italia prese il via da Pompei per la sua tappa numero dieci con arrivo a Cusano Mutri. Questa volta, invece, sarà il Giro-E Enel a concedersi il piacere, e anche il lusso, di partire per la frazione numero tre dell'edizione 2025 proprio in questo luogo magico all'ombra del Vesuvio. Pompei? Cosa aggiungere? Uno

di quei posti che devi vedere almeno una volta nella vita, magari con il sottofondo di *Live at Pompei* dei Pink Floyd, un'altra di quelle cose da fare/ascoltare almeno una volta nella vita. Cosa dire, invece, della tappa di oggi? Che a fronte dello scarso livello altimetrico, sarà dura per i ciclisti, perché in pianura i motori delle e-bike staccano a 25 chilometri orari e il

gruppo, di stare al di sotto di quella velocità, non ci pensa lontanamente. Arrivo, piacevolmente scontato, a Napoli, dopo 87 chilometri pianeggianti, stancanti ma a dir poco incantevoli per il paesaggio che sapranno proporre, per non parlare dell'arrivo sul Lungomare Caracciolo stretti in un abbraccio dal Golfo di Napoli... E jamm... (l.d.c.)



Italia.it, il portale ufficiale delle tue vacanze. Inquadra il QR Code e trova l'ispirazione perfetta per la tua prossima avventura nel Bel Paese

### Profili

## Lioni, dal sisma alla mobilità sostenibile

Lioni, in provincia di Avellino, che fu il borgo-simbolo delle distruzioni del terremoto del 1980, è già nel futuro della mobilità sostenibile grazie alla piattaforma tecnologica borgo 4.0 gestita da Anfia Automotive. «È stato oggetto di installazione di infrastrutture ai fini delle comunicazioni veloci dei veicoli tra loro e con le persone, oltre che di dispositivi di ricerca e sviluppo — spiega il coordinatore Giovanni Fabozzi —, mediante le quali abbiamo sperimentato ben 12 progetti di ricerca e sviluppo che hanno raggruppato 54 imprese, tutte le università campane, riuscendo così a sviluppare soluzioni efficaci nel mercato della mobilità sostenibile».

### Perché questo paese campano d'altura?

«Perché il territorio si prestava a essere meglio controllato e più duttile per implementare le nostre strutture tecnologiche installate a bordo vettura. Ora Lioni è un modello di città dalla mobilità sostenibile che possiamo replicare a livelli più complessi. Parliamo di autovetture a guida autonoma, servizi al guidatore e al cittadino per promuovere il territorio».

### Qual è l'impatto concreto sui cittadini?

«La gestione di alcuni scenari per utenti deboli, ad esempio i pedoni, che adesso sono riconoscibili dalle vetture in movimento e in grado di evitare collisioni. Tutte le ricerche sono andate a buon fine, la sperimentazione adesso aspira a diventare una infrastruttura di ricerca a cielo aperto, che può offrire servizi al resto della Campania e dell'Italia».

**Luca Bergamin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# co2motori - Un'idea di Ferdinando Sarno

consumare poco inquinare meno - LifeStyle

[Home page](#)

[Le Prove](#)

[In arrivo](#)

[Mercato e dintorni](#)

[Lo Sapete che?](#)

giovedì 15 maggio 2025

## Mercato Autovetture aprile 2025: calano benzina e diesel, crescono le elettrificate



Secondo [ANFIA](#) nel mese di aprile, sono state immatricolate circa 139mila autovetture, in aumento del 2,7% rispetto allo stesso mese del 2024. Nel cumulato quadrimestrale, le immatricolazioni sono state 583.221, in calo dello 0,6% rispetto all'anno precedente.



Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, **le autovetture a benzina** chiudono aprile in calo del 9,8%, con una quota di mercato del 27,4%. In flessione anche le **autovetture diesel** (-26,3% su aprile 2024), con una market share del 10,3%. Nel cumulato, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono in calo del 14,4% (26,8% di quota), mentre continua il trend negativo delle auto diesel (-32,5% e 10,1% di quota nel periodo).

**Le immatricolazioni delle auto ad alimentazione alternativa** rappresentano il 62,3% del mercato del solo mese di aprile, con volumi in aumento rispetto allo stesso mese del 2024 (+17,6%). Nel cumulato, le alternative aumentano del 16,1% e hanno una quota di mercato del 63,1% (+9,1 p.p. rispetto al 2024). **Le autovetture elettrificate** rappresentano il 54,4% del mercato di aprile, mentre, nel cumulato hanno una quota del 54,2%, con volumi in aumento sia nel mese (+23,7%) che nel cumulato (+21,0%). Tra queste, le **ibride mild e full** aumentano del 14,2% nel mese, con una quota di mercato del 44,0%, mentre, nel cumulato, risultano in crescita del 15,0%, con una market share del 44,6%. **Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili** incrementano del 90,1% nel mese (quota di mercato: 10,4%) e del 59,5% nel cumulato (con la market share al 9,6%). Nel dettaglio, le **auto elettriche** hanno una quota del 4,8% e aumentano del 108,2% nel mese. Aumentano anche le ibride plug-in: +77,0%, con il 5,6% di quota del mercato del mese. Nel cumulato quadrimestrale, sia le BEV che le PHEV risultano in aumento, rispettivamente +79,4% (MS: 5,1%) e +41,8% (MS: 4,5%). Infine, le **autovetture a gas** rappresentano il 7,9% dell'immatricolato di aprile, interamente composto da autovetture Gpl (-10,6% su aprile 2024). Nel cumulato annuo del 2025, le autovetture Gpl risultano in calo del 5,2% (MS: 8,9%), mentre considerando la totalità delle alimentate a gas il calo è del 7,0%.

Publicato da Ferdinando Sarno alle 08:52



**Nessun commento:**

### Nissan Juke 1.5 dCi Tekna (prova su strada)



Nissan Juke è una delle poche vetture che negli ultimi anni si è particolarmente distinta per originalità.

### Nuova Volvo V60: non è la solita wagon (prova su strada)



Non ha nulla da invidiare alle tedesche: ottima accessibilità, posizione di guida ideale, forse non sportivissima ma comodissima sì; spazio a volontà, vani porta-oggetti ben distribuiti e ottima versatilità, alla cui base metterei il sistema di seduta intelligente.

### DS4: è la più tedesca fra le francesi (prova su strada)



Se lo scopo era quello di creare un brand premium con tutte le carte (leggi: modelli) in regola per mettersi in competizione con le tre case tedesche, beh... direi che (quasi) ci siamo. E' questa la mia sensazione dopo aver guidato per qualche settimana la nuova DS 4, che definisco "la più tedesca delle francesi".

**Si scrive S-Cross... si legge SUV**

21-24 MAGGIO 2025 · BOLOGNA  
**CI VEDIAMO AD AUTOPROMOTEC**  
 Pad. 18 B46 & Area Esterna 44 A 29



**autopromotec**  
*Homo faber fortunae suae*

Collins A Y C CA B GR Accedi / registrati

**Notiziario Motoristico**

News Trade News Approfondimenti Opinioni Rivista Autocina Autorizzata

Cerca...

News | 15 May 2025 | Autore: Sabrina Alsido

## Conto alla rovescia per AUTOPROMOTEC 2025



Manca ormai meno di una settimana ad **AUTOPROMOTEC**, l'imperdibile appuntamento bolognese con il più grande salone italiano dedicato alle attrezzature e all'aftermarket automobilistico.

Dal 21 al 24 maggio si apriranno le porte di **AUTOPROMOTEC** e gli stand di Bologna Fiere si riempiranno con le ultime novità del settore. Parteciperanno più di **1.500 espositori**, che presenteranno **anteprime sui loro prodotti** dando la possibilità ai visitatori di toccare con mano e sperimentare articoli e servizi al loro debutto sul mercato.

Allo stesso tempo, un'ampia scelta di più di **180 eventi** apriranno punti di discussione su temi cruciali come sostenibilità, Made in Italy, intelligenza artificiale e connettività, tema quest'ultimo di grande interesse e in continua evoluzione.

La gamma delle **aree merceologiche** coperte dai prodotti e dagli eventi sarà davvero ampia: dalla ricambistica alla diagnostica, dagli pneumatici al car wash, dai lubrificanti all'elettronica, senza tralasciare i servizi per officine e mobilità.

L'organizzazione mette a disposizione del pubblico, per organizzare la visita in fiera, la **app AUTOPROMOTEC**, preziosa per orientarsi tra gli stand grazie ad una mappa interattiva, per non perdersi nemmeno un evento grazie al programma aggiornato e per avere a portata di mano tutto l'elenco degli espositori.



### I grandi temi affrontati all'esposizione e agli eventi

A caratterizzare questa edizione di AUTOPROMOTEC saranno alcuni temi oggi imprescindibili nel mondo dell'automotive aftermarket:

- **Sostenibilità ESG e economia circolare**  
Una produzione più sostenibile non significa solo veicoli elettrici, ma deve affrontare il tema del risparmio delle risorse, della rigenerazione, della circolarità e ottimizzazione dei cicli produttivi, perché è ormai considerata un fattore competitivo.
- **Cybersecurity e Software Defined Vehicles**  
Con il 45% del parco circolante in Italia connesso, la gestione della proprietà e l'uso dei dati generati è una sfida che non si può rimandare.
- **Made in Italy**  
Difendere e valorizzare il sistema di valori rappresentati dal Made in Italy significa riconoscere e proteggere un patrimonio di competenze, qualità, etica ed eccellenza che caratterizzano l'identità industriale del nostro Paese.
- **Connettività e Intelligenza artificiale**  
La rivoluzione è già iniziata, e ha investito non solo la guida e la manutenzione ma l'intero settore post-vendita, ottimizzando la produzione, prevedendo abitudini di guida e necessità manutentive, e aiutando quindi ad assortire in modo più efficiente i magazzini, aumentando la soddisfazione del cliente.

### Gli incontri e i convegni per approfondire e conoscere meglio le nuove tendenze

L'ampio programma di eventi prevede autorevoli relatori italiani e internazionali per appuntamenti che affronteranno contenuti tecnici, istituzionali e strategici. Per scoprire il programma degli eventi istituzionali leggi l'**articolo** di Notiziario Motoristico; per il calendario completo di tutti gli appuntamenti si può consultare il **sito ufficiale** di AUTOPROMOTEC.

Tra gli eventi sottolineiamo quello proposto da **Notiziario Motoristico in collaborazione con IBIS e BodyShopNews International**: appuntamento con **NMBodyShop Forum** il 21 e 22 maggio al padiglione 29, dove si discuterà e si approfondiranno i temi sulle ultime innovazioni nel settore della carrozzeria, e con **NMBodyShop Live** venerdì 23 per una carrellata delle principali novità in fiera assieme alle aziende espositrici. Per conoscere tutti i dettagli su questi eventi leggi **qui**.

### Notizie in primo piano

Asso Ricambi cresce ancora: ecco i sette nuovi soci

OPTIMAL, eccellenza meccanica da oltre 30 anni

Ammortizzatori SNR: 70 nuovi codici

Aria pulita nell'abitacolo con la gamma di filtri di qualità UFI Filters

Cinghie Gates per veicoli Mild Hybrid

## Un ponte verso i nuovi mercati

AUTOPROMOTEC è considerato strategico per incontrare operatori del settore provenienti da tutto il mondo e aprire il business verso nuovi mercati. Gli organizzatori supportano infatti l'internazionalizzazione delle PMI italiane con una forte attività promozionale all'estero prima dell'evento fieristico e invitando delegazioni internazionali di buyer per favorire i contatti e gli scambi contribuendo ad aprire nuovi mercati quali Africa, Asia, Sud America e Medio Oriente.

## Per gli appassionati, due importanti mostre

Per celebrare l'importante anniversario dei 60 anni dalla fondazione, quest'anno sono state allestite anche due mostre significative.

"60 anni di AUTOPROMOTEC" è un racconto della storia di AUTOPROMOTEC dal 1965 ad oggi. La storia dell'industria e del mercato dell'aftermarket è ripercorsa attraverso foto, oggetti e grafiche a testimonianza del successo dell'evento.

"Sostenibilità" (a cura di ANFIA) è invece una mostra immersiva che esprime in modo semplice e diretto come l'economia circolare abbia ormai trasformato l'automotive attraverso la rigenerazione dei componenti, il riciclo delle materie prime e l'ottimizzazione dei cicli produttivi.

## Info pratiche

### Come arrivare:

- in **treno**: dalla stazione Centrale di Bologna parte ogni 15 minuti una navetta gratuita da via Carracci, lato AV.
- in **auto**, percorrendo la A14 prendere l'uscita Bologna Fiera.
- per chi arriva in **aereo**, c'è un collegamento diretto da e per l'Aeroporto Marconi

**Biglietti**: registrazione online gratuita su [autopromotec.com](http://autopromotec.com)

**App visitatore**: disponibile su App Store e Google Play, include: mappa interattiva, programma eventi, catalogo espositori.

**Catalogo espositori**: consultabile online e sull'app, consente ricerca per settore, Paese, prodotto.

## 📷 Photogallery



**Tags:** [eventi collins](#) [autopromotec 2025](#) [BolognaFiere](#) [nmbodysshopforum](#)  
[nmbodysshoplive](#)

## 📖 Leggi anche

NEWS | 15/05/2025

Valeo in fiera a Bologna: tecnologia e mobilità sostenibile

NEWS | 15/05/2025

Autopromotec 2025: le novità Ravaglioli per il sollevamento

NEWS | 14/05/2025

Holding Parts ad Autopromotec 2025

NEWS | 14/05/2025

Melett ad Autopromotec: 30 anni di soluzioni per turbocompressori

NEWS | 14/05/2025

Dalla Germania arriva a Bologna FEBEST con novità su prodotti e servizi

Feed RSS

[Pubblicità](#) | [Privacy](#) | [Mappa del sito](#) | [Contatti](#) | [Chi siamo](#)  
 2011-2025© Collins Editore - P.Iva 13142370157

[Login/registrati](#)  
[Network](#)

[Collins Editore](#)  
[Mondopratico](#)  
[Notiziario Attrezzature](#)  
[Notiziario Veicoli Industriali](#)  
[Catalogo Motoristico](#)  
[Carrozzeria Autorizzata](#)  
[Notiziario Motoristico Classic](#)  
[Autofficina Autorizzata](#)  
[Buyer Point](#)  
[RicambistiDay](#)  
[Truck Service Day](#)  
[Car Service Day](#)



Iscriviti alla Newsletter

Leggi la Digital Edition

Vai allo shop



HOME NEWS MERCATO OFFICINA EVENTI AFTERMARKET CONGRESS TRUCKNEWS FORMAZIONE



Accedi

Home News News Aftermarket

News Aftermarket

## ANFIA rinnova la governance della Sezione Aftermarket: i nomi

15 Maggio 2025



Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, Massimo Pellegrino (ZF). Le precedenti sei aree di attività in cui era articolata la sezione sono state ora accorpate nelle due macro-aree "Progetti strategici" e "Truck&Bus", ciascuna presieduta da Responsabili di area, coadiuvati da una serie di Consiglieri

Il 9 maggio scorso, in occasione dell'Assemblea plenaria della Sezione Aftermarket di ANFIA, svoltasi nella sede di Santena (TO) dell'Associata PETRONAS Lubricants International, è stato ratificato un rinnovo della governance della sezione, con la nomina di nuove cariche istituzionali.

Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, Massimo



PARTS

DISTRIBUZIONE AFTERMARKET PERIODICITA': 11 NUMERI ALL'ANNO PER L'ITALIA

Leggi la Digital Edition



Parts In Officina

6 numeri all'anno

Leggi la Digital Edition



PARTS TRUCK

6 numeri all'anno

Leggi la Digital Edition

CONSIGLIATO



Nuovi obiettivi emissioni CO2 post 2021: la posizione di ANFIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**Pellegrino (ZF)**. Le precedenti sei aree di attività in cui era articolata la sezione sono state ora accorpate nelle due macro-aree “Progetti strategici” e “Truck & Bus”, ciascuna presieduta da Responsabili di area, coadiuvati da una serie di Consiglieri.

Per l’Area Progetti strategici sono stati nominati Responsabili **Riccardo Buttafarro (CSL)**, **Roberto Locatelli (Elringklinger)** e **Davide Sassetti (Wolfoil)**, affiancati da **Gian Marco Fulgeri (HYVA)**, **Alessio Galletti (Dayco)**, **Marcello Maffeis (OMR)** e **Stefano Monteleone (Metelli)** nel ruolo di Consiglieri.

Per l’Area Truck & Bus, confermato del ruolo di Responsabile **Alessio Sitran (Continental)**, affiancato da **Gian Marco Fulgeri (HYVA)**, **Patrizia Moiso (WayAssauto)**, **Giovanni Nappi (Mann + Hummel)**, **Andrea Pizzi (SKF)** e **Andrea Poggianella (Continental)** come Consiglieri.

Coordinatore della sezione e Responsabili di Area costituiscono il Comitato decisionale designato per la programmazione delle attività e il management dei progetti.

“Sono lieto di continuare a svolgere il ruolo di Coordinatore e ringrazio tutti i colleghi della Sezione per il supporto e la partecipazione attiva che hanno dimostrato in questi anni. La stessa Assemblea del 9 maggio è stata molto partecipata, riunendo più di trenta aziende associate, a testimonianza di un interesse sempre vivace per le iniziative associative, intese anche come strumento di orientamento in una fase di grande incertezza e trasformazione del comparto – ha commentato **Massimo Pellegrino, Coordinatore di ANFIA-Aftermarket**

Stiamo attivando una serie di nuovi servizi – cito, a titolo di esempio, il nuovo cockpit per l’analisi dei dati realizzato dall’Area Studi e Statistiche **ANFIA**, grazie al quale vengono messi a disposizione delle Associate dei report mensili dedicati all’aftermarket con dati congiunturali, di mercato e di parco circolante auto e truck utili ad interpretarne meglio i trend e le dinamiche. Prossimamente, lavoreremo anche ad un nuovo studio dedicato alla filiera della distribuzione dei ricambi per ottenere una fotografia della situazione attuale e tendenziale a livello nazionale, oltre ad altri progetti legati alle normative, ancora in fase di definizione.

Il mio auspicio per il futuro, oltre ad un ulteriore allargamento della base associativa, per accrescere la nostra rappresentanza, è riuscire a soddisfare e, dove possibile, ad anticipare, le esigenze delle nostre aziende, restando sempre al passo con i tempi che cambiano nell’offerta di servizi e di opportunità di confronto che costituiscono il vero valore aggiunto della membership **ANFIA**”

#aftermarket

#anfia

#Pellegrino

← Precedente

**Furti auto: in Italia aumentano anche nel 2024**

**Ti potrebbero interessare**



## TAG

#ricambi 670

#aftermarket 461

#officine 248

#filtri 180

#lubrificanti 166

#mercato auto 150



Dai energia al futuro della tua azienda.  
**Scopri la gamma C&I di SolaX Power.**

SOLAX  
ESS-AELIO  
50kW/60kW  
100~400kWh



Energia Green Building PREMIUM

Rinnovabili  
Inform · Act · Share

Abbonati

Accedi



Inform

Energia →

Mercato →

Economia Circolare →

Green Building →

Mobilità →

Agrifood →

Clima e Ambiente →

Partner

Magazine

Eventi

## Top ten auto: ibride al top, bene le elettriche, in calo diesel e benzina

Paolo Traversi • 📅 15 Maggio 2025 • ⌚ Tempo di lettura: 2 minuti

Ag. **SHARE**

**Le immatricolazioni di aprile 2025, circa 139mila autovetture, sono in aumento del 2,7% rispetto allo stesso mese del 2024**

Advisory e Consulenza

Share

Agenzia di Comunicazione



About

About Us



Podcast

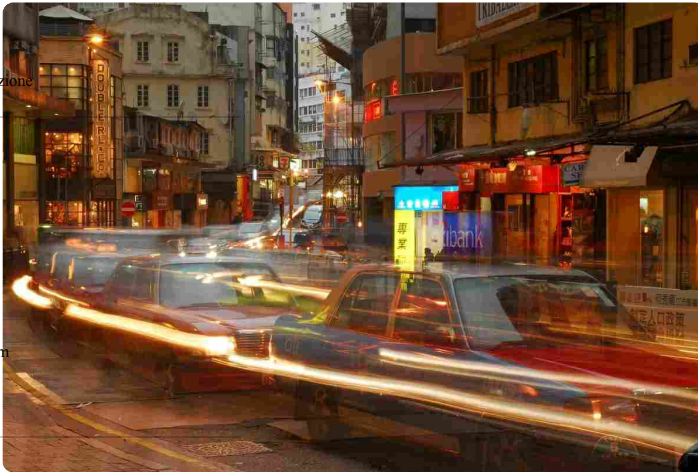


Career



Abbonamenti Premium

Accedi



Fonte immagine Pixabay

Piangono le auto a benzina e diesel. Le immatricolazioni di aprile 2025, circa 139mila autovetture, sono in **aumento del 2,7%** rispetto allo stesso mese del 2024. Ma le **autovetture a benzina** chiudono in **calo del 9,8%**, con una quota di mercato del 27,4%. Le **diesel anche peggio, con -26,3%** su aprile 2024 ed un market share del 10,3%. Invece le auto ad alimentazione alternativa rappresentano **i 62,3% del mercato del solo mese di aprile**, con un bel 17,6% in più rispetto allo stesso mese del 2024.

INDICE DEI CONTENUTI

1. Decollano le ibride e plug-in

Consigliati



PREMIUM

**Bando Reddito Energetico 2025, in poche ore esaurite le risorse per il Sud**

La Redazione • 13 Maggio 2025

INFRASTRUTTURE

**Blackout Spagna: le differenze cruciali con il sistema elettrico italiano**

1 Maggio 2025

FOTOVOLTAICO

**Incentivi fotovoltaico, tutti i bonus 2025 per privati e famiglie**

Stefania Del Bianco • 16 Marzo 2025

In Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

2. Modelli più venduti in Italia ad aprile 2025

3. Top 10 auto elettriche

4. Top ten plug-in

5. Top ten ibride

## Decollano le ibride e plug-in

Vanno bene le ibride (Full e Mild Hybrid) con **62.005 immatricolazioni** ed un aumento del 14,2%. Le BEV ad aprile hanno **immatricolato 6.667 auto**, una crescita del 108,2% e di un market share del 4,8%, e saliranno ancora come ha confermato il Reporto di AIE. Infine le **plug-in** con **8.036 immatricolazioni** ad aprile 2025: +77,4% in termini di volume e una quota di mercato del 5,6%. Infine, le autovetture a **gas rappresentano il 7,9% dell'immatricolato di aprile**, interamente composto da autovetture Gpl (-10,6% su aprile 2024), come ci dicono i dati di Anfia.

## Modelli più venduti in Italia ad aprile 2025

Vediamo nel dettaglio la classifica delle auto più vendute nel mese di aprile 2025, la top ten di cui Rinnovabili si occupa ormai ogni mese. Iniziamo dalle vetture elettriche. E' interessante notare che la Dacia Spring dalla top 3 è scesa in 9° posizione, e ha lasciato campo a Citroen e la nuova piccola Jeep. Tesla invece sempre in pole position. Piace al pubblico italiano anche la nuova Alfa e la piccola cinese Leapmotor una delle più economiche del mercato italiano. Peccato per l'ultima posizione dell'iconica R5 di Renault. Ma vediamo com'è andata:

### Top 10 auto elettriche

1. Citroen e-C3: 724
2. Jeep Avenger: 337
3. Tesla Model 3: 263
4. Alfa Romeo Junior: 248
5. Leapmotor T03: 224
6. BMW iX1: 196
7. Ford Explorer: 188
8. Tesla Model 3: 182
9. Dacia Spring: 174
10. Renault 5: 172

### Top ten plug-in

Delle auto ibride che hanno la spina per la ricarica di energia, le Phev, vediamo in vetta la nuova BYD che guarda dall'alto, con il doppio dei numeri la X1 di BMW ed anche la piccola Toyota. Buon debutto anche di Jaecoo 7.

1. BYD Seal-U: 1.198
2. BMW X1: 594
3. Toyota C-HR: 587
4. Volkswagen Tiguan: 470
5. Ford Kuga: 342
6. Volkswagen Golf: 314
7. Jaecoo 7: 306



### AUTOMOTIVE

**AIE: Mercato globale EV, le elettriche saranno il 40% nel 2030**

Paolo Traversi • 14 Maggio 2025

### PREMIUM

**Auto a idrogeno? Il caso Toyota**

Paolo Traversi • 13 Maggio 2025

### AUTOMOTIVE

**Camion Volvo, meno emissioni e consumi grazie all'aerodinamica della F1**

La Redazione • 12 Maggio 2025

### AUTOMOTIVE

**Perché l'auto è in crisi? Uno studio indaga cosa accade al mercato...**

Paolo Traversi • 12 Maggio 2025

**Iscriviti alle nostre newsletter per ricevere periodicamente le notizie più importanti di settore**




Accetto la [Privacy Policy](#).

**Esplora**

- 8. Hyundai Tucson: 291
- 9. Jeep Renegade: 261
- 10. Volvo XC60: 242

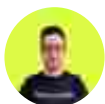
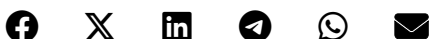
### Top ten ibride

E chiudiamo la nostra top ten con le ibride, l'alimentazione preferita dagli automobilisti italiani, quella che sta realmente sostituendo le auto a benzina e diesel. Bene per la Panda, un classico e subito dopo due varianti della Yaris di Toyota, ancora la piccola Jeep e bene anche per la 600 e Alfa Romeo. In chiusura la MG3.

- 1. Fiat Panda: 8.827
- 2. Toyota Yaris Cross: 3.250
- 3. Toyota Yaris: 3.178
- 4. Jeep Avenger: 2.776
- 5. Fiat 600: 2.643
- 6. Ford Puma: 2.548
- 7. Peugeot 3008: 1.541
- 8. Alfa Romeo Junior: 1.527
- 9. Peugeot 208: 1.508
- 10. MG3: 1.325



MOBILITÀ AUTOMOTIVE



About Author / Paolo Travisi

Ancora prima che giornalista, curioso per natura. Ha iniziato a scrivere per mestiere nel 2004, dapprima in tv, poi su giornali nazionali e web. Appassionato di scienza e tecnologia (ma non solo), ama scoprire nuovi argomenti di cui poter scrivere ed imparare. In questa avventura per Rinnovabili si occupa in particolare di economia circolare e mobilità sostenibile, e realizza i contenuti video per i social.

PRECEDENTE

**Piani di adattamento cercasi: le Città europee sono impreparate a gestire i rischi climatici**

15 Maggio 2025



**WELCOME GREEN ENERGY**

MISTERBIANCO | CATANIA  
25 | 26 | 27 SETTEMBRE 2025

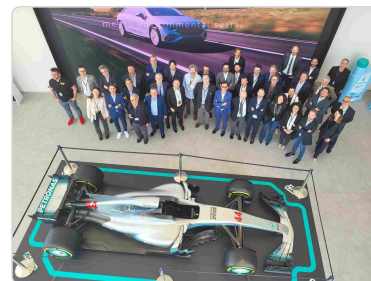


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## ANFIA rinnova la governance della Sezione Aftermarket: i nomi

Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, Massimo Pellegrino (ZF). Le precedenti sei aree di attività in cui era articolata la sezione sono state ora accorpate nelle due macro-aree Progetti strategici e Truck&Bus, ciascuna presieduta da Responsabili di area, coadiuvati da una serie di Consiglieri calendar\_month



Menu

Siti Internazionali

Abbonati



A Potenza 1.300 figuranti per la storica Parata del Turchi



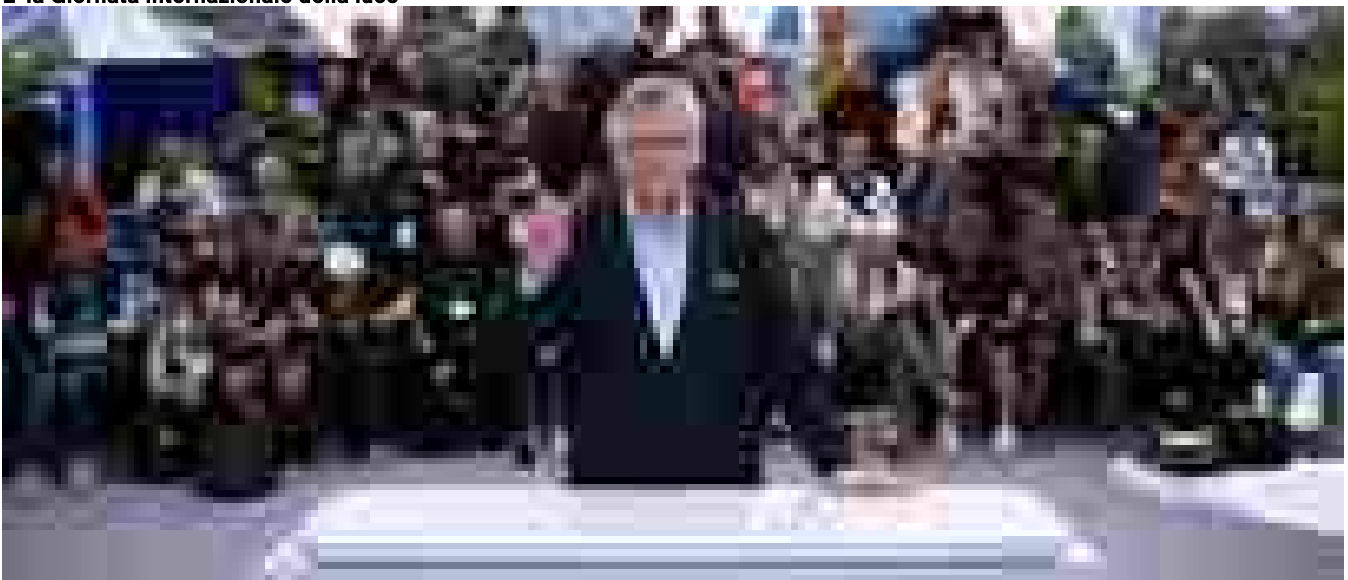
Barbie cambia stile, al posto dei tacchi alti scarpe più confortevoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



E' la Giornata internazionale della luce



A Cannes la star è la politica, da Gaza ai despoti



I chatbot sanno darsi regole da soli, senza l'intervento umano

Temi caldi Cannes Garlasco Trump Internazionali Zelensky  
/ **MOTORI** Mondo Motori

Naviga ::

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

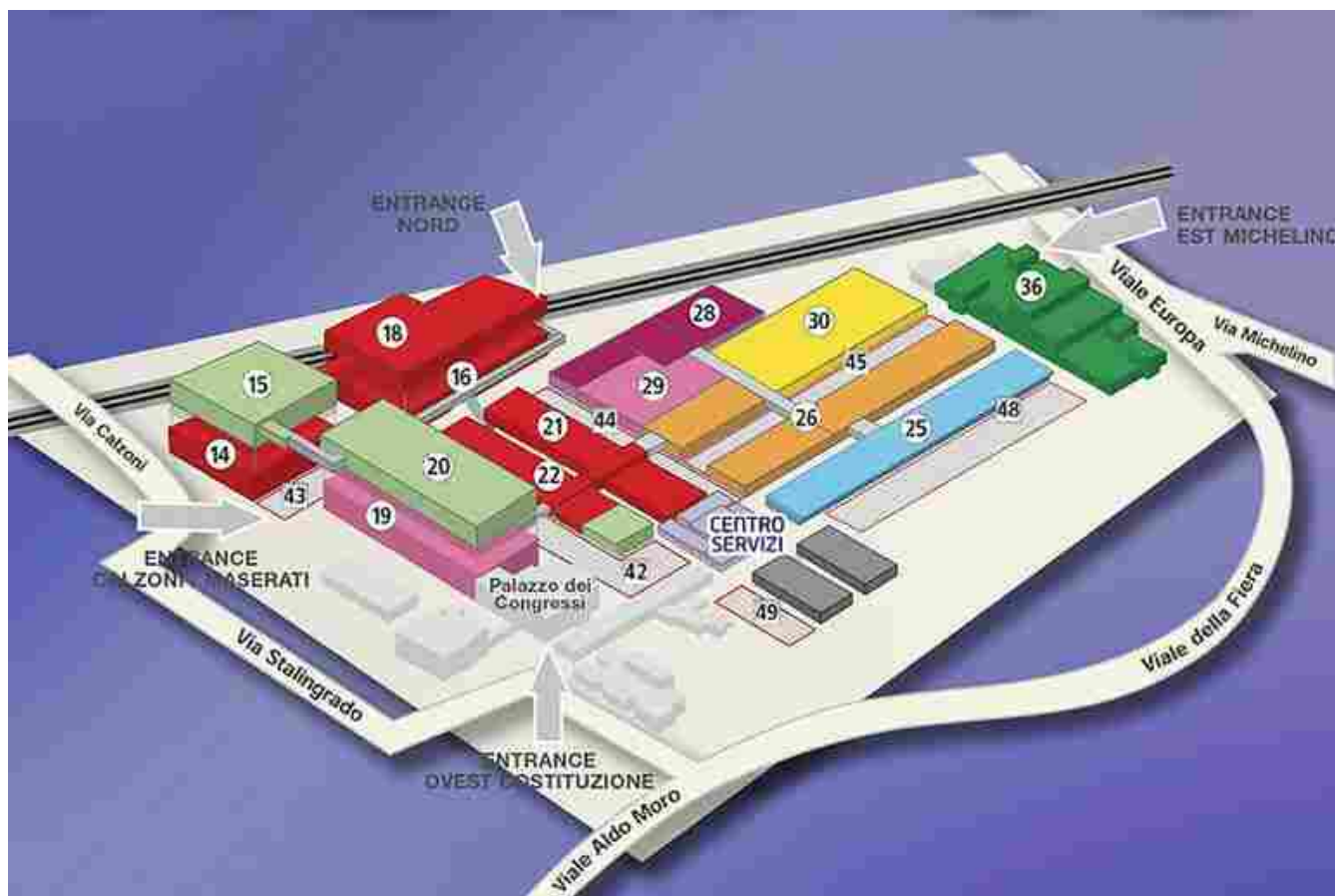
089849

# Autopromotec 2025, fitta agenda nel primo giorno di apertura

Gli appuntamenti a BolognaFiere in orari dalle 9.30 alle 14.00

ROMA, 16 maggio 2025, 09:12

Redazione ANSA



↑ Autopromotec 2025, fitta agenda nel primo giorno di apertura © ANSA/Autopromotec

**G**li organizzatori di Autopromotec hanno reso noto l'intenso calendario degli eventi che si svolgeranno nella sede di BolognaFiere tra mercoledì 21 e sabato 24 maggio.

Si inizierà alle 9.30 presso il Centro Servizi con la cerimonia ufficiale del Taglio del nastro, ma pochi minuti più tardi - presso il padiglione 16, Stand B40 Inizieranno gli appuntamenti per gli speciali del settore con la quarta edizione della Gara del Ricambista a cura di Duessegi Editore (i concorrenti verranno chiamati a scoprire il ricambio corretto).

Alle 10.30 appuntamento all'Auditorium Futurmotive, nel Centro Servizi, per il convegno inaugurale di Autopromotec. L'evento è gratuito (com l'ingresso in Fiera) ma richiede la prenotazione.

Alla stessa ora di mercoledì 21 maggio al padiglione 30, Stand E6 si parlerà del Il futuro della calibrazione ADAS, una sessione tecnica a cura di Autel.

Di spicco l'incontro intitolato Analisi Economico Finanziaria IAM Italia 2021-2024 a cura del Politecnico di Torino che si svolgerà alle 11:00 al padiglione 21, Stand A71. Stesso orario del giorno di apertura per

l'appuntamento organizzato dal Notiziario Motoristico alla Bodyshop Arena, padiglione 29 sul tema 'Lavorare in carrozzeria: come rendere attrattivo il settore'.

Ancora due eventi alle 11.00. Il primo è al padiglione 21, Stand B57. E' una sessione tecnica a cura di Trac-X di Italo Tracogna dedicata alla saldatura plastica a estrusione. Il secondo al padiglione 30, Stand A74. Anche in questo caso una sessione tecnica a cura di Alientech per scoprire il processo completo di tuning con Kess3.

Da annotare in agenda alle 11.30 un'altra sessione tecnica a cura di Autel e dedicata al tema 'Verso una soluzione immobilizer sicura e professionale'. Alle 12.00 importante convegno istituzionale: l'area Gallery 21/22 ospita la conferenza stampa internazionale di Autopromotec. Anche in questo caso l'evento è gratuito ma richiede prenotazione.

Stesso orario al padiglione 30, Stand A81 per una sessione tecnica a cura di Rs Technology dedicata alla presentazione dei prodotti Alientech. Sempre alle 12.00 alla Bodyshop Arena, Pad.

29 l'evento - organizzato da IBIS Worldwide e Notiziario Motoristico - e dedicato alla leadership attraverso la collaborazione: le aziende leaders del settore in azione.

Si sovrappone a tutti questi appuntamenti a mezzogiorno di mercoledì 21 maggio all'Aftermarket & Sermi Forum, padiglione 14 Stand A36 l'incontro a cura di sicurauto.it e dedicato a 'Flotte sì, flotte no: il dilemma degli autoriparatori' Spostandosi all'Automotive Innovation Village, area workshop, padiglione 22, Stand C96/C100 è possibile seguire la proposta didattica che AkzoNobel dedica alle scuole e ai corsi di formazione professionali.

Nella Gallery 21/22 alle 14.00 un altro degli importanti convegni istituzionali, quello dedicato a 'L'ecosistema RFID nei pneumatici'. E' richiesta la prenotazione.

Stesso orario nella Sala Madrigale del padiglione 36, la sessione tecnica a cura di Orbia Fluor & Energy Materials (Koura) dedicata a 'Il futuro della gestione termica dei veicoli'.

Stesso orario, ma al padiglione 16, Stand B40, per l'incontro organizzato da Duessegi Editore dal titolo 'ABS Motori: gli strumenti digitali per essere performanti'. Si sovrappone alle 14.00 anche l'incontro 'Nuova revisione auto e controllo manomissione FAP: ne parliamo con...' Che si svolge all'Aftermarket & Sermi Forum, padiglione 14 Stand A36 e che è organizzato da Sicurauto.it.

Da non perdere al padiglione 18, Stand A70 (ma sono ancora una volta le 14.00) l'importante evento che ANFIA e S&P Global Mobility dedicano a 'Impatto dell'elettrificazione e delle normative (Euro 7) sui sistemi chassis in ottica aftermarket: sistemi by wire e limitazioni sulle emissioni dei sistemi frenanti'. Al padiglione 29, Stand F56 - sempre alle 14.00 - Egaf organizza un incontro dedicato alla 'Riforma Codice della Strada 2024'.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

## Condividi



### 🕒 Ultima ora

09:16

**Borsa: l'Asia chiude fiacca e guarda ai dazi e alla Fed**

09:15

**Borsa: Milano apre in rialzo dello 0,3%**

09:15

**Borsa: l'Europa apre positiva e guarda a colloquio Ucraina-Russia**

09:06

**Card. Parolin, esito vertice Istanbul è tragico**

08:46

**Newsletter ANSA**

**Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella**

**mail**

**Iscriviti alle newsletter**

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



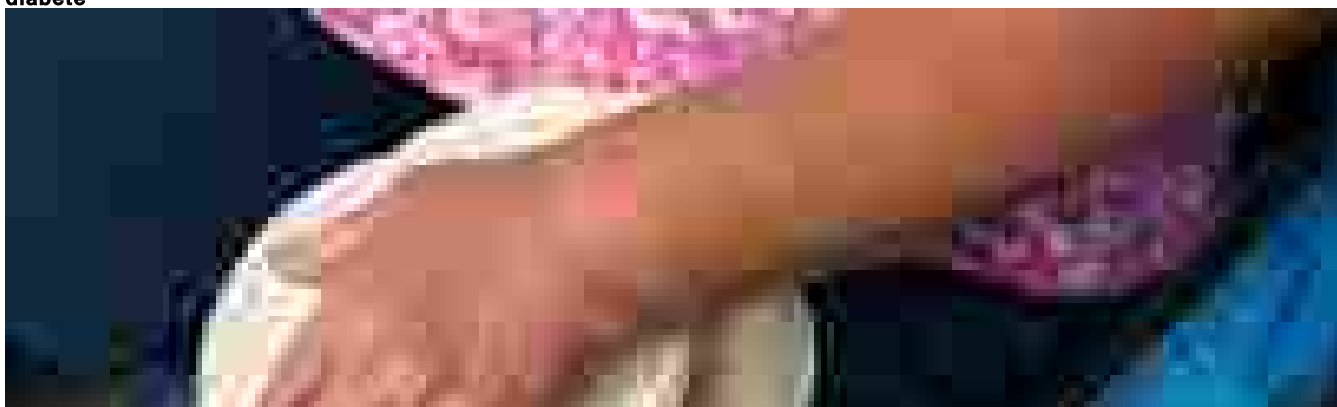
È online lo speciale di ANSA.it sul referendum dell'8-9 giugno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

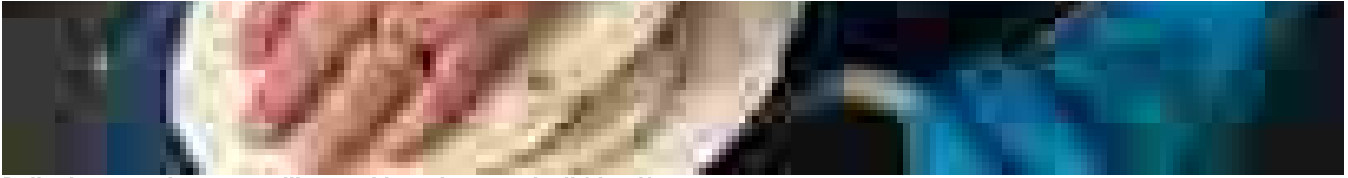


**Senza diagnosi 1 diabetico su 3, in 3,5 milioni con pre-diabete**

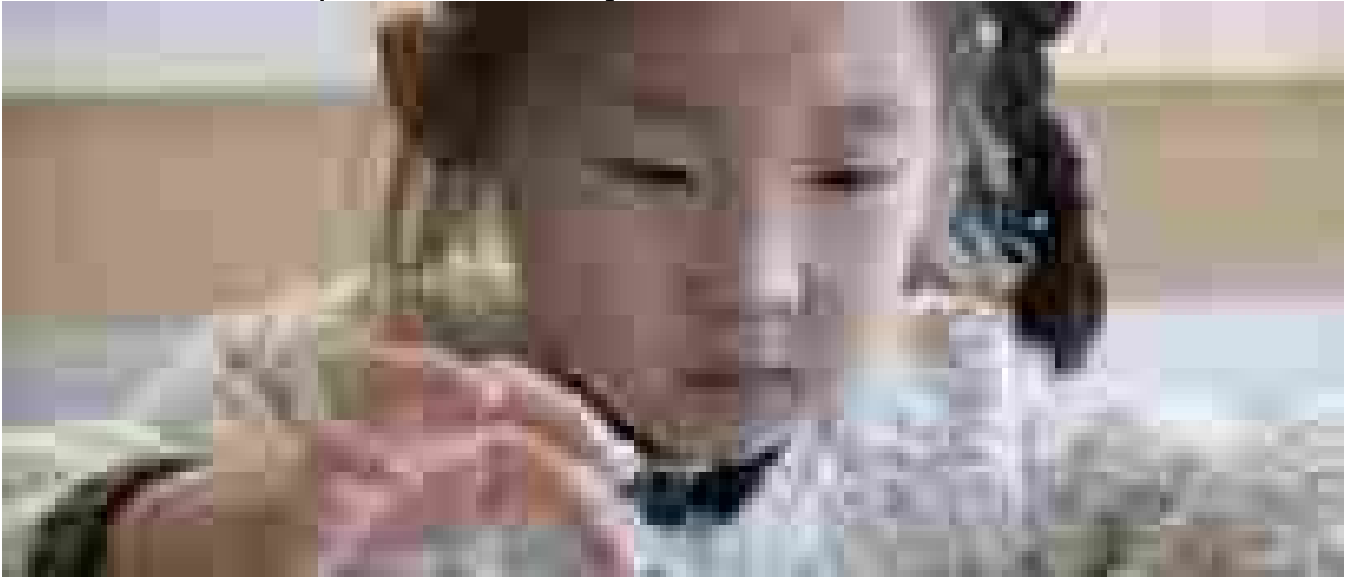


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Dalla ricerca arriva una tortilla per chi non ha neanche il frigorifero



Bimbi in ansia se non hanno smartphone o tablet



ANSA.com

Rispetto del mare e filtri solari, i nuovi progetti Shiseldo

Temi caldi Cannes Garlasco Trump Internazionale Zelensky

/ **MOTORI** / Mondo Motori

Naviga :

# Autopromotec 2025, la fitta agenda del 21 maggio pomeriggio

Tutti gli appuntamenti a Bologna Fiera dalle 14.30 alle 16.30

ROMA, 16 maggio 2025, 17:39

Redazione ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



↑ Autopromotec 2025, la fitta agenda del 21 maggio pomeriggio - RIPRODUZIONE RISERVATA

**N**essuna manifestazione come Autopromotec è così densa di conferenze, workshop, incontri e approfondimenti dedicati al mondo della riparazione, della manutenzione e della diagnosi.

In particolare mercoledì 21 maggio, giorno dell'apertura, sono davvero numerosi gli appuntamenti concentrati nella fascia del primo pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.30.

Si inizia, proprio alle 14.30 nella Sala Suite, con un interessante evento che Autopromotec dedica a 'Le PMI e il mercato dei capitali - Finanziamenti e investitori per i protagonisti del Made in Italy'. Stesso orario, ma nello Stand A71 al padiglione 21 l'incontro su 'Trend mercato ricambi auto IAM Italia 2024' a cura del Politecnico di Torino Di grande importanza per gli addetti ai lavori l'incontro organizzato sempre alle 14.30 da ANFIA e S&P Global Mobility al padiglione 18, Stand A70. Il tema è 'Elettronica di potenza nel settore automotive: tendenze recenti, innovazioni tecnologiche e roadmap strategica'. Si passa alle 15.00 al padiglione 30 Stand A81 per una sessione tecnica a cura di Rs Technology dedicata alla presentazione del software WinOIs Siamo sempre nella finestra temporale delle 15.00 per l'evento 'Disegnare il futuro: le carrozzerie ridefiniscono gli standard' organizzato alla Bodyshop Arena, padiglione 29 ad IBIS Worldwide e Notiziario Motoristico. Ancora alle 15.00 l'agenda degli eventi di mercoledì 21 maggio segnala al padiglione 21, Stand B57 la sessione tecnica a cura di Trac-X sulla saldatura a estrusione di un paraurti Da non perdere (con l'orario che resta quello delle 15.00) il convegno organizzato da Anfia e S&P Global Mobility al padiglione 18, Stand A70, sul tema 'Da meccanica a elettronica: verso la standardizzazione dei ricambi del sistema termico?'

Ancora un appuntamento alle 15.0, in questo caso al padiglione 30 Stand E6. E' una sessione tecnica a cura di Autel dedicata a 'Diagnostica intelligente, soluzioni senza confini'.

Ultimo evento schedato alle 15.00 è quello che EGAF organizza alla Stand F56 del padiglione 29 sul tema 'Novità operative revisioni veicoli 2024 - 2025'. Un quarto d'ora più tardi all'Automotive Innovation Village,

nell'area workshop (padiglione 22, Stand C96/C100) si parla di 'Nuovo, usato, rigenerato: l'offerta di eBay per i professionisti' a cura di Parts assieme a eBay.

Un convegno da non perdere è quello - con obbligo di prenotazione - che si svolge nella Gallery 25/26 alle 16.00 sul tema 'Il futuro delle revisioni (PTI) in Europa'. Stesso orario per la presentazione dei prodotti Swiftec al padiglione 30, Stand A81 durante una sessione tecnica a cura di Rs Technology.

All'Automotive Innovation Village nell'area workshop (padiglione 22, Stand C96/C100) sempre alle 16.00 su 'Acoat Selected, l'eccellenza operativa e lo sviluppo del business in carrozzeria' a cura di AkzoNobel.

Nello stesso orario, alla Bodyshop Arena, padiglione 29, l'evento che Notiziario Motoristico dedica a 'Il futuro informatico della carrozzeria: come i gestionali ridisegneranno il lavoro'.

Lancette sempre sulle 16.00 per l'incontro all'Aftermarket & Sermi Forum (padiglione 14 Stand A36 che securauto.it dedica al tema 'Sermit: perché è obbligatorio, come funziona e chi deve certificarsi?'.

Contemporaneamente al padiglione 30, Stand A74 la sessione tecnica a cura di Alientech è dedicata a 'PWG - Più che uno strumento, un'opportunità di crescita'. Ultimo appuntamento delle 16.00 quello a cura di AGAF su 'Le modalità operative e obblighi degli ispettori autorizzati' al padiglione 29, Stand F56. L'intensa giornata del 21 maggio all'Autopromotec si chiude con il tradizionale appuntamento con i Trofei dell'Eccellenza GiPA.

La diciassettesima edizione di questi riconoscimenti che, ricordano gli organizzatori, "rappresentano un'importante occasione di incontro per riflettere sulle eccellenze dell'aftermarket automobilistico italiano" prevede le consegne a partire dalle 16.30 al Auditorium Futurmotive, Centro Servizi.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

18:19

**Prefetto Roma, molti leader visiteranno tomba Papa Francesco**

18:01

**Hit Parade, Salmo subito in vetta con il nuovo album Ranch**

17:51

**Mediaset rinnova e allunga il contratto con Gerry Scotti**

17:46

**Rushdie, l'attentatore condannato a 25 anni**

17:41

**Borsa: Milano chiude in rialzo, Ftse Mib +0,59%**

Video >

17:32

**Napoli saluta l'Amerigo Vespucci, veleggiata nel golfo**



Tutte le news >  
 ▶ **LoJack con il Gruppo Ceccato per la nuova mobilità sicura**



▶ **Toy Motor e LoJack, la sicurezza a portata di mano**



▶ **Il rapporto LoJack traccia la mappa dei furti di veicoli in Italia**



▶ **LoJack punta al recupero veloce per fermare i furti**

Iscriviti alle newsletter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



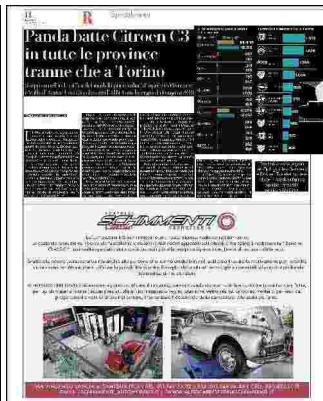
# Modelli più venduti Citroen sorpassa Panda a Torino

La Panda vince ovunque, un dominio incontrastato. Ma con un'unica eccezione: Torino. Lo dicono i dati del ministero dei trasporti rielaborati da Anfia, per aprile 2025. Una vera curiosità, visto che ormai da mesi uno dei modelli più classici prodotti da Stellantis è il "best seller" se si tratta di immatricolazioni nel nostro Paese. E pure aprile non fa eccezione: con 1926 esemplari messi su strada, la Panda (in versione ibrida) si mette alle spalle la Citroen C3 (benzina, oppure bev) e la Jeep Avenger, mentre fuori dal podio si piazzano la Peugeot 208, la Opel Corsa, le due Alfa Romeo (Junior e Tonale).

di MASSIMILIANO SCIULLO

→ lo speciale da pagina 13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

# Panda batte Citroen C3 in tutte le province tranne che a Torino

Sorpresa nella classifica dei modelli più venduti di aprile in Piemonte e Valle d'Aosta. Tra i diesel svetta l'Alfa Tonale, segue la Peugeot 308

di MASSIMILIANO SCIULLO

La Panda vince ovunque, un dominio incontrastato. Ma con un'unica eccezione: Torino. Lo dicono i dati del ministero dei trasporti rielaborati da Anfia, per aprile 2025. Una vera curiosità, visto che ormai da mesi uno dei modelli più classici prodotti da Stellantis è il "best seller" se si tratta di immatricolazioni nel nostro Paese. E pure aprile non fa eccezione: con 1926 esemplari messi su strada, la Panda (in versione ibrida) si mette alle spalle la Citroen C3 (benzina, oppure bev) e la Jeep Avenger, mentre fuori dal podio si piazzano la Peugeot 208, la Opel Corsa, le due Alfa Romeo (Junior e Tonale), la Peugeot 3008, la Fiat 600 e la Peugeot 2008.

Eppure, andando ad analizzare la distribuzione per provincia, si scopre che quella che sembra un'egemonia su quattro ruote vive una sola eccezione: proprio quella della città più legata al settore automotive. Se infatti la Panda svetta da Alessandria a Biella, passando per Cuneo, Novara, Vercelli, Asti e Verbania, è proprio Torino ad alzare una barriera. E non si tratta certo di campanilismo (visto che a Mirafiori si produce la 500bev, ma i suoi numeri di mercato non sono certo dominanti): al primo posto, infatti, con 1.705 esemplari messi su strada si trova la Citroen C3, mentre la Panda si deve accontentare del secondo posto delle vendite, a quota 1.647.

Resta da vedere se si tratta di una vera inversione di tendenza o se è stato soltanto un mese fuori dagli schemi. Infatti, se si considera l'intero primo quadrimestre del 2025 Torino si allinea alla tendenza generale e, anzi, lascia a Vercelli lo scomodo ruolo di bastian contrario. Da

gennaio ad aprile, anzi, all'ombra della Mole la Panda ha quasi doppiato l'avversaria più vicina (ancora una volta la Citroen C3); i numeri dicono 10.901 esemplari contro 5.054 immatricolati. Confermano invece le loro preferenze tutte le altre province, fatta eccezione appunto per quella immersa tra le risaie, dove però i numeri sono ridotti (63 Panda contro 76 Dacia Sandero).

Dalle classifiche di Anfia, poi, risulta piuttosto chiaro il dominio delle vetture più vendute a seconda dell'alimentazione del loro motore. Nell'arco di quattro mesi, infatti, la Panda è sostanzialmente inarrivabile per quando riguarda il suo primato tra le vetture ibride. La totalità delle sue 12.263 immatricolazioni, infatti, rientrano sotto questa casistica e - alle sue spalle - c'è la sola Fiat 600 che però si deve accontentare di 2187 vetture messe su strada. Un abisso che appare incolmabile.

La Citroen C3, invece, che appare come l'unica sfidante credibile per il simbolo di casa Stellantis, distribuisce il suo dominio in due categorie diverse. Quello delle auto a benzina (con 5.150 immatricolazioni) e quella Bev (473 auto e primo posto).

Se invece un piemontese ha voluto comprare un'auto con motore diesel, le statistiche dicono che la sua scelta è caduta molto probabilmente su un'Alfa Romeo modello Tonale: sono 1673 gli esemplari immatricolati in quattro mesi, davanti alla Peugeot 308, ferma a 678 vetture.

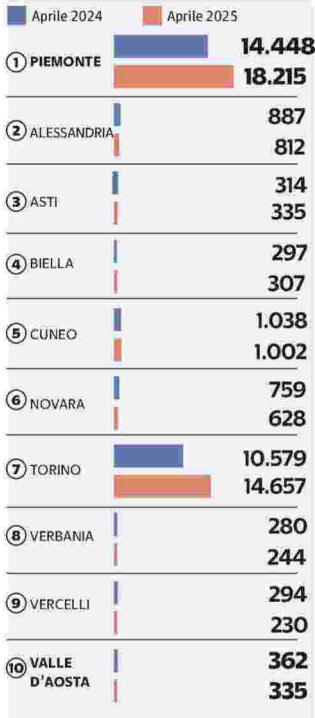
Per chi predilige il Gpl, la risposta più gettonata è griffata Dacia, che è sia prima che seconda con Sandero (1470 esemplari nei primi quattro mesi del 2025) e Duster (911 esemplari). Il nuovo che avanza, infine, si mostra con chiarezza se ragioniamo di automobili plug in ready: il modello

più venduto è la Byd Seal U, con 451 immatricolazioni. Ma la casa cinese ha piazzato un suo prodotto (la Dolphin) anche al terzo posto tra le elettriche.

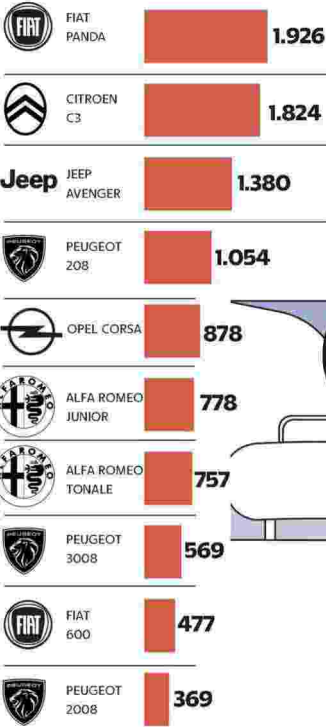
Dacia è la casa regina nel Gpl, grazie a Sandero e Duster. Tra elettriche e plug-in ready si fanno spazio i modelli realizzati in Cina

**IL MERCATO DELL'AUTO A APRILE**

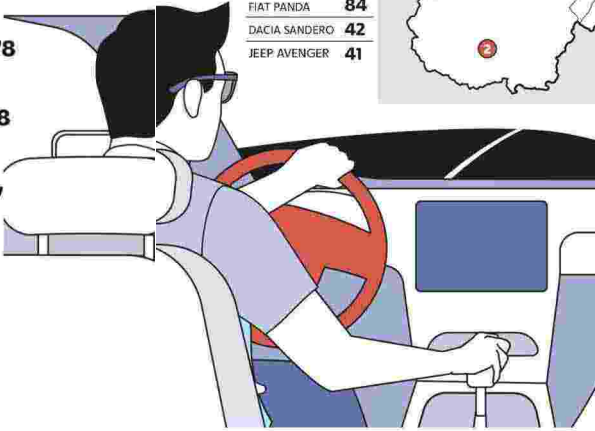
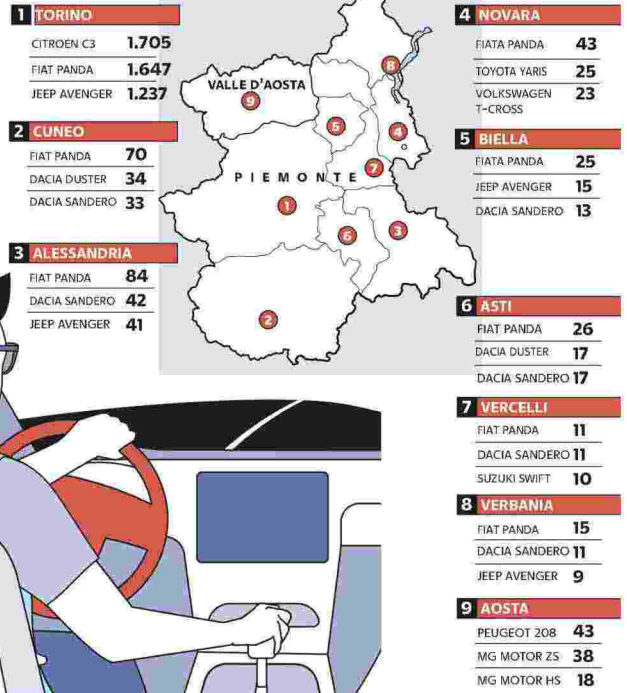
Vetture immatricolate



**LA TOP 10 IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**



**LA TOP 3 IN OGNI PROVINCIA**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Il mercato Crescono Suv e auto a noleggio

» a pagina 15

# Scatto in avanti dei Suv Il noleggio fa da traino

**P**rimavera, non solo sul calendario. Il mercato delle automobili in Piemonte sembra compiere passi avanti in questi mesi centrali dell'anno. Lo dicono i dati del ministero dei Trasporti, rielaborati da **Anfia**. A aprile, in particolare, le immatricolazioni hanno fatto registrare un notevole aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Si tratta infatti di 18.215 vetture messe su strada mentre ad aprile 2024 ci si era fermati a 14.448. Ancora una volta, però, la quasi totalità del merito va attribuita a un solo territorio: quello di Torino e provincia che, di per sé, ha fatto segnare 14567 immatricolazioni contro le 10.579 dell'anno precedente. Proprio quella differenza di circa quattromila vetture in più che segna l'andamento dell'intera regione.

Al contrario, le altre province sembrano segnare il passo, anche se in maniera piuttosto contenuta. Ma cali si osservano sia per Alessandria (da 887 a 812) che per Cuneo (da 1038 a 1002), Novara (d 759 a 628), Verbania (da 280 a 244) e Vercelli (da 294 a 230). Solo Asti e Biella mostrano miglioramenti, anche se legati a poche unità: passano rispettivamente da 314 a 335 e da 297 a 307.

Una crescita di volumi che si ri-

### I NUMERI

## 10.404

#### Vetture in affitto

È il numero di auto immatricolate ad aprile dalle società di noleggio in Piemonte e Valle d'Aosta

## 5.521

#### Le famiglie

Le immatricolazioni fatte da privati sono state la metà rispetto al noleggio

## 9.372

#### La marcia dei Suv

La categoria regina di aprile è quella dei Suv, con 9.372 immatricolazioni. Le utilitarie si sono fermate a quota 7.508.

## 14.567

#### La locomotiva Torino

La provincia del capoluogo regionale è di gran lunga quella che immatricula più vetture

specchia anche nell'analisi quadrimestrale, visto che in tutto il Piemonte si passa da 62.551 immatricolazioni del 2024 alle attuali 71.553. Circa novemila in più.

A spingere, in particolare, sono (almeno ad aprile) i Suv, che passano dalle 6314 immatricolazioni del 2023 a 9372. In aumento, ma più contenuto, anche le utilitarie: da 7.250 sono salite a 7.508. Crescono anche le vetture di categoria media, che passano da 828 a 1225. Nell'arco del quadrimestre, invece, la situazione sembra piuttosto equilibrata tra Suv e utilitarie. Nel primo caso le immatricolazioni da gennaio ad aprile sono arrivate a quota 33.649 (partendo da 29.438), mentre le piccole sono salite da 28.200 a 33.478.

Tra le tipologie di acquirenti, invece, ad aprile è stato soprattutto il noleggio a spingere: le immatricolazioni in questo senso sono state 10.404, mentre i privati sono stati 5.521 e le società 2.625. Un equilibrio che si conferma anche nell'arco del quadrimestre: le immatricolazioni sono state 38550, mentre i privati sono arrivati a quota 25178. Le società si confermano la voce meno gettonata, fermandosi a 9347 (in calo rispetto alle 14882). — **M.SCI.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 16 Maggio 2025



MENU



ASSOCAMERESTERO  
ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI  
COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

Seguici su:



Inserisci le parole da



L'Associazione

Le Camere

Pubblicazioni

HOME » NOTIZIE » MISSIONE IMPRENDITORIALE MESSICO NUOVE OPPORTUNITA IMPRESE ITALIANE NEI SETTORI AUTOMOTIVE



Venerdì 16 Maggio 2025

Promozione del Made in Italy

## Missione imprenditoriale in Messico: nuove opportunità per le imprese italiane nei settori automotive e manifattura avanzata

Dal 5 al 9 maggio 2025 si è svolta in Messico una missione imprenditoriale promossa dalla **Camera di Commercio Italiana in Messico** (CCIM) in collaborazione con il Consolato Generale del Messico a Milano, il Consiglio Imprenditoriale Messicano per il Commercio Estero, gli Investimenti e la Tecnologia (COMCE), l'Industria Nazionale di Componenti Auto (INA), l'Associazione Nazionale della Filiera dell'Industria Automobilistica in Italia (ANFIA), l'Associazione Messicana dei Parchi Industriali Privati (AMPIP), la Camera di Commercio Messicana in Italia (CaMexItal) e **Promos Italia**.

La missione ha coinvolto una delegazione di imprese italiane attive nei settori strategici dell'**automotive**, dell'**elettromobilità** e dell'**industria manifatturiera** avanzata. Le attività si sono svolte tra Città del Messico, Querétaro, Guanajuato e Monterrey, aree ad alta vocazione industriale e logistica. L'agenda ha incluso incontri istituzionali con autorità locali, sessioni B2B con aziende messicane, partecipazione a eventi internazionali come il *3rd International Automotive Industry Supply Summit* e *Fabtech México 2025*, nonché visite a parchi industriali e stabilimenti produttivi, tra cui siti di imprese italiane già insediate nel Paese.

Il Messico si è confermato una **piattaforma strategica per l'internazionalizzazione delle imprese italiane**, grazie a una solida rete infrastrutturale, una politica industriale favorevole e un contesto in rapida trasformazione orientato all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità. In questo scenario, sono emerse concrete opportunità di investimento in ambiti ad alto valore aggiunto come la componentistica auto, le batterie per veicoli elettrici, l'automazione industriale e la ricerca applicata.

Secondo i dati forniti dalle autorità locali, il Messico ha attratto nel 2024 oltre 36 miliardi di dollari in investimenti esteri diretti, posizionandosi come una delle principali economie emergenti e tra i principali hub industriali del continente americano.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

La missione imprenditoriale ha rappresentato un modello virtuoso di cooperazione tra sistema camerale, istituzioni e imprese, rafforzando il dialogo economico tra Italia e Messico e favorendo la creazione di alleanze strategiche di lungo periodo. Un'iniziativa concreta a supporto del **Made in Italy** e della competitività delle nostre imprese sui mercati internazionali.

## Galleria Foto


[VISUALIZZA SCHERMO PIENO](#)  
(per uscire: ESC per desktop, doppio tap per mobile)

Ultima modifica: Venerdì 16 Maggio 2025

CONDIVIDI

ARGOMENTI

 [Amministrazione trasparente](#)

 [Albo fornitori](#)

## Assocamerestero

### Contatti

Via G.B. Morgagni, 13 - 00161 Roma  
 Tel.: +39 06 44231314  
 P.Iva 01898631005  
 C.F. 07888290587  
 Pec [info.assocamerestero@legalmail.it](mailto:info.assocamerestero@legalmail.it)  
[info@assocamerestero.it](mailto:info@assocamerestero.it)  
[dpo@assocamerestero.it](mailto:dpo@assocamerestero.it)

### Seguici su



### Sito web

[Accesso INTRANET](#)  
[Mappa del sito](#)  
[Privacy Policy](#)  
[Cookie Policy](#)

Powered by InfoCamere

© 2020 Assocamerestero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Venerdì 16 Maggio 2025



MENU



ASSOCAMERESTERO  
ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI  
COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

Seguici su:



Inserisci le parole da



L'Associazione

Le Camere

Pubblicazioni

HOME » NOTIZIE » MISSIONE IMPRENDITORIALE MESSICO NUOVE OPPORTUNITA IMPRESE ITALIANE NEI SETTORI AUTOMOTIVE



Venerdì 16 Maggio 2025

Promozione del Made in Italy

## Missione imprenditoriale in Messico: nuove opportunità per le imprese italiane nei settori automotive e manifattura avanzata

Dal 5 al 9 maggio 2025 si è svolta in Messico una missione imprenditoriale promossa dalla **Camera di Commercio Italiana in Messico** (CCIM) in collaborazione con il Consolato Generale del Messico a Milano, il Consiglio Imprenditoriale Messicano per il Commercio Estero, gli Investimenti e la Tecnologia (COMCE), l'Industria Nazionale di Componenti Auto (INA), l'Associazione Nazionale della Filiera dell'Industria Automobilistica in Italia (ANFIA), l'Associazione Messicana dei Parchi Industriali Privati (AMPIP), la Camera di Commercio Messicana in Italia (CaMexItal) e **Promos Italia**.

La missione ha coinvolto una delegazione di imprese italiane attive nei settori strategici dell'**automotive**, dell'**elettromobilità** e dell'**industria manifatturiera** avanzata. Le attività si sono svolte tra Città del Messico, Querétaro, Guanajuato e Monterrey, aree ad alta vocazione industriale e logistica. L'agenda ha incluso incontri istituzionali con autorità locali, sessioni B2B con aziende messicane, partecipazione a eventi internazionali come il *3rd International Automotive Industry Supply Summit* e *Fabtech México 2025*, nonché visite a parchi industriali e stabilimenti produttivi, tra cui siti di imprese italiane già insediate nel Paese.

Il Messico si è confermato una **piattaforma strategica per l'internazionalizzazione delle imprese italiane**, grazie a una solida rete infrastrutturale, una politica industriale favorevole e un contesto in rapida trasformazione orientato all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità. In questo scenario, sono emerse concrete opportunità di investimento in ambiti ad alto valore aggiunto come la componentistica auto, le batterie per veicoli elettrici, l'automazione industriale e la ricerca applicata.

Secondo i dati forniti dalle autorità locali, il Messico ha attratto nel 2024 oltre 36 miliardi di dollari in investimenti esteri diretti, posizionandosi come una delle principali economie emergenti e tra i principali hub industriali del continente americano.



La missione imprenditoriale ha rappresentato un modello virtuoso di cooperazione tra sistema camerale, istituzioni e imprese, rafforzando il dialogo economico tra Italia e Messico e favorendo la creazione di alleanze strategiche di lungo periodo. Un'iniziativa concreta a supporto del **Made in Italy** e della competitività delle nostre imprese sui mercati internazionali.

## Galleria Foto

[VISUALIZZA SCHERMO PIENO](#)  
(per uscire: ESC per desktop, doppio tap per mobile)

Ultima modifica: Venerdì 16 Maggio 2025

CONDIVIDI

ARGOMENTI

[Amministrazione trasparente](#)

[Albo fornitori](#)

## Assocamerestero

### Contatti

Via G.B. Morgagni, 13 - 00161 Roma  
 Tel.: +39 06 44231314  
 P.Iva 01898631005  
 C.F. 07888290587  
 Pec [info.assocamerestero@legalmail.it](mailto:info.assocamerestero@legalmail.it)  
[info@assocamerestero.it](mailto:info@assocamerestero.it)  
[dpo@assocamerestero.it](mailto:dpo@assocamerestero.it)

### Seguici su



### Sito web

[Accesso INTRANET](#)  
[Mappa del sito](#)  
[Privacy Policy](#)  
[Cookie Policy](#)

Powered by InfoCamere

© 2020 Assocamerestero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Un'auto su tre è a noleggio: il report di ANIASA



Presentato il rapporto annuale di ANIASA sull'andamento del settore del noleggio: un comparto in espansione, ma che necessita di maggior uniformità sul piano normativo.

Lo scorso 7 maggio a Milano si è tenuto l'annuale incontro di ANIASA che, in occasione dei suoi 60 anni, ha condiviso il **24° Rapporto sul noleggio in Italia** dal titolo **"Muoviamo il Futuro - Sicurezza, Sostenibilità, Condivisione"**.

Tra i dati più rilevanti, quello sulle immatricolazioni: **nel 2024 quasi un terzo delle auto nuove in Italia è stato destinato al noleggio**; il fatturato complessivo ha toccato i **15,8 miliardi di euro** (+13% sul 2023), dominato dal lungo termine, che conta da solo per 12,5 miliardi.

**La flotta ha raggiunto 1,4 milioni di unità**, con le vetture elettriche che contano per oltre un terzo e quelle ibride per quasi la metà. Proprio per questo motivo, il settore è considerato uno strumento efficace per l'elettrificazione della mobilità.

La giornata è stata anche l'occasione per la presentazione dello studio promosso dalla società di consulenza Bain & Company e ANIASA dal titolo **"Navigare nella nebbia. Il futuro incerto dell'automotive"**.



### Successo consolidato per il noleggio a lungo termine

Sempre più italiani apprezzano i servizi "all inclusive", preferendoli alla proprietà, e scelgono di sottoscriverli per tempi sempre più lunghi: **i contratti superano i 36 mesi nell'80% dei casi**. Trainato dal buon andamento del comparto, anche il valore degli interventi di manutenzione (carrozzeria, meccanica, pneumatici) sui veicoli a noleggio è in costante crescita, raggiungendo **1,3 miliardi di euro nel 2024**, un aumento di quasi un quinto.

Per quanto riguarda le motorizzazioni della flotta circolante, **il diesel resta la quota maggiore (46%), ma è in calo**, mentre lo seguono gli ibridi elettrici con un aumento di oltre il 35% delle unità circolanti rispetto al 2023. Le auto elettriche noleggate a lungo termine **non vanno oltre il 4%**.

I clienti corporate coprono l'83% del giro d'affari e sono in costante aumento. Sebbene il settore privato abbia volumi e crescita limitati, le indicazioni di mercato descrivono automobilisti sempre più interessati al noleggio a lungo termine.

La crescita della **domanda di furgoni**, ancora limitata, è legata chiaramente all'incremento delle consegne online. Il ruolo del noleggio di moto rimane marginale, anche se con trend positivo, a causa probabilmente della forte propensione dei motociclisti a mantenere la proprietà.

### Nuove sfide nel noleggio a breve termine

Il noleggio a breve termine (rent a car) ha visto crescere fatturato, contratti e flotta. È caratterizzato da una **forte competitività e dall'ingresso di operatori low-cost**, in grado di offrire prezzi sensibilmente più bassi.

Dal rapporto è emerso che le aziende di maggiori dimensioni, che tendenzialmente mantengono un alto turnover dei veicoli, potrebbero ridurre gli investimenti necessari per mantenere il rinnovamento del parco auto a causa dell'aumento dei costi di gestione.

### La complessità del car sharing

Il 2024 è stato un anno di nuovi equilibri per il **car sharing**. Il numero di noleggi brevissimi è sceso drasticamente (da 10 milioni pre-pandemia a poco oltre 4,2 milioni) e circa la metà dei veicoli della già ridotta flotta (circa 3.300 unità ibride ed elettriche, concentrate a Roma e Milano), non è disponibile a causa di danni o furti.

La contrazione è in parte bilanciata da **un aumento della durata dei noleggi**, che spinge gli operatori a riorientarsi verso offerte di formule giornaliere e ad espandere le aree di copertura, includendo parcheggi aeroportuali. Nonostante abbia un indiscusso ruolo nel supportare il trasporto pubblico e salvaguardare l'ambiente urbano, il settore lamenta la mancanza di un supporto normativo, soprattutto sul piano fiscale.

### Il digitale che avanza

## Notizie in primo piano

Accordi: Cierrefe e Gesac uniscono le forze

Glasurit celebra 100 anni di colore con l'iconico Rudi

Nasce in Francia Midas Glass

Carrozzeria: quattro nuove aziende si uniscono ad A.D.I.R.A.

Car Service Day 2025: il video della giornata è online!

Perché i ricambi di carrozzeria sono cari?

Il parco auto del noleggio è costituito da auto sempre più connesse e gestite attraverso strumenti digitali.

La connessione in tempo reale con il gestore di flotte consente di **ottimizzare tempi e costi di diagnosi e manutenzione ma diventa sempre più necessario affrontare alcune sfide cruciali come l'armonizzazione dei dati** tramite la creazione di standard tecnici comuni tra diversi operatori e produttori.

Nelle flotte aziendali, il monitoraggio digitale delle emissioni permette di ridurre i costi operativi e ha un grande impatto sulle politiche di sostenibilità adottate, che sono ormai un fattore competitivo.

Per le società di noleggio in genere, invece, **l'analisi AI dei dati storici può efficientare prenotazioni, gestione e distribuzione della flotta**, mentre la valutazione dei danni tramite immagini al termine del noleggio velocizza le procedure di riconsegna.

## La richiesta di un quadro normativo omogeneo

**ANIASA, Confindustria e ANFIA** portano avanti le istanze del settore per ottenere un quadro legislativo organico che riunisca gli interventi normativi recenti (Legge di Bilancio 2024) e che sia il frutto di un dialogo aperto e collaborativo con le amministrazioni pubbliche. L'intento è di **salvaguardare la possibilità di rinnovare in maniera continuativa il parco auto** all'interno di un quadro normativo e tributario che non vada a compromettere le possibilità di acquisto.

## I trend su scala mondiale e nazionale

Lo studio ANIASA - Bain & Company **"Navigare nella nebbia"** illustra le macro-tendenze del mercato automotive a livello internazionale; in particolare, emergono la crisi e il rallentamento globali del settore industriale. L'andamento della produzione mondiale di veicoli, colpita da pandemia, carenza di semiconduttori e tensioni logistiche, non precede più di pari passo con il PIL mondiale.

Le proiezioni per il 2030 prevedono **stagnazione per Cina e calo per Europa e Nord America, mentre solo Asia e America meridionali mostrano previsioni positive**.

A questo dato, si sono aggiunte le **politiche doganali americane che tentano di recuperare una parte della forza lavoro impiegata nel settore manifatturiero**, crollata dal 30% del 1947 all'8% del 2023.

Gli Stati Uniti, primo importatore mondiale di veicoli leggeri, imporranno dazi su circa 5 milioni di auto. Le percentuali più alte si abatteranno sulle industrie cinesi, ma l'effetto sarà minimo data la loro quasi assenza nel mercato USA.

**In Italia, le auto nuove immatricolate nel 2023 sono state 360.000 in meno rispetto al 2019.**

Gli italiani tornano a considerare l'auto come mezzo privilegiato ma, a causa dell'aumento dei listini e della confusione normativa, preferiscono l'usato, contribuendo all'invecchiamento del parco circolante che ha ormai un'età media di 13 anni.

Le ibride sono stabilmente in testa alle nuove immatricolazioni (oltre il 40%) mentre **le auto elettriche non decollano**, mostrando segnali positivi solo nel segmento delle compatte.

Un ultimo dato sul quale riflettere: nonostante la forte contrazione del Diesel, le emissioni medie di CO2 sono rimaste elevate, con valori superiori ai 115g/km, preoccupantemente anche più alti di quelli del 2015.

## Photogallery



Tags: [autonoleggio](#) [aniasa](#)

## Leggi anche

NEWS | 09/05/2024

I numeri del noleggio in Italia: il 23esimo Rapporto di ANIASA

NEWS | 22/02/2024

Incentivi auto, ANIASA: "ok l'inclusione del noleggio, ma accelerare l'iter"

NEWS | 03/07/2023

La mobilità punta su ibrido e noleggio

NEWS | 12/05/2023

Rapporto ANIASA: "quasi 1 auto nuova su 3 è a noleggio in Italia"

NEWS | 31/01/2023

ANIASA: "oltre 1 vettura nuova su 4 è a noleggio"



## ANFIA: costituita la nuova Sezione Allestimenti su veicoli industriali

Mag 16, 2025

(FERPRESS) – Torino, 16 MAG – All'interno del Gruppo Costruttori ANFIA si è appena costituita la nuova Sezione Allestimenti su veicoli industriali, che risponde all'esigenza, manifestata da tempo dagli allestitori, di ottenere un riconoscimento professionale.

### L'ARTICOLO È LEGGIBILE SOLO DAGLI ABBONATI

Sei abbonato? [Accedi >>](#)

L'abbonamento per un anno a **Ferpress** costa solo **€ 300,00 + iva**.

Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro [tariffario](#).

Per informazioni e abbonamenti [contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)

CONDIVIDERE:





**LOGIN**

Nome utente

Password

Ricordami

**LOG IN**

Password persa

**ARCHIVIO QUOTIDIANO DAYLETTER**



**GLI EVENTI IN EVIDENZA**

18  
Giu

**MobyDixit conferenza su Mobility Management e la Mobilità Sostenibile**

18 Giu 25  
Bologna

24  
Giu

**Club Italia: Innovazione tecnologica e digitalizzazione per la mobilità del territorio**

24 Giu 25  
Rimini

30  
Set

**Expoferroviaria 2025**

30 Set 25  
Rho

**ALTRI EVENTI**

20  
Mag

**Giornata delle Comunità 2025 - Fondazione Nazionale delle Comunicazioni**

20 Mag 25

22

**Convegno "Il ruolo delle ferrovie nel trasporto pubblico"**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

←←  
Mag

22 Mag 25

Bologna

23  
Mag

**Mobility Innovation Tour: Tpl in corsia preferenziale: BRT, il Bus Rapid Transit soluzione per le città**

23 Mag 25

• **tutti gli eventi**

CERCA ...

GOOGLE TRANSLATE

RICHIEDI FERPRESS DAILYLETTER E MOBILITYMAGAZINE

Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine

EMAIL

ISCRIVITI

Copyright © 2010 FerPress – AGENZIA DI  
INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO  
LOCALE E LOGISTICA - ISSN 2531-4955



Privacy Policy

Cookie Policy

Termini e Condizioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Il dialogo entra nel vivo all'Automotive Dealer Day 2025

L'Automotive Dealer Day 2025 si è offerto come punto d'incontro tra il mondo automotive e le istituzioni. Affluenza record in Fiera a Verona per la 23esima edizione di Automotive Dealer Day House of Mobility. L'evento, in corso dal 13 al 15 maggio 2025, ideato e organizzato da Quintegia si è confermato, ancora una volta, un riferimento per il settore automotive, offrendo un'analisi approfondita dei trend e delle dinamiche che stanno ridefinendo il mercato. Titolo di quest'anno è stato Decoding Revolution, che ha reso ben chiaro l'obiettivo di individuare le rivoluzioni che, nei prossimi anni, avranno un impatto concreto sul business delle concessionarie e sul mondo automotive tutto. Presenti i più grandi dealer italiani, i rappresentanti delle case automobilistiche europee e non solo e i rilevanti figure istituzionali, non per ultimo il ministro dei Trasporti Matteo Salvini. ADD25: cosa è successo I protagonisti dell' Automotive Dealer Day 2025 sono stati numerosi e diversi. C'erano le case auto quelle asiatiche, che presentano in Europa i loro innovativi (ed economici) veicoli elettrici. C'erano gli operatori della mobilità: quelli di servizi finanziari, del post-vendita e della digitalizzazione. C'erano le start up che travolgeranno il settore, premiate dalla giuria di partecipanti. Ancora, professori e studiosi che ai dealer presenti hanno offerto spunti per non smettere mai di evolversi. La tre giorni di Verona si è offerta anche come punto di incontro tra Asia e Occidente, che hanno dialogato in un panel cui erano presenti lo statunitense Tom Castriota, chairman della NADA; il vicepresidente di CADA Lei Luo e, in quest'occasione portavoce dell'Ue, Massimo Artusi, presidente di Federauto. Mentre Jean-Philippe Imparato, COO Stellantis ha presentato le istanze dei costruttori europei. L'intervento che ha fatto più discutere, senza dubbio, è quello che ha accolto il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Il segretario della Lega ha dialogato, in un incontro dal titolo Shaping the Future of Mobility in Italy, con il presidente di Unrae Michele Crisci, il vicepresidente di Anfia Marco Stella, il presidente di Aniasa Alberto Viano e il vicepresidente Federauto Plinio Vanini. Nel corso del concitato incontro, Salvini si è tornato a scagliare contro la mancanza di neutralità tecnologica dell'Ue: L'auto elettrica deve essere una opzione, conto che a Bruxelles si azzerrino modi, tempi e obiettivi del Green Deal. Riguardo la politica interna, il ministro ha aperto uno spiraglio sull'annosa questione del superbollo: Stiamo verificando una soluzione che preveda diversi step, fino all'eliminazione completa. Lavoriamo per quantificare costi e scaglioni per superare quella che è un'imposta che porta più svantaggi che vantaggi soprattutto alle casse dello Stato. Infine, Salvini prende le distanze dal Governo di cui il suo partito rappresenta la maggioranza, sulla fiscalità dell'auto aziendale: Sulle flotte aziendali il Governo ha sbagliato e deve fare dietrofront. Qui, la video intervista al ministro realizzata dalla redazione di DealerLink Come da tradizione, all'Automotive Dealer Day le concessionarie italiane hanno premiato le case costruttrici. Nel 2025, a vincere il premio come Marchio n.1 in Soddisfazione dei Dealer vetture di DealerSTAT è BMW. Con la nostra Rete abbiamo costruito una relazione di alto livello, basata su una partnership professionale e caratterizzata da un tocco umano distintivo ha commentato Massimiliano Di Silvestre, Presidente e Amministratore Delegato di BMW Italia Un'integrazione perfetta con il Team BMW Italia, uniti da un'ambizione condivisa: il miglioramento continuo. Completano il podio Toyota e Dacia Il mandato più desiderato tra i new brand secondo i dealer, per il secondo anno consecutivo, è quello di BYD. Essere premiati come il marchio più desiderato dai dealer italiani nel 2025 è un riconoscimento straordinario, che segna un momento storico per BYD in Italia ha commentato Alessandro Grosso, Country Manager di BYD Italia In meno di un anno abbiamo conquistato la fiducia del mercato con una proposta innovativa, sostenibile e già protagonista del cambiamento. Questo premio non è solo un traguardo, ma uno slancio verso il futuro: BYD è pronta a ridefinire il panorama dell'automotive italiano ed europeo.

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# INFORICAMBI.IT

IL PORTALE DEI RICAMBI AUTO E TRUCK

MAGAZINE ▾

IR TV ▾

NEWS DAI PARTNER

PARTNER

CERCAM

MY INFORICAMBI

BANCA DATI



Home Automotive

AUTOMOTIVE

## Produzione automotive italiana a marzo 2025 ancora in calo: -14,9%

By **Marco Lasala** 16 Maggio 2025

14 0

Tempo di Lettura: 2 min



La produzione industriale del comparto automotive italiano continua a viaggiare in territorio negativo. Secondo i dati **ISTAT** elaborati da **ANFIA**, a marzo 2025 la produzione complessiva del settore è diminuita del 14,9% rispetto allo stesso mese del 2024, mentre il primo trimestre segna un preoccupante -23,9%.

### ULTIME NOTIZIE



**Galfer ottiene l'omologazione ECE R90 per l'intera gamma dischi freno**

16 MAGGIO 2025



**Hyundai Motor Group potenzia la connettività globale con Equinix**

16 MAGGIO 2025



**BorgWarner rafforza la sua presenza in Cina con due nuovi programmi per trasmissioni a doppia frizione**

16 MAGGIO 2025



**Laufenn celebra dieci anni in Europa e annuncia nuovi traguardi**

16 MAGGIO 2025



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

In particolare, la fabbricazione di autoveicoli registra una contrazione del 16,8% nel mese e del 28,6% nel trimestre. Le carrozzerie per veicoli, rimorchi e semirimorchi mostrano un calo più contenuto a marzo (-3,7%) ma una lieve crescita nei primi tre mesi (+1,2%). La produzione di parti e accessori perde il 15,4% nel mese e il 18,8% nel trimestre.

## Stato dell'industria automotive italiana: produzione in calo e incertezze sul futuro

Le sole autovetture prodotte in Italia sono state circa 30.000 a marzo (-26,3% su base annua), per un totale trimestrale di 67.000 unità, con una flessione del 40,3%. Complessivamente, nel trimestre si contano 132.770 veicoli prodotti, il 35,4% in meno rispetto al 2024.

Il clima economico incerto, unito alla transizione industriale in corso, incide negativamente. Tuttavia, **ANFIA** accoglie con favore il recente voto del Parlamento Europeo che introduce una maggiore flessibilità nel calcolo delle sanzioni per il mancato rispetto dei target CO2 2025, considerandolo un primo passo positivo verso una regolamentazione più realistica.

Sul fronte commerciale, a gennaio 2025 l'export di autoveicoli ha toccato quota 1,18 miliardi di euro, con gli Stati Uniti al primo posto tra i mercati di destinazione. Le esportazioni di componentistica raggiungono invece 1,95 miliardi, con un saldo positivo di 510 milioni.

Resta forte l'auspicio per una ripresa della domanda interna e un rilancio della produzione, in attesa del rinnovo dei modelli attualmente in assemblaggio negli stabilimenti italiani.

### Articolo precedente

Regolazione ECE R90 per i freni

### ARTICOLI CORRELATI



Hyundai Motor Group potenzia la connettività globale con Eguinix



Etichette pneumatici: un terzo degli automobilisti italiani ignora le informazioni su sicurezza e prestazioni



CAI Digitale: meno carta, più efficienza e un futuro più sicuro per l'RC Auto

PRESS  
 AGENCY

# Anfia, rinnovo della governance della sezione Aftermarket

## Confermato al vertice Massimo Pellegrino

Provate per voi

Porsche Macan 4 electric: suv sportivo e aerodinamico

Prestazioni, autonomia e lusso

14/02/2025 18:15

Più lette

**Anfia**, Associazione nazionale filiera industria automobilistica, ha recentemente rinnovato la governance della propria sezione Aftermarket.

Di seguito, il comunicato della società.

Il 9 maggio scorso, in occasione dell'assemblea plenaria della sezione Aftermarket di **Anfia**, svoltasi nella sede di Santena (Torino) dell'Associata Petronas Lubricants International, è stato ratificato un rinnovo della governance della sezione, con la nomina di nuove cariche istituzionali. Confermato al vertice, nel ruolo di coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, **Massimo Pellegrino** (Zf). Le precedenti sei aree di attività in cui era articolata la sezione sono state ora accorpate nelle due macro-aree "Progetti strategici" e "Truck & Bus", ciascuna presieduta da responsabili di area, coadiuvati da una serie di consiglieri. Per l'area progetti strategici sono stati nominati responsabili **Riccardo Buttafarro** (Csl), **Roberto Locatelli** (Elringklinger) e **Davide Sasseti** (Wolfoil), affiancati da **Gian Marco Fulgeri** (HYVA), **Alessio Galletti** (Dayco), **Marcello Maffeis** (Omr) e **Stefano Monteleone** (Metelli) nel ruolo di consiglieri. Per l'area Truck & Bus, confermato del ruolo di responsabile **Alessio Sitran** (Continental), affiancato da **Gian Marco Fulgeri** (Hyva), **Patrizia Moiso** (Way Assauto), **Giovanni Nappi** (Mann + Hummel), **Andrea Pizzi** (Skf) e **Andrea Poggianella** (Continental) come consiglieri.

Audi vorrebbe vendere Italdesign

Fiom-Cgil: "Non si scarichi la crisi di Volkswagen sui lavoratori italiani"

09/05/2025 13:55

Accordo tra Iliad e Metlen Energy&amp;Metals per la fornitura di energia pulita

Permetterà di risparmiare l'emissione di 49.200 tonnellate di CO2eq

Coordinatore della sezione e responsabili di area costituiscono il Comitato decisionale designato per la programmazione delle attività e il management dei progetti.

“Sono lieto di continuare a svolgere il ruolo di coordinatore e ringrazio tutti i colleghi della sezione per il supporto e la partecipazione attiva che hanno dimostrato in questi anni. La stessa assemblea del 9 maggio è stata molto partecipata, riunendo più di trenta aziende associate, a testimonianza di un interesse sempre vivace per le iniziative associative, intese anche come strumento di orientamento in una fase di grande incertezza e trasformazione del comparto – ha commentato **Massimo Pellegrino**, coordinatore di **Anfia-Aftermarket**. Stiamo attivando una serie di nuovi servizi – cito, a titolo di esempio, il nuovo cockpit per l’analisi dei dati realizzato dall’Area Studi e Statistiche **Anfia**, grazie al quale vengono messi a disposizione delle Associate dei report mensili dedicati all’aftermarket con dati congiunturali, di mercato e di parco circolante auto e truck utili ad interpretarne meglio i trend e le dinamiche. Prossimamente, lavoreremo anche ad un nuovo studio dedicato alla filiera della distribuzione dei ricambi per ottenere una fotografia della situazione attuale e tendenziale a livello nazionale, oltre ad altri progetti legati alle normative, ancora in fase di definizione. Il mio auspicio per il futuro, oltre ad un ulteriore allargamento della base associativa, per accrescere la nostra rappresentanza, è riuscire a soddisfare e, dove possibile, ad anticipare, le esigenze delle nostre aziende, restando sempre al passo con i tempi che cambiano nell’offerta di servizi e di opportunità di confronto che costituiscono il vero valore aggiunto della membership **Anfia**”.

🕒 13/05/2025 11:32

**Varena, quest'estate il treno sarà sostituito da navette**

**Il trasporto con i pullman però vede diverse problematiche**

🕒 09/05/2025 19:14

**Eventi**

**Mobilità**  
.NEWS

Agenzia di stampa registrata presso il registro della stampa del tribunale di Roma con il numero 84/2020

**Direttore responsabile:** Natale Brunetto  
**Direttore editoriale:** Paolo Di Prima  
**Casa editrice:** Datastudio S.r.l.s.  
**Sede legale:** Via Salaria, 825 00138 Roma  
**Partita IVA:** IT15804341004

© **Mobilita.news**  
Tutti i diritti riservati

**Agenzia**

**Contattaci**

**Lavora con noi**

**Abbonati**

**Privacy**

**Condizioni d'uso**

**Feed RSS**

**Tutte le notizie**

**Trasporto stradale**

**Trasporto ferroviario**

**Trasporto marittimo e fluviale**

Roma, RM, Italia  
 16/05/2025 07:00  
 cdv  
 **Mobilita.news**

**Suggerite**



**Atm cerca nuovi autisti: due weekend di recruiting a Milano**

**Carenza di questa figura professionale: 10 mila persone mancati in Italia**

🕒 16/05/2025 11:16

A Milano Atm (Azienda trasporti milanesi) ha organizzato due weekend di recruiting per nuovi autisti: sabato 17 e domenica 18 maggio in piazza XXV Aprile e sabato 7 e domenica 8 giugno in piazza XXIV Maggio... segue

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

21-24 MAGGIO 2025 · BOLOGNA  
**CI VEDIAMO AD AUTOPROMOTEC**  
 Pad. 18 B46 & Area Esterna 44 A 29



**autopromotec**  
*Homo faber fortunae suae*

Collins A Y C CA B Accedi / registrati

**Notiziario Motoristico**

News Trade News Approfondimenti Opinioni Rivista Autocina Autorizzata

Cerca...

News | 16 May 2025 | Autore: redazione

## ANFIA-Aftermarket rinnova la governance: confermato Massimo Pellegrino alla guida per il quadriennio 2025-2028



**ANFIA-Aftermarket** riorganizzata la struttura interna in due macro-aree operative e confermato Massimo Pellegrino (ZF) come Coordinatore fino al 2028. Nuovi strumenti e servizi per affrontare le sfide del settore.

In occasione dell'Assemblea plenaria della Sezione Aftermarket di **ANFIA**, svoltasi lo scorso 9 maggio presso la sede di Santena (TO) di PETRONAS Lubricants International, è stata ufficializzata la **nuova governance della sezione**, con la riconferma di **Massimo Pellegrino (ZF)** nel ruolo di Coordinatore per il quadriennio 2025-2028.



La nuova struttura organizzativa semplifica la precedente suddivisione in sei aree di attività, **ora accorpate in due macro-aree: "Progetti strategici" e "Truck & Bus"**, ciascuna con un team di Responsabili e Consiglieri.

Per l'area Progetti strategici sono stati nominati Responsabili **Riccardo Buttafarro (CSL)**, **Roberto Locatelli (Elringklinger)** e **Davide Sassetti (Wolf Oil)**, affiancati dai Consiglieri **Gian Marco Fulgeri (HYVA)**, **Alessio Galletti (Dayco)**, **Marcello Maffei (OMR)** e **Stefano Monteleone (Metelli)**.

L'area Truck & Bus vedrà la conferma di **Alessio Sitran (Continental)** nel ruolo di Responsabile, affiancato dai Consiglieri **Gian Marco Fulgeri (HYVA)**, **Patrizia Moiso (WayAssauto)**, **Giovanni Nappi (Mann + Hummel)**, **Andrea Pizzi (SKF)** e **Andrea Poggianella (Continental)**.

Il Coordinatore e i Responsabili delle due macro-aree costituiranno il nuovo Comitato decisionale, con l'incarico di programmare le attività e gestire i progetti strategici del comparto.

"Sono lieto di continuare a svolgere il ruolo di Coordinatore e ringrazio tutti i colleghi della Sezione per il supporto e la partecipazione attiva che hanno dimostrato in questi anni. La stessa Assemblea del 9 maggio è stata molto partecipata, riunendo più di trenta aziende associate, a testimonianza di **un interesse sempre vivace per le iniziative associative**, intese anche come strumento di orientamento in una fase di grande incertezza e trasformazione del comparto", ha commentato Massimo Pellegrino, Coordinatore di **ANFIA-Aftermarket**.

Pellegrino ha poi illustrato alcuni dei nuovi strumenti messi a disposizione delle aziende associate: "Stiamo attivando una serie di nuovi servizi - cito, a titolo di esempio, **il nuovo cockpit per l'analisi dei dati realizzato dall'Area Studi e Statistiche ANFIA**, grazie al quale vengono messi a disposizione delle Associate dei report mensili dedicati all'aftermarket con dati congiunturali, di mercato e di parco circolante auto e truck utili ad interpretarne meglio i trend e le dinamiche. Prossimamente, **lavoreremo anche ad un nuovo studio dedicato alla filiera della distribuzione dei ricambi per ottenere una fotografia della situazione attuale e tendenziale a livello nazionale**, oltre ad altri progetti legati alle normative, ancora in fase di definizione".

Infine, il Coordinatore ha condiviso la visione futura della sezione: "Il mio auspicio per il futuro, oltre ad un ulteriore allargamento della base associativa, per accrescere la nostra rappresentanza, è riuscire a soddisfare e, dove possibile, ad **anticipare, le esigenze delle nostre aziende**, restando sempre al passo con i tempi che cambiano nell'offerta di servizi e di opportunità di confronto che costituiscono il vero valore aggiunto della membership **ANFIA**".

### Photogallery



Tags: **Anfia-Aftermarket**

**anfia**

### Notizie in primo piano

Asso Ricambi cresce ancora: ecco i sette nuovi soci

OPTIMAL, eccellenza meccanica da oltre 30 anni

Ammortizzatori SNR: 70 nuovi codici

Aria pulita nell'abitacolo con la gamma di filtri di qualità UFI Filters

Cinghie Gates per veicoli Mild Hybrid

Scopri FlexiWeb Zero Luce



Zero spread, zero pensieri

Scopri l'Offerta

METITALIA

Energia Green Building PREMIUM

Rinnovabili  
Inform · Act · Share

Abbonati

Accedi



## Auto ricaricabili in Italia: la top 10 delle immatricolazioni per città. Milano e Roma in testa

Paolo Traversi • 16 Maggio 2025 • Tempo di lettura: 2 minuti

Ag. SHARE

A Milano immatricolazioni di auto ricaricabili da parte di privati raggiunge l'8,5%, Roma segue con il 7,5%

Advisory e Consulenza

Share

Agenzia di Comunicazione



About

About Us

Podcast



Career

Abbonamenti Premium



Accedi



Immagine creata con l'IA

In quali città sono più alti i dati delle **immatricolazioni di auto ricaricabili in Italia** – le elettriche pure e le ibride plug-in – acquistate da **privati**? Per osservare il fenomeno al microscopio abbiamo fatto riferimento ai **dati elaborati dall'ANFIA**, basati sulle immatricolazioni **rilevate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**. **Ecco la top 10 delle città più green**, dove cioè i gli automobilisti

### Consigliati



PREMIUM

**Bando Reddito Energetico 2025, in poche ore esaurite le risorse per il Sud**

La Redazione • 13 Maggio 2025

INFRASTRUTTURE

**Blackout Spagna: le differenze cruciali con il sistema elettrico italiano**

1 Maggio 2025

FOTOVOLTAICO

**Incentivi fotovoltaico, tutti i bonus 2025 per privati e famiglie**

Stefania Del Bianco • 16 Marzo 2025

### In Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

privati scelgono auto ricaricabili. Milano si conferma saldamente in testa, con il suo **8,5%** del totale nel quadrimestre gennaio-aprile 2025. **Seguita da Roma con il 7,5%**. Ma anche altre città del Nord e del Centro mostrano una buona vitalità nel settore.

#### INDICE DEI CONTENUTI

1. Milano in testa per auto a batteria
2. Roma non è la capitale delle elettriche
3. Auto ricaricabili in Italia, bene le province lombarde
4. Presenza forte anche in Piemonte e Veneto
5. Il ruolo delle province minori

## Milano in testa per auto a batteria

Con **1.408 immatricolazioni totali** nel primo quadrimestre 2025, **Milano guida la classifica italiana** con un significativo 8,5% di quota sul totale delle auto ricaricabili acquistate dai **privati**. La metropoli lombarda mantiene un ritmo sostenuto in tutti i mesi considerati, con un picco di **490 immatricolazioni nel mese di marzo 2025**.

## Roma non è la capitale delle elettriche

Nell'eterna rivalità Roma-Milano, la **capitale segue al secondo posto con 1.231 auto ricaricabili** immatricolate, **pari al 7,5% del mercato nazionale**. Sono comunque numeri di tutto rispetto, in cui anche qui, è marzo il mese di punta con 405 immatricolazioni, mentre gli altri 3 mesi del 2025 sono sempre al di sotto dei 300 pezzi.

## Auto ricaricabili in Italia, bene le province lombarde

Dopo Milano e Roma, sono molto staccate in terza e quarta posizione due province lombarde, **Brescia e Varese**, rispettivamente con 502 e 477 veicoli immatricolati nel periodo, con percentuali nettamente più basse, 3 e 2,9%. A dimostrazione che la Lombardia resta una regione trainante nel settore.

## Presenza forte anche in Piemonte e Veneto

Quella che da sempre è la città italiana dell'auto, **Torino ha raggiunto le 454 immatricolazioni di auto ricaricabili**, e si colloca al quinto posto nazionale con il 2,8%; mentre nel Veneto, **spiccano Padova (447) e Vicenza (396)**, entrambe con una quota di circa il 2,4-2,7% del mercato. Questi dati indicano un interesse crescente verso la mobilità elettrica dei privati in regioni tradizionalmente industriali e con una forte presenza di **aziende del settore automotive**. A chiudere la top ten sono **Bologna con 404 auto ricaricabili** nel quadrimestre e **Vicenza con 396**.

## Il ruolo delle province minori



### SMART MOBILITY

**Veicoli a guida autonoma: meno traffico, ma più consumi energetici?**

Paolo Traversi • 16 Maggio 2025

### AUTOMOTIVE

**Top ten auto: ibride al top, bene le elettriche, in calo diesel...**

Paolo Traversi • 15 Maggio 2025

### AUTOMOTIVE

**AIE: Mercato globale EV, le elettriche saranno il 40% nel 2030**

Paolo Traversi • 14 Maggio 2025

### MOBILITÀ

**Mezzi pesanti elettrici: camion e autobus verso la transizione**

Paolo Traversi • 14 Maggio 2025

**Iscriviti alle nostre newsletter per ricevere periodicamente le notizie più importanti di settore**

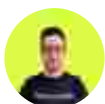



Accetto la [Privacy Policy](#).

**Esplora**

Altre province italiane, considerate nel complesso, **coprono il 62,5% delle immatricolazioni**, con oltre **10.300 veicoli immatricolati nel periodo**. Questo dato sottolinea che, pur in presenza di grandi città guida, la diffusione delle auto ricaricabili sta attraversando tutto il territorio nazionale. Toccando anche realtà più piccole. Va sottolineato però che nella **top ten** c'è solo una città del centro, Roma e nessuna del sud.

MOBILITÀ



About Author / Paolo Travi

Ancora prima che giornalista, curioso per natura. Ha iniziato a scrivere per mestiere nel 2004, dapprima in tv, poi su giornali nazionali e web. Appassionato di scienza e tecnologia (ma non solo), ama scoprire nuovi argomenti di cui poter scrivere ed imparare. In questa avventura per Rinnovabili si occupa in particolare di economia circolare e mobilità sostenibile, e realizza i contenuti video per i social.



PRECEDENTE

**Riconciliazione di Bilancio USA, a rischio l'industria delle FER**

La Redazione • 16 Maggio 2025

Dai energia al futuro della tua azienda. Scopri la gamma C&I di SolaX Power.

SOLAX ESS-TRENE 100kW/215kWh

Potresti essere interessato a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Le riviste ufficiali  
dell'Autotrasporto

Accedi

Contatti



AREE DI SOSTA:  
LA STRADA TRACCIATA  
DALL'ALBO

TIR

## Anfia, nasce la nuova Sezione Allestimenti sui veicoli industriali

Italia

All'interno del Gruppo Costruttori **Anfia** si è costituita la nuova Sezione Allestimenti su veicoli industriali che accoglie tutte le imprese che si occupano di allestimento di mezzi industriali in un'ottica di collaborazione reciproca, scambio di informazioni e condivisione di possibili soluzioni alle problematiche e alle sfide del settore.

Alla presidenza, per il quadriennio 2025-2028, è stato nominato Andrea Perone (Officine Cristallo), coadiuvato dai due vice presidenti Gianmarco Marauta (GruCar) e Antonio Carra (Officine Carra).

L'allestitore di veicoli industriali è la figura che si occupa di progettare, realizzare e installare attrezzature e componenti aggiuntivi su veicoli industriali per adattarli a specifici scopi o esigenze. Un ruolo importante, dunque, che garantisce il corretto "accoppiamento" delle attrezzature di lavoro sui mezzi di trasporto – tenendo conto delle necessità del cliente, delle normative vigenti e delle caratteristiche del veicolo – nonché le prestazioni delle attrezzature installate.

L'idea di costituire la nuova sezione risale alla fine del 2022, quando all'interno della Sezione Gru per Autocarro del Gruppo Costruttori è stato deciso di avviare, tramite un gruppo di lavoro dedicato, lo studio preliminare di una norma specifica di settore al fine di qualificare professionalmente le aziende e le figure che si occupano di installare le gru sui mezzi di trasporto. Dopo un lungo iter la norma - UNI 11970 - è stata pubblicata a febbraio di quest'anno; definisce i requisiti relativi all'attività professionale dell'installatore di gru caricatorie su veicoli e riporta una serie di riferimenti a norme tecniche (UNI, ISO, etc.) e a procedure regolamentate (direttive macchine, decreti, etc.) già in essere per questa attività. Inoltre, evidenzia due figure professionali - installatore e collaudatore - per le quali è previsto un percorso di formazione, qualificazione e certificazione.

“Per anni abbiamo evidenziato l'esigenza di una certificazione della nostra professione – ha sottolineato Perone -. Grazie alla norma sopra citata, potremo ottenere i giusti riconoscimenti da parte dei costruttori di veicoli industriali, dagli enti preposti ai collaudi e alle verifiche, e, non ultimo, dai clienti utilizzatori. Auspichiamo che questo nostro impegno venga condiviso con gli altri allestitori che operano sul territorio nazionale consentendoci di raggiungere i migliori risultati in termini di qualità, sicurezza e ottimizzazione del nostro lavoro”.

Di Redazione Tir | 16 Maggio 2025





# Sollevare

Sollevamento | Trasporti Eccezionali  
Movimentazione Industriale e Portuale



NEWS [Autovictor e la](#)



Venerdì, 16 Maggio 2025



Cerca

## Anfia dà il benvenuto alla sezione Allestimenti su Veicoli Industriali

By **Redazione** 16/05/2025



Le categorie più popolari

News	4873
In primo piano	1824
Piattaforme aeree	1364
Aziende	917
Fiere	631
Noleggio	598

### Must read

**Autovictor e la "composizione" di uno studio televisivo**

16/05/2025

Nasce ufficialmente - in seno al gruppo Costruttori dell'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (Anfia) - la sezione che accoglie tutte le imprese che si occupano di **allestimento di mezzi industriali** in un'ottica di collaborazione reciproca, scambio di informazioni e condivisione di possibili soluzioni alle problematiche e alle sfide del settore.

Tag

LIEBHERR	224
JLG	169

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**BG Lift deposita tre brevetti top per nuove gru compatte**

16/05/2025

**JLG, produzione italiana a Nogara per l'espansione strategica in Europa**

15/05/2025

**Noblelift PS15-CB: il primo AGV al mondo con certificazione CE e cTUVus**

14/05/2025

La notizia giunge con interesse alla nostra redazione poche ore fa. La sezione Allestimenti su veicoli industriali di [Anfia](#) risponde all'esigenza, manifestata da tempo dagli allestitori, di ottenere finalmente un (meritato, aggiungiamo) riconoscimento professionale. **Andrea Perone** (Officine Cristallo) è stato nominato alla presidenza della sezione per il quadriennio 2025-2028, coadiuvato dai due vice **Gianmarco Marauta** (GruCar) e **Antonio Carra** (Officine Carra).

L'allestitore di veicoli industriali è la figura che si occupa di **progettare, realizzare e installare attrezzature e componenti aggiuntivi su veicoli industriali** per adattarli a specifici scopi o esigenze. Un ruolo fondamentale e delicato nell'integrazione attrezzatura-macchina, che deve tener conto delle necessità del cliente, delle normative vigenti e delle caratteristiche del veicolo, nonché delle prestazioni delle attrezzature stesse installate.

Il mondo del sollevamento deve molto a questa figura professionale, tanto che proprio lo scorso anno, **Mediapoint & Exhibitons** ha deciso di dedicare alla categoria una fiera, che sarà riproposta nel 2026 a **Piacenza Expo**: stiamo parlando di **T3-EXPO** – La fiera dei mezzi di trasporto. Attualmente a far parte di questa neonata sezione sono **16 imprese**, ma si prevede un rapido allargamento della base associativa con la prossima adesione delle numerose altre realtà che operano sul territorio nazionale.

Lo spunto iniziale da cui è nata l'idea di costituire la nuova sezione risale in verità alla fine del 2022, quando all'interno della **Sezione Gru per Autocarro** del Gruppo Costruttori si è deciso di avviare, tramite un gruppo di lavoro dedicato, lo **studio preliminare di una norma specifica di settore** al fine di qualificare professionalmente le aziende e le figure che si occupano di installare le gru sui mezzi di trasporto. Ad aprile 2023 è stata quindi formulata una richiesta ufficiale ad UNI, ente italiano di normazione, che, nell'agosto dello stesso anno, ha approvato l'avvio dei lavori del Progetto di Norma APNR – UNI 1612638 all'interno della Commissione UNI/CT 005/GL 01. A settembre 2024 è stata avviata l'Inchiesta Pubblica Finale che ha avuto esito positivo alla fine dell'anno e lo scorso 27 febbraio la **norma UNI 11970** è stata finalmente pubblicata.

La norma definisce i **requisiti relativi all'attività professionale dell'installatore di gru caricatori su veicoli** e riporta una serie di riferimenti a norme tecniche (UNI, ISO) e a procedure regolamentate (direttive macchine, decreti) già in essere per questa attività. Inoltre, **evidenzia due figure professionali – installatore e collaudatore** – per le quali è previsto un **percorso di formazione, qualificazione e certificazione**.

“Per anni abbiamo evidenziato l'esigenza di una certificazione della nostra professione – ha commentato il presidente Andrea Perone – Grazie alla norma sopra citata, potremo ottenere i giusti riconoscimenti da parte dei costruttori di veicoli industriali, dagli enti preposti ai collaudi e alle verifiche, e, non ultimo, dai clienti utilizzatori. Auspichiamo che questo nostro impegno venga condiviso con gli altri

GENIE	143
CTE	139
HAULOTTE	120
IPAF	105

allestitori che operano sul territorio nazionale consentendoci di raggiungere i migliori risultati in termini di qualità, sicurezza e ottimizzazione del nostro lavoro”.

**Sollevere** vi invita a partecipare e a visitare la prossima edizione di **T3-Expo**, in programma dal **22 al 24 ottobre 2026** a Piacenza.

TAGS **ANFIA** **Mediapont&Exhibitions** **Officine Cristallo** **T3-EXPO**

Previous article

**Autovictor e la “composizione” di uno studio televisivo**



### In Primo Piano

Autovictor e la “composizione” di uno studio televisivo

Redazione - 16/05/2025

BG Lift deposita tre brevetti top per nuove gru compatte

Redazione - 16/05/2025

JLG, produzione italiana a Nogara per l’espansione strategica in Europa

Redazione - 15/05/2025

### Latest article

Autovictor e la “composizione” di uno studio televisivo

Redazione - 16/05/2025

BG Lift deposita tre brevetti top per nuove gru compatte

Redazione - 16/05/2025

JLG, produzione italiana a Nogara per l’espansione strategica in Europa

Redazione - 15/05/2025

### More articles

Edilnolo Roma vola nei servizi di sollevamento con i campioni BG Lift

Redazione - 14/05/2025

Jekko approda in UK: nasce la società dedicata per il Regno Unito

Redazione - 13/05/2025

Un ricordo che corre su due ruote: primo Memorial Silvio Bonaudi

Redazione - 12/05/2025

## ANFIA: NASCE LA NUOVA SEZIONE ALLESTIMENTI SU VEICOLI INDUSTRIALI

Inquadrata all'interno del Gruppo Costruttori dell'Associazione, la sezione accoglie tutte le imprese che si occupano di allestimento di mezzi industriali in un'ottica di collaborazione reciproca, scambio di informazioni e condivisione di possibili soluzioni alle problematiche e alle sfide del settore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

I dati

# In crescita il mercato dei mezzi pesanti elettrici Si registra il +30% per i camion e +137% per gli autobus

» Nonostante la flessione che sta interessando il mercato dei camion e degli autobus tradizionali, il comparto dei mezzi pesanti elettrici mostra segnali di crescita, delineando un andamento in controtendenza rispetto al settore convenzionale. A confermare questo scenario sono i dati diffusi da Anfia, l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, che evidenziano un incremento, seppur ancora contenuto nei numeri assoluti, della quota di autocarri elettrici e ibridi

gasolio/elettrico sul totale del mercato. Nel primo bimestre del 2025, questa tipologia di veicoli ha raggiunto l'1,3% del mercato, contro l'1% registrato nello stesso periodo del 2024.

Una crescita lenta ma costante, che lascia intravedere un progressivo orientamento verso l'elettrificazione del trasporto merci.

**I numeri**

I dati relativi alle immatricolazioni di autocarri con massa complessiva superiore a 3.500 kg rafforzano questa tendenza.

Tra gennaio e febbraio 2025, i camion elettrici immatricolati sono stati 60, con un aumento del 30,4% rispetto ai 46 dello stesso bimestre dell'anno precedente. Ancora più evidente è l'accelerazione nel comparto del trasporto passeggeri. Gli autobus elettrici hanno fatto segnare una crescita del 137,7%: 145 mezzi immatricolati nei primi due mesi del 2025 contro i 61 del 2024. Una progressione importante, che testimonia l'interesse crescente per soluzioni di mobilità più sostenibili, anche alla luce degli obiettivi climatici fissati dall'Unione Europea.



Un autobus elettrico

Il report condotto da Anfia segnala una ripartenza nonostante le flessioni generali



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



[FOCUS AZIENDE](#)

[DOSSIER](#)

[AREE ADRIATICO](#)

[TURISMO](#)

[FINANZIAMENTI E BANDI](#)

[RUBRICHE](#)



Home > Aree Adriatico > News > **ANFIA-AFTERMARKET** rinnovo della governance

[Aree Adriatico](#) [News](#)

- pubblicità -

# ANFIA-AFTERMARKET: rinnovo della governance

17 Maggio 2025

47



**Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, Massimo Pellegrino (ZF). Le precedenti sei aree di attività in cui era articolata la sezione sono state ora accorpate nelle due macro-aree "Progetti strategici" e "Truck&Bus", ciascuna presieduta da Responsabili di area,coadiuvati da una serie di Consiglieri**

## articoli recenti

Ambiente Lavoro 2025 riaccende i riflettori sulla sicurezza: torna Sicur Labor, tra innovazione, AI...

Energia, ricariche auto da Torino al mondo: Powy al Mopic di Milano

**ANFIA-AFTERMARKET: rinnovo della governance**

Christian Solinas, Coppa America lontano dalla Sardegna: "l'attuale giunta regionale dovrà risponderne"

Al via il progetto "Reti in Circolo": lunedì 19 maggio dalle 15 all'Aula Didattica...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il 9 maggio scorso, in occasione dell'Assemblea plenaria della Sezione Aftermarket di ANFIA, svoltasi nella sede di Santena (TO) dell'Associata PETRONAS Lubricants International, è stato ratificato un rinnovo della governance della sezione, con la nomina di nuove cariche istituzionali.

Confermato al vertice, nel ruolo di Coordinatore, per il quadriennio 2025-2028, **Massimo Pellegrino (ZF)**. Le precedenti sei aree di attività in cui era articolata la sezione sono state ora accorpate nelle due macro-aree "Progetti strategici" e "Truck & Bus", ciascuna presieduta da Responsabili di area, coadiuvati da una serie di Consiglieri.

Per l'Area Progetti strategici sono stati nominati Responsabili **Riccardo Buttafarro (CSL)**, **Roberto Locatelli (Elringklinger)** e **Davide Sasseti (Wolfoil)**, affiancati da **Gian Marco Fulgeri (HYVA)**, **Alessio Galletti (Dayco)**, **Marcello Maffeis (OMR)** e **Stefano Monteleone (Metelli)** nel ruolo di Consiglieri.

Per l'Area Truck & Bus, confermato del ruolo di Responsabile **Alessio Sitran (Continental)**, affiancato da **Gian Marco Fulgeri (HYVA)**, **Patrizia Moiso (WayAssauto)**, **Giovanni Nappi (Mann + Hummel)**, **Andrea Pizzi (SKF)** e **Andrea Poggianella (Continental)** come Consiglieri.

Coordinatore della sezione e Responsabili di Area costituiscono il Comitato decisionale designato per la programmazione delle attività e il management dei progetti.

"Sono lieto di continuare a svolgere il ruolo di Coordinatore e ringrazio tutti i colleghi della Sezione per il supporto e la partecipazione attiva che hanno dimostrato in questi anni. La stessa Assemblea del 9 maggio è stata molto partecipata, riunendo più di trenta aziende associate, a testimonianza di un interesse sempre vivace per le iniziative associative, intese anche come strumento di orientamento in una fase di grande incertezza e trasformazione del comparto – ha commentato **Massimo Pellegrino, Coordinatore di ANFIA-Aftermarket**.

Stiamo attivando una serie di nuovi servizi – cito, a titolo di esempio, il nuovo cockpit per l'analisi dei dati realizzato dall'Area Studi e Statistiche ANFIA, grazie al quale vengono messi a disposizione delle Associate dei report mensili dedicati all'aftermarket con dati congiunturali, di mercato e di parco circolante auto e truck utili ad interpretarne meglio i trend e le dinamiche. Prossimamente, lavoreremo anche ad un nuovo studio dedicato alla filiera della distribuzione dei ricambi per ottenere una

fotografia della situazione attuale e tendenziale a livello nazionale, oltre ad altri progetti legati alle normative, ancora in fase di definizione.

Il mio auspicio per il futuro, oltre ad un ulteriore allargamento della base associativa, per accrescere la nostra rappresentanza, è riuscire a soddisfare e, dove possibile, ad anticipare, le esigenze delle nostre aziende, restando sempre al passo con i tempi che cambiano nell'offerta di servizi e di opportunità di confronto che costituiscono il vero valore aggiunto della membership ANFIA".

## i più letti



Risparmio: gravi inadempienze da parte di Zurich Italy Bank



Anek Lines Italia e Tipicità in blu



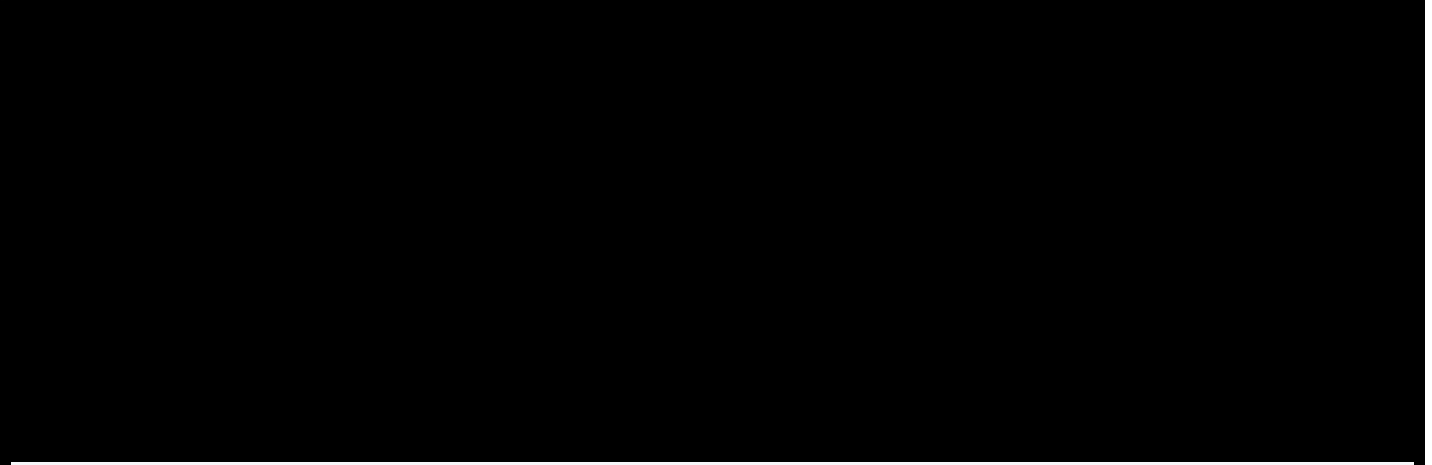
Nasce FAX Gratis, per inviare fax da pc, smartphone e tablet



La corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio



Ancona, al via la mostra "Robert Capa Retrospective"



IN EVIDENZA [PROVE SU STRADA](#) [CERCA PER MARCA](#)

[VEICOLI COMMERCIALI](#) [BUSINESS](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

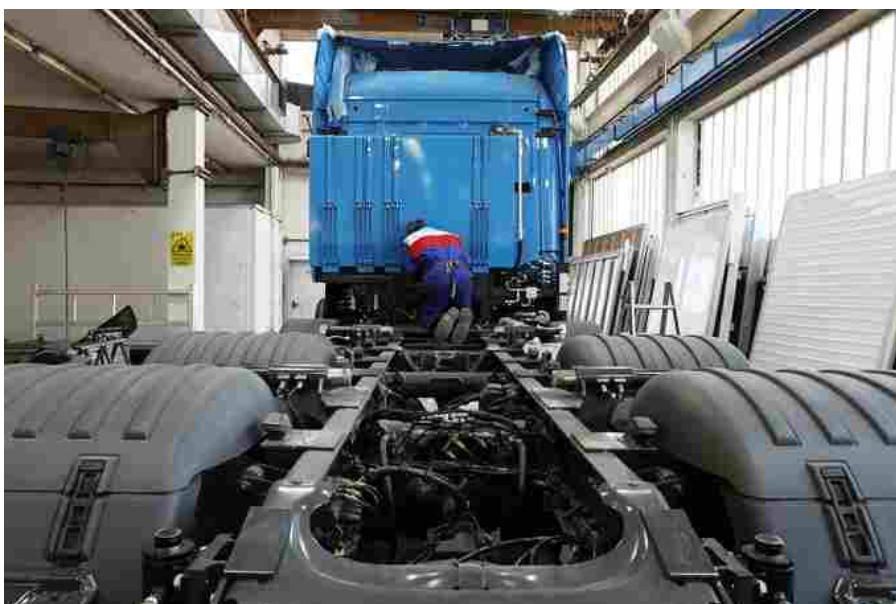
089849

# ANFIA: nasce la nuova Sezione Allestimenti su veicoli industriali

Creata all'interno del Gruppo Costruttori ANFIA, sarà presieduta da Andrea Perone

di Gaetano Scavuzzo 17 Maggio, 2025

ANFIA Sezione Allestimenti su veicoli industriali >



All'interno del **Gruppo Costruttori ANFIA**, l'associazione nazionale della filiera industriale automobilistica, si è costituita la nuova **Sezione Allestimenti su veicoli industriali**. Creata per rispondere all'esigenza, manifestata da tempo dagli allestitori, di ottenere un riconoscimento professionale, la nuova Sezione sarà guidata da **Andrea Perone** (Officine Cristallo) che è stato nominato presidente per il quadriennio 2025-2028, coadiuvato dai due vice presidenti **Gianmarco Marauta** (Grucar) e **Antonio Carra** (Officine Carra).

## ULTIME NEWS



**ANFIA:** nasce la nuova Sezione Allestimenti su veicoli industriali



Padova, in Italia per rubare pezzi di auto di lusso: fermati un lituano e la madre [VIDEO]



Audi Q8 e-tron edition Dakar 2025 | Com'è & Come Va

## Maggior riconoscimento alla figura dell'allestitore di veicoli industriali

La neonata sezione accoglie tutte le imprese che si occupano di allestimento di mezzi industriali in un'ottica – si legge nella nota stampa rilasciata da ANFIA – di collaborazione reciproca, scambio di informazioni e condivisione di possibili soluzioni alle problematiche e alle sfide del settore. Attualmente ne fanno parte 16 imprese, ma si prevede un rapido allargamento della base associativa.



La nuova sezione dà maggiore riconoscimento professionale all'allestitore di veicoli industriali, figura che si occupa di progettare, realizzare e installare attrezzature e componenti aggiuntivi su veicoli industriali per adattarli a specifici scopi o esigenze. Un riconoscimento della figura dell'allestitore di veicoli industriali al quale contribuisce la recente pubblicazione della **norma UNI 11970** che definisce i requisiti relativi all'attività professionale dell'installatore di gru caricatori su veicoli e riporta una serie di riferimenti a norme tecniche e a procedure regolamentate già in essere.

### Il commento di Perone

“Per anni abbiamo evidenziato l'esigenza di una certificazione della nostra professione – afferma **Andrea Perone**, neo presidente della Sezione. Grazie alla norma UNI 11970 potremo ottenere i giusti riconoscimenti da parte dei Costruttori di veicoli industriali, dagli enti preposti ai collaudi e alle verifiche, e, non ultimo, dai clienti utilizzatori. Auspichiamo che questo nostro impegno venga condiviso con gli altri allestitori che operano sul territorio nazionale consentendoci di raggiungere i migliori risultati in termini di qualità, sicurezza e ottimizzazione del nostro lavoro”.

☆☆☆☆☆ Rate this post

**Motorionline.com è stato selezionato dal nuovo servizio di Google News, se vuoi essere sempre aggiornato sulle nostre notizie**

**SEGUICI QUI**

TAGS

ALLESTIMENTI VEICOLI INDUSTRIALI

ANFIA

ANFIA SEZIONE ALLESTIMENTI SU VEICOLI INDUSTRIALI

GRUPPO COSTRUTTORI ANFIA

VEICOLI INDUSTRIALI

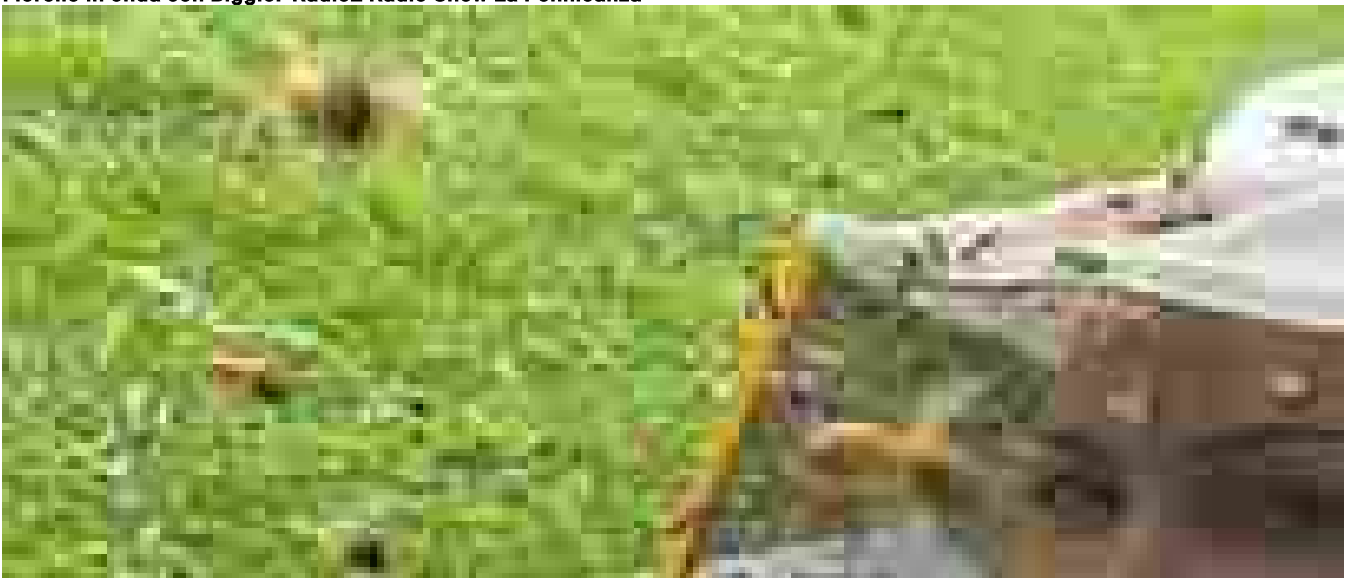
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Fiorello in onda con Biggio: 'Radio2 Radio Show La Pennicanza'



Anna Maria, l'ammaltrice di api. 'Per me sono quasi dei figli'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Parigi, dopo 37 anni ritrovato il busto di Jim Morrison



A Cannes torna la vincitrice della Palma d'oro 2021, tutti gli eventi di oggi



Il ballerino Daniele vince Amici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

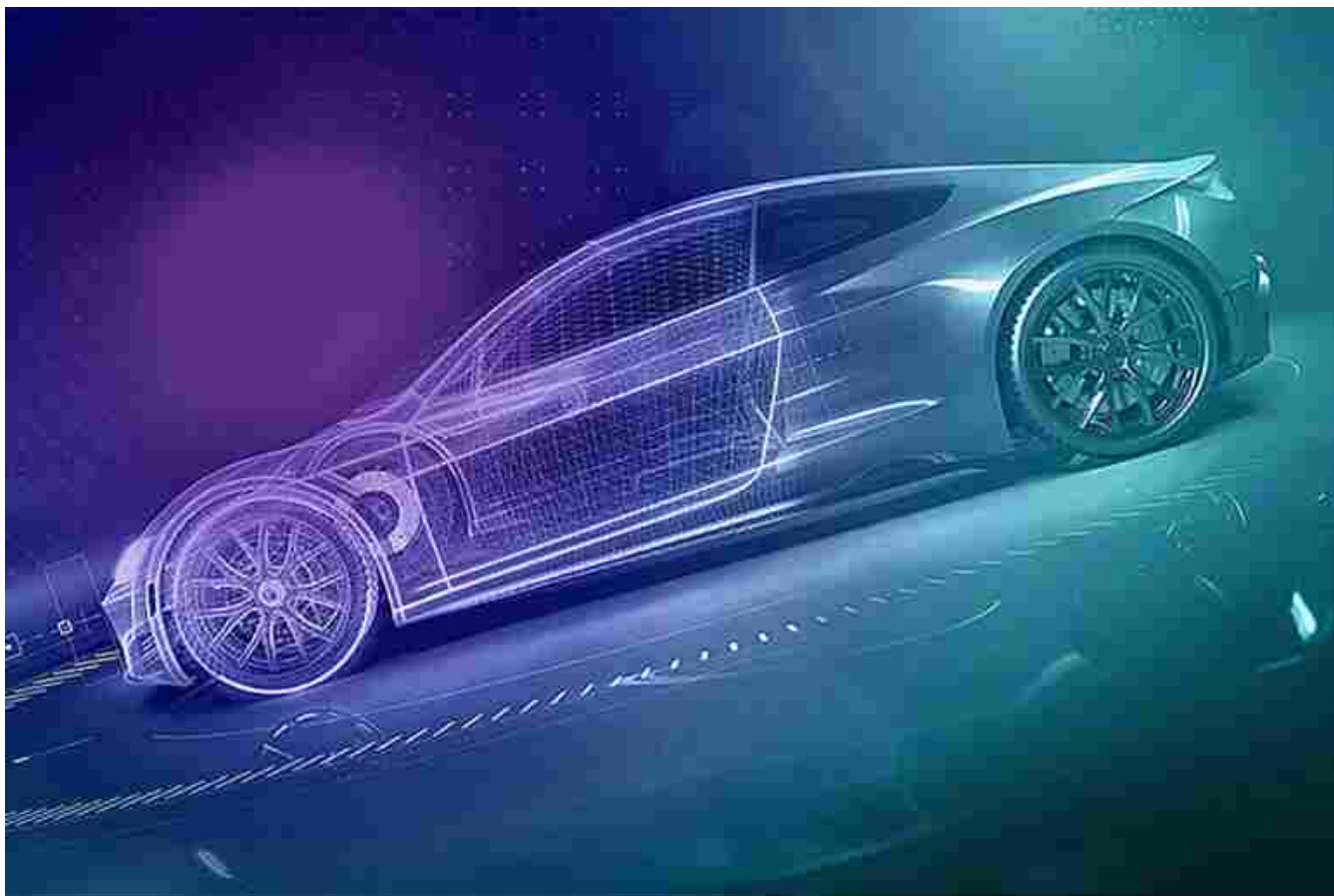
089849

# Autopromotec 2025, convegno IAM affronta tema cybersecurity

Incontro ai massimi livelli con esperti, enti e grandi aziende

BOLOGNA, 19 maggio 2025, 16:58

Redazione ANSA



↑ Autopromotec 2025, convegno IAM affronta tema cybersecurity - RIPRODUZIONE RISERVATA

**N**ella fitta agenda di Autopromotec, l'evento internazionale dedicato delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico che si apre a BolognaFiere il 21 maggio, c'è un evento da non perdere, non solo per il focus che riguarda i veicoli connessi e i rischi della cybersecurity, ma anche per il livello dei relatori.

È il convegno internazionale IAM (Incontro Internazionale Aftermarket) curato e moderato quest'anno da Frank Schlehber di Clepa Senior Consultant Market Affairs in cui tradizionalmente viene dato ampio risalto ai grandi temi che cambieranno il paradigma del mercato del settore.

Il prossimo 22 maggio alle 10.00, nell'Auditorium Futurmotive al Centro Servizi, l'evento verrà introdotto da Andrea Debernardis dell'ANFIA e da Emanuele Vicentini di Autopromotec.

Una panoramica del mercato sarà fornita da Martin Frommer, S&P Global Mobility, mentre quella specifica sulla sicurezza informatica sarà a cura di Gianfranco Burzio, consulente per la sicurezza e la protezione nel settore automobilistico di Drivesec.

Seguirà una tavola rotonda con la partecipazione di Kim Borsting di Hella Gutmann; Kris van der Plas di LKQ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Europa; Massimiliano Oliveri Del Castillo di Robert Bosch; Alexander Matthey di Parloa e Nicola Morzenti di Roland Berger.

Approfondendo i temi della cybersecurity e dei veicoli definiti software (ormai una realtà sulle strade d'Europa) il convegno proverà a rispondere alla domanda se il mercato IAM è pronto a fornire assistenza e manutenzione.

È ben evidente che i veicoli connessi devono essere protetti dai rischi di cybersecurity. Tali misure possono includere restrizioni nell'accesso alle informazioni diagnostiche del veicolo e la possibilità di offrire e installare pezzi di ricambio rilevanti dal punto di vista informatico.

La Commissione Europea sta preparando un atto delegato per bilanciare l'esigenza di cybersecurity e l'accesso illimitato alle informazioni OBD dei veicoli per i riparatori indipendenti. L'attuale proposta bilancia gli interessi di tutti gli operatori del mercato adattando la legislazione alla più recente tecnologia dei veicoli.

Gli strumenti multimarca - sottolineano gli organizzatori del convegno - comunicheranno in modo più intenso con i back-end degli OEM e forniranno funzioni di assistenza sostanzialmente estese. Ma occorre che il settore aftermarket resti indipendente in futuro.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

16:50

La telefonata fra Trump e Putin è in corso

16:25

In un video gli ultimi istanti di Anna, ha tentato di salvarsi

16:21

Cremlino, 'Incontro Putin-Trump non è in preparazione'

15:52

Tornano in Messico 172 cadetti della nave scuola Cuauhtémoc

15:50

Oltre 33mila per Vespucci e Villaggio IN Italia a Napoli

15:45

Trump ha invitato Papa Leone alla Casa Bianca

Video >



Tutte le news >  
 ▶ **Lamborghini Temerario - Ducati Panigale V4, la sfida**



▶ **LoJack con il Gruppo Ceccato per la nuova mobilità sicura**



▶ **Toy Motor e LoJack, la sicurezza a portata di mano**



▶ **Il rapporto LoJack traccia la mappa dei furti di veicoli in Italia**

Iscriviti alle newsletter



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



DATAROOM

Auto e dazi Usa  
Li paghiamo tutti

di Francesco Bertolino  
e Milena Gabanelli

I dazi imposti sulle auto ricadono su tutti. Dalla fine di marzo le tariffe hanno registrato un più 25% sui veicoli e i vari componenti importati. Più costose tutte le vetture straniere, comprese quelle americane: anche perché su 549 modelli Usa nessuno, in realtà, è completamente statunitense.

a pagina 24

DATAROOM



Corriere.it  
Guardate il video sul sito del «Corriere della Sera» nella sezione Dataroom con gli approfondimenti di data journalism

# Dazi Usa sulle auto perché li paghiamo tutti

DA FINE MARZO PIÙ 25% SU VEICOLI E COMPONENTI IMPORTATI  
PIÙ CARE LE VETTURE STRANIERE E ANCHE QUELLE AMERICANE  
SU 549 MODELLI NESSUNO È COMPLETAMENTE STATUNITENSE

di Francesco Bertolino e Milena Gabanelli

L'industria dell'automobile occupa 9 milioni di lavoratori, più un incalcolabile indotto di fornitori e subfornitori. Su questo settore, già in crisi di suo, il presidente Donald Trump a fine marzo ha sganciato dazi del 25%. Questo per gli americani significa che le vetture nazionali diventeranno più convenienti? E che nulla cambia per i clienti europei che acquistano un modello prodotto in Europa, in Asia o in Messico? No, perché i dazi in un modo o nell'altro graveranno su tutte le auto americane, europee, asiatiche. Vediamo come.

## Sotto la carrozzeria della Ford F150

Prendiamo il marchio Usa per eccellenza, Ford, e il modello che per 42 anni consecutivi è stato il più venduto in Nordamerica: il pick-up F-150. Sotto la carrozzeria solo il 45% è di origine americana. Il resto, ha stimato un'analisi di Caresoft per il *Wall Street Journal*, è un miscuglio di componenti originari di almeno 23 Paesi: i semiassi arrivano dal Canada, i cerchioni dal Messico, gli pneumatici dalla Corea del Sud, i sedili dalla Germania, i tubi dalla Romania e così via. E poi altri 20 mila componenti (viti, valvole, molle, guarnizioni, batterie, lampadine ecc) fabbricati da oltre 18 mila aziende sparse nel mondo. Su ognuno di questi pezzi importati Ford pagherà un dazio, che poi scaricherà in larga parte sugli acquirenti. Lo stesso meccanismo riguarda tutti i marchi

americani, e alla fine comporterà un aumento dei prezzi delle auto stimato da Cox Automotive fra i 3 mila e 20 mila dollari, a seconda dei modelli.

## Non solo Usa

Il problema non riguarda però solo i gruppi e i clienti americani. L'effetto dei dazi si farà sentire anche fuori confine, perché la filiera dell'auto è inestricabile. Bmw, per esempio, produce negli Stati Uniti gran parte dei modelli della serie X destinati anche al mercato europeo; mentre Mercedes fabbrica il suv Eqs soltanto in Alabama. Vuol dire che pagherà dazi indiretti anche l'acquirente europeo di questi modelli tedeschi.

## Il viaggio di una centralina

La filiera globale dei componenti è talmente ramificata che è quasi impossibile da ricostruire. Spesso questi pezzi fanno più volte avanti e indietro da un Paese all'altro per affrontare i processi di lavorazione che precedono l'assemblaggio finale. Per esempio l'Italia acquista dagli Usa centraline elettriche che hanno già subito due dazi perché contengono un microchip proveniente da Taiwan e sono imballate in un «guscio» fabbricato in Messico. Queste centraline vanno allo stabilimento VM di Cento (Ferrara) dove sono inserite su un motore che è poi spedito nel centro ricambi Mopar di Toluca, in Messico. Qui il motore viene montato su una Jeep che finirà sul mercato americano dopo aver subito un altro dazio del 25%. Tutti questi passaggi si scontreranno non solo contro il muro doganale eretto da

Trump, ma rischiano anche di dover fare i conti con le contromisure adottate dai Paesi colpiti. Il Canada ha annunciato dazi del 25% sulle vetture provenienti dagli Stati Uniti, mentre l'Unione europea ha approntato un pacchetto di ritorsioni su 95 miliardi di merci americane, incluse le auto e i loro componenti. Questa guerra commerciale minaccia di far esplodere i costi dell'industria dell'auto che solo in Italia impiega oltre 260 mila dipendenti, esporta negli Usa veicoli per 3,4 miliardi di euro e componenti per 1,3 miliardi.

### Gli esentati

I costruttori hanno premuto disperatamente sulla Casa Bianca per ottenere una rimodulazione dei dazi. A parte la Cina, che subisce una tassa del 147% sulle vetture elettriche (in parte eredita dell'era Biden) e del 72,5% sulle altre auto, Trump ha concesso ai costruttori un'esenzione temporanea: i componenti costruiti per almeno il 75% del loro valore nel triangolo Usa-Messico-Canada potranno evitare il dazio del 25%. È poi stato aggiunto un complesso meccanismo di «detrazione», che consentirà nel 2025 di annullare il dazio per le auto con almeno l'85% di contenuto Made in Usa, e del 90% nel 2026.

### Full made in Usa? Zero

Quante vetture possono usufruirne? Zero. Stando ai dati comunicati dagli stessi costruttori alla Motorizzazione, oggi nessuno dei 549 modelli venduti negli Usa raggiunge la soglia per azzerare il dazio con lo «sconto Trump». Circa due terzi (351) hanno un contenuto nordamericano inferiore al 10% e 183 non ospitano neanche un bullone patriottico. Fra queste figurano non solo auto di case straniere, ma anche vetture *american sounding* come la Lincoln Nautilus di Ford e Chevy Trailblazer (fatte rispettivamente per l'87% in Cina e per il 52% in Corea) e la Dodge Hornet di Stellantis (prodotta per il 56% in Italia).

Il modello che si avvicina di più ai desiderata della Casa Bianca non ha un marchio a stelle e strisce, ma sudcoreano: la Kia EV6 si rifornisce per l'80% dei suoi componenti in Nordamerica, ed è assemblata a West Point, in Georgia. Seguono il pick-up Ridgeline della giapponese Honda e la Model 3 di Tesla, entrambe con il 75%.

### Dove assemblano i grandi marchi

Va ricordato che i *carmaker* di Detroit, a seguito del trattato di libero scambio con Canada e Messico siglato nel 1992 da George H.W. Bush e rinegoziato da Trump nel 2020, hanno spostato una parte significativa della loro produzione nei due Paesi confinanti. Stellantis, per esempio, assembla in Messico e Canada il 56% delle auto destinate al mercato americano, mentre General Mo-

tors solo il 25% ma ne importa il 15% dalle sue fabbriche in Giappone. Ford assembla negli Usa l'80% dei veicoli per il mercato americano. Però «le tre sorelle» si procurano dall'estero rispettivamente il 50, il 60 e il

65% dei componenti. E ora la barriera eretta da Trump rischia di compromettere la continuità produttiva. Dichiara l'amministratore delegato di Ford, Jim Farley: «Anche volendo, non possiamo comprare negli Stati Uniti viti, rondelle e tappetini, semplicemente perché non sono disponibili». Intanto, Stellantis ha bloccato i lavori negli impianti di Toluca in Messico e di Windsor in Canada, e di conseguenza annunciato esuberi di dipendenti in alcune fabbriche in Indiana e Michigan che riforniscono proprio quegli stabilimenti.

### I costi finali

Quest'anno Ford ha preventivato un aumento dei costi per 2,5 miliardi di dollari e GM addirittura di 5 miliardi. Stellantis ha invece detto al mercato di non essere in grado di stimare al momento come chiuderà il 2025. Quello che è certo è che il nuovo rialzo dei listini colpirà soprattutto le auto più economiche, dal momento che l'80% di quelle al di sotto dei 30 mila dollari è di importazione. Dinanzi all'atteso tracollo del mercato, le case stanno diminuendo anche i volumi produttivi per evitare di trovarsi i piazzali pieni di auto invendute: per S&P quest'anno le fabbriche nordamericane sforneranno 1,3 milioni di veicoli in meno rispetto al 2024.

### La paralisi

Tutto questo perché l'obiettivo di Trump è quello di riportare la manifattura a stelle e strisce ai fasti di un tempo. La posizione dei produttori è netta: per costruire un nuovo impianto ci vogliono tempo (2-3 anni), molto denaro e certezze sul lungo termine. Certezze che la Casa Bianca non garantisce. C'è un problema di manodopera, anche specializzata, che al momento non c'è. Un problema di materie prime: quand'anche i cerchioni li costruiamo negli Usa bisogna comunque importare l'alluminio dal Canada, sul quale si pagherà dazio; come si pagherà sui microchip, che vengono da Taiwan e Sud Corea, e pure sulla gomma per pneumatici e accessori, che è tutta di importazione. Infine: ha senso aumentare la capacità produttiva negli Usa se poi quei veicoli non potranno esser esportati in altri mercati senza incorrere in pesanti dazi ritorsivi? In questa instabilità generale tutta l'industria dell'automotive nordamericana ed europea è paralizzata. A vantaggio del grande competitor, la Cina, che continua a sfornare nuovi modelli e tecnologia.

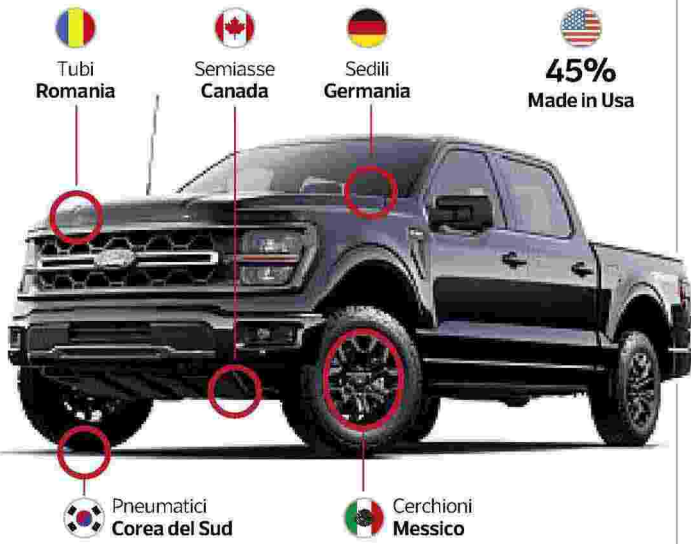
Dataroom@corriere.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



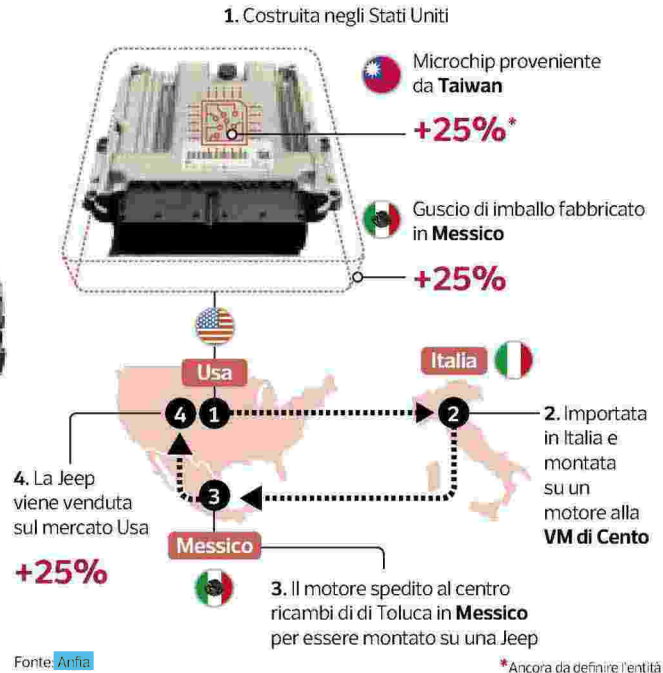
**Cosa c'è dentro una Ford F-150 made in Usa**



**!** e altri 20 mila componenti (viti, molle, guarnizioni, ecc) provenienti da 23 Paesi

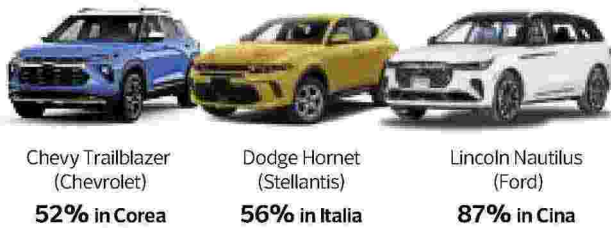
Fonte: Caresoft per il Wall Street Journal

**Il viaggio di una centralina**



\*Ancora da definire l'entità

**Produzione di modelli «American sounding»**



Fonte: National Highway Traffic Safety Administration

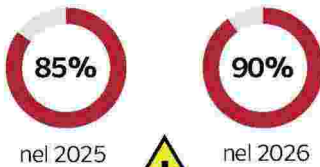
**Modelli con più «Made in Usa»**



Infografica: Sabina Castagnaviz

**Lo «sconto Trump»**

Per evitare il 25% di dazi il contenuto «Made in Usa» deve essere



Quante vetture possono usufruirne sui 549 modelli venduti negli Usa?

**Zero**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

FATTI A MOTORE

19 MAGGIO 2025

Ultimo aggiornamento: 8:59

# Autopromotec 2025, il post-vendita fra tradizione e futuro. Al via l'edizione del 60° anniversario

DI CESARE GASPARRI ZEZZA

La 30esima edizione della rassegna si tiene alla Fiera di Bologna dal 21 al 24 maggio. Convegni, mostre ed esposizioni sull'aftermarket



COMMENTI



TAG Auto Bologna

Sessant'anni di storia alle spalle, ma lo sguardo fermamente rivolto avanti.

IN PRIMO PIANO

19 MAG 2025

Codice della strada e droghe, le nuove linee guida ministeriali? Cambiano nulla. E chi è in cura resta a rischio



I ministeri dell'Interno e della Salute corrono ai ripari sul tema della guida dopo l'assunzione di stupefacenti, ma rimangono ancora tanti dubbi. Il legale: "Un maldestro tentativo di correre ai ripari"

DI SALVATORE FREQUENTE



IN EDICOLA 19 MAG 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**Autopromotec**, la **rassegna biennale** dedicata all’aftermarket automobilistico, torna a Bologna dal 21 al 24 maggio con la **30<sup>a</sup> edizione**, e lo fa con numeri da record: oltre 1.500 espositori (il 44% proveniente dall’estero) e 165.000 metri quadri occupati. Un appuntamento che è molto più di una fiera: è un termometro tecnologico, una bussola per capire dove va il mondo della mobilità e cosa accadrà nelle officine di domani.

Nel cuore di questa edizione c’è la **transizione**, declinata in tutte le sue sfaccettature: sostenibilità, economia circolare, digitalizzazione, intelligenza artificiale, cybersecurity. Non solo grandi temi, ma anche strumenti concreti per affrontare un settore in trasformazione. Si parla di rigenerazione dei componenti, manutenzione predittiva, software defined vehicles. Un lessico nuovo, per chi non può più prescindere dai dati, dai chip e dagli algoritmi.

Ma Autopromotec resta anche – e forse soprattutto – una celebrazione del **Made in Italy** industriale. Dall’utensileria alla mecatronica, passando per l’elettronica e le tecnologie per la ricarica, la filiera italiana dell’automotive aftermarket dimostra qui la sua capacità di coniugare tradizione e innovazione, artigianalità e automazione. Un’identità produttiva che si esporta in tutto il mondo, ma che trova in questa fiera il suo baricentro.

Accanto alle esposizioni, il **programma** dei convegni si preannuncia denso di contenuti e visioni. Si parlerà di futuro della riparazione, di nuove competenze, di formazione tecnica e di evoluzione della filiera. Il **post-vendita**, oggi, non è più solo una questione di bulloni e chiavi inglesi, ma di dati, aggiornamenti over-the-air, intelligenza artificiale che anticipa le anomalie prima ancora che si manifestino.

Emblematiche anche le **mostre** tematiche: una ripercorre i sessant’anni di Autopromotec attraverso materiali d’archivio e immagini d’epoca, restituendo al visitatore la dimensione culturale e umana della manifestazione; l’altra, curata da **ANFIA**, immerge il pubblico nei principi dell’economia circolare applicati al settore automobilistico. Perché la sostenibilità non è più un’opzione, ma un pilastro del business.

Tra passato e futuro, tra analogico e digitale, tra competenze meccaniche e cervelli elettronici una fiera dove l’autoriparatore incontra il software engineer e le piccole imprese italiane mostrano al mondo la loro capacità di adattarsi e innovare. A **Bologna**, ancora una volta, il futuro del post-vendita si scrive con la mano ferma dell’esperienza. E con l’inchiostro dell’innovazione.

DAI BLOG >>



*Le auto elettriche costano troppo e la rete non*

*Che palle ‘sti dazi americani! Aumentano i prezzi per tutti*

Kiev, il comandante eroe adesso si ribella: “Mandati al macello”



DI ALESSANDRO PARENTE



18 MAG 2025

Elezioni Romania, vince il candidato europeista Dan. Ma il nazionalista Simion contesta: “Ho vinto io”



DI F. Q.



19 MAG 2025

Cina-Usa, tregua a metà. I dazi calano ma Pechino non ha vinto: restano la stretta su chip e tecnologia e il nodo fentanyl



DI ALESSANDRA COLARIZI

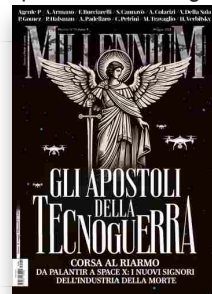


DA MILLENNIUM >>

MILLENNIUM

L'ULTIMO NUMERO - Maggio 2025

Gli apostoli della tecnoguerra



LEGGI TUTTO IL NUMERO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# Il ruolo dei biocarburanti nella decarbonizzazione dei trasporti: a Milano la prima tappa italiana del Tour d'Europe

Transizione energetica, i biocarburanti sono disponibili ora e possono (devono!) giocare un ruolo nel percorso di riduzione delle emissioni da trasporto. Questa la tesi del Tour d'Europe, un progetto di advocacy che mira a dimostrare l'efficacia dei biocarburanti, già da oggi disponibili, come opzione valida nel processo di decarbonizzazione della mobilità. Oggi, 19 maggio, si [...]

19 Maggio 2025 di Riccardo Schiavo

## In primo piano

PODCAST / AUTOBUS  
Weekly – Ascolta il  
nuovo episodio!

16 Maggio 2025 News

Truck1, la piattaforma  
online per la  
compravendita di veicoli  
commerciali

8 Maggio 2025 Azienda



Mercedes-Benz eIntouro: l'interurbano elettrico è pronto per il mercato

🕒 29 Aprile 2025 📁 Bus elettrici

Yutong U15, l'urbano elettrico di nuova generazione: più prestazioni, autonomia, sicurezza... e meno consumi!

🕒 14 Aprile 2025 📁 Bus elettrici

SAVE THE DATE: il 23 maggio, a Bergamo, torna il Mobility Innovation Tour: il Bus Rapid Transit protagonista

🕒 12 Maggio 2025 📁 Mobility Innovation Tour

Transizione energetica, i biocarburanti sono disponibili ora e possono (devono!) giocare un ruolo nel percorso di riduzione delle emissioni da trasporto. Questa la tesi del **Tour d'Europe**, un progetto di advocacy che mira a dimostrare **l'efficacia dei biocarburanti, già da oggi disponibili, come opzione valida** nel processo di decarbonizzazione della mobilità. Oggi, **19 maggio**, si è tenuta la tappa milanese del tour, la prima di quattro date italiane, nella sede di Regione Lombardia.

Il Tour d'Europe vede diversi veicoli leggeri e pesanti attraversano 20 Paesi europei con gli obiettivi di dimostrare il potenziale dei carburanti da materie prime rinnovabili e di **sensibilizzare l'opinione pubblica e i policy maker** circa il ruolo di questi vettori energetici nel percorso di decarbonizzazione del settore dei trasporti.

## Tour d'Europe: la tappa milanese con Enilive

Finora nell'ambito del Tour d'Europe sono stati **percorsi oltre 48mila chilometri ed effettuati 142 rifornimenti**. Il Tour d'Europe taglierà il traguardo con un evento istituzionale che si terrà il 24 giugno a Bruxelles, in occasione del quale sarà pubblicato un rapporto che mira a mostrare il potenziale climatico immediato dei carburanti rinnovabili.

Il Tour d'Europe coinvolge aziende, associazioni e istituzioni della filiera del settore automobilistico e dei carburanti tra cui **Enilive**, tra i leader nella produzione di HVO (Hydrotreated Vegetable Oil, olio vegetale idrogenato), e istituzioni accademiche. L'HVO è un biocarburante diesel ottenuto al 100% da materie prime rinnovabili (prevalentemente scarti, come oli esausti da cucina e grassi animali, e residui dell'industria agroalimentare) che può essere utilizzato dalle motorizzazioni validate e viene distribuito attraverso le infrastrutture esistenti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Insieme a Enilive, al progetto partecipano anche **AVIA, BMW, Bosch, Collective du Bioéthanol, DAF Trucks, EBB, ePURE, EWABA, FuelsEurope, Honda, Hyundai, IRU, IVECO, Moeve, Neste, PRIO, Repsol, TJA, Transportes Aguieira, University Darmstadt, University Karlsruhe, ViGO bioenergy.**

“Regione Lombardia e il mondo dei trasporti guarda con molto interesse al tema dei biocarburanti – le parole di **Franco Lucente**, assessore lombardo ai trasporti, in apertura -. Abbiamo visto un periodo interessante per il tpl, che ha visto un cospicuo ricambio di flotta sia in ambito ferroviario sia in ambito gomma, dove il biocarburante è uno degli elementi su cui stiamo lavorando. C'è stato un finanziamento di Regione, grazie al ministero, che ha visto protagoniste le aziende tpl con circa 200 milioni. Ecco: una somma analoga è stata rimessa in bilancio per il prossimo triennio: le agenzie tpl avranno la possibilità di investire su nuovi mezzi più sostenibili possibile. E continuo a ripetere che l'elettrico non è la sola tecnologia su cui punta Regione Lombardia. Siamo aperti ad altri sistemi che ci consentano di avere una gestione più efficiente dei depositi delle aziende tpl, dove l'utilizzo di mezzi elettrici arriva a ridurre lo spazio disponibile per gli autobus fino al 50 per cento

**Andrea Di Stefano**, Responsabile Affari Regolatori e Market Design, Enilive, ha commentato: “Il Tour d'Europe è un progetto di sistema. Più player uniti per dimostrare che ci sono strade alternative all'all electric che la Commissione ha deciso come via unica per il futuro del trasporto su strada. Oggi abbiamo una produzione di 1,5 milioni di tonnellate di Hvo, **puntiamo ad arrivare a 5 milioni di capacità nel 2030**”.

Così **Gabriele Aimone Cat**, Media Relations & Governmental Affairs Manager di Bosch: “Il ruolo di Bosch deriva dall'importanza che attribuiamo alla neutralità tecnologica, che si sposa in maniera perfetta con l'utilizzo di carburanti rinnovabili come soluzione immediata, in grado di giocare un ruolo cruciale nel futuro scenario della mobilità. Abbiamo partecipato come partner tecnologico offrendo la nostra tecnologia Digital Fuel Twin (DFT), il software Bosch che certifica l'uso di carburanti da materie prime rinnovabili e la conseguente riduzione delle emissioni”.

Intervenuti anche Roberto Vavassori, Presidente **ANFIA**, Marco Di Gregorio, Product, Technology and Innovation Communication Manager di BMW; Alberto Ruffino, Responsabile Gas & Biofuels, Alternative Propulsion Business Development di IVECO; Saverio Gaboardi, Presidente Cluster Lombardo della Mobilità; Gianni Murano, Presidente UNEM.

In conclusione, è intervenuto l'assessore regionale allo sviluppo economico **Guido Guidesi**: “Non può esserci un'unica strada disponibile e regolamentata. Questo significherebbe inibire il potenziale innovativo delle imprese e industrie. L'industria automotive è l'industria delle industrie. Oggi i dati dimostrano che l'industria automotive europea viaggia a un quarto della propria capacità produttiva. Sono a rischio almeno 500mila posti di lavoro entro un paio d'anni. Ci siamo posti l'obiettivo di salvare il settore raggiungendo gli obiettivi ambientali. Abbiamo dimostrato che ci sono tanti modi, oltre all'elettrico, per arrivare alla decarbonizzazione. Deve essere il mercato a decidere quale sarà la tecnologia vincente. I biocarburanti sono un'operazione ambientalmente ineludibile. Come Regione Lombardia, guida dell'**Alleanza europea Regioni dell'Automotive**, abbiamo messo a disposizione della Commissione delle soluzioni per poter evitare un vero suicidio industriale. Con le nostre proposte si potrà salvare la transizione energetica e anche i posti di lavoro. Oggi la Commissione è nelle condizioni di decidere se salvare o meno l'automotive in Europa”.

# NM VEICOLI INDUSTRIALI

News | 19 May 2025 | Autore: Redazione

Cerca...

## Governance ANFIA-Aftermarket nel segno della continuità: confermati Pellegrino e Sitran



Confermato l'attuale coordinatore di **Anfia-Aftermarket** Massimo Pellegrino (ZF), che guiderà la sezione anche per il quadriennio 2025-2028. Conferma anche per Alessio Sitran (Continental), già responsabile dell'area Truck & Bus.



In occasione dell'Assemblea plenaria della Sezione Aftermarket di ANFIA, svoltasi il 9 maggio scorso presso la sede di PETRONAS Lubricants International a Santena (TO), è stato ufficializzato il rinnovo della governance per il quadriennio 2025-2028.

L'incontro ha visto la partecipazione di un nutrito numero di aziende associate, a conferma dell'interesse e della vitalità del comparto.

Inoltre, l'appuntamento è stato l'occasione per ribadire l'impegno dell'associazione nel sostenere la filiera della ricambistica indipendente e dei servizi post-vendita. Un impegno che guarda anche al futuro, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la base associativa, accrescere la rappresentanza e riuscire a soddisfare - e, dove possibile, anticipare - le esigenze delle aziende aderenti.

Nel ruolo di Coordinatore della Sezione Aftermarket per il prossimo quadriennio è stato riconfermato Massimo Pellegrino (ZF), un mandato che dà continuità a quanto finora svolto e che punta a consolidare i progetti avviati e promuovere nuove iniziative a supporto della filiera, in un contesto di forte evoluzione del mercato e delle normative.

La sezione, finora articolata in sei aree di attività, è stata riorganizzata in due macro-aree ("Truck&Bus" e "Progetti strategici"), con l'obiettivo di semplificare la struttura operativa e rendere più efficace il coordinamento delle iniziative.

Alla guida dell'Area Truck & Bus, l'assemblea ha confermato Alessio Sitran (Continental) nel ruolo di Responsabile. Lo affiancheranno come consiglieri Gian Marco Fulgeri (HYVA), Patrizia Moiso (WayAssauto), Giovanni Nappi (Mann+Hummel), Andrea Pizzi (SKF) e Andrea Poggianella (Continental) come Consiglieri.

Per l'Area Progetti Strategici sono stati nominati responsabili Riccardo Buttafarro (CSL), Roberto Locatelli (Eringklinger) e Davide Sasseti (Wolfoil), affiancati da Gian Marco Fulgeri (HYVA), Alessio Galletti (Dayco), Marcello Maffei (OMR) e Stefano Monteleone (Metelli) nel ruolo di Consiglieri.

"Sono lieto di continuare a svolgere il ruolo di Coordinatore e ringrazio tutti i colleghi della Sezione per il supporto e la partecipazione attiva che hanno dimostrato in questi anni. La stessa Assemblea del 9 maggio è stata molto partecipata, riunendo più di trenta aziende associate, a testimonianza di un interesse sempre vivace per le iniziative associative, intese anche come strumento di orientamento in una fase di grande incertezza e trasformazione del comparto - ha commentato Massimo Pellegrino, Coordinatore di **ANFIA-Aftermarket**.

"Stiamo attivando una serie di nuovi servizi - cito, a titolo di esempio, il nuovo cockpit per l'analisi dei dati realizzato dall'Area Studi e Statistiche **ANFIA**, grazie al quale vengono messi a disposizione delle Associate dei report mensili dedicati all'aftermarket con dati congiunturali, di mercato e di parco circolante auto e truck utili a interpretarne meglio i trend e le dinamiche. Prossimamente, lavoreremo anche a un nuovo studio dedicato alla filiera della distribuzione dei ricambi per ottenere una fotografia della situazione attuale e tendenziale a livello nazionale, oltre ad altri progetti legati alle normative, ancora in fase di definizione.

Il mio auspicio per il futuro, oltre ad un ulteriore allargamento della base associativa, per accrescere la nostra rappresentanza, è riuscire a soddisfare e, dove possibile, ad anticipare, le esigenze delle nostre aziende, restando sempre al passo con i tempi che cambiano nell'offerta di servizi e di opportunità di confronto che costituiscono il vero valore aggiunto della membership **Anfia**".

### Photogallery



### Notizie in primo piano

TN Service estende il suo raggio d'azione: operativa la nuova officina di Villanova d'Asti

Per la terza volta, Casertano Ricambi è "Campione della crescita"

VBD: strategie e progetti (in ambito service) di un dealer proiettato al futuro

L'evoluzione del service nel Gruppo Amati

Experica apre la filiale di Alessandria. 11 sedi per un servizio da campioni

Feed RSS

Publicità | Privacy | Mappa del sito | Contatti | Chi siamo  
2011-2025© Collins Editore - P.Iva 13142370157

Login/registratori  
Network

Mondopratico  
Notiziario Motoristico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Abbonati

Chi Siamo Newsletter La Rivista Contatti

f in



Cerca nel sito



In Primo Piano News Bauma Off-Road Marini Stazionari Automotive Componenti Vedi tutte le categorie ▾



# Si scrive Tour d'Europe, si pronuncia Enilive

Enilive partecipa al Tour d'Europe per sostenere il ruolo dell'Hvo nella transizione energetica nel segno della neutralità tecnologica

19 Maggio 2025 di Redazione

## In primo piano

HD Hyundai Infracore dai compatti G2 al Diesel of the Year 2025

🕒 19 Marzo 2025

📁 Diesel of the Year, Off-Road

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Si è da poco conclusa la tappa milanese del Tour d'Europe di Enilive al Palazzo della Regione Lombardia. I prossimi appuntamenti sono previsti giovedì 5 giugno a Roma e presso le due bioraffinerie di Gela e Venezia, martedì 10 giugno e giovedì 19 giugno.

### La parola d'ordine di Enilive? Tracciabilità

C'è uno spettro che aleggia nelle stanze dei carburanti alternativi ed è quello evocato dalla BBC, che ha messo alla berlina le forniture di olio idrogenato nel Regno Unito. **Andrea Di Stefano**, responsabile affari regolatori e market design di Enilive ha esorcizzato questo spettro, enfatizzando due concetti: la tracciabilità delle materie prime e il conferimento di biomasse (concedeteci un termine generico) non in competizione con la catena alimentare. Questo presupposto si concilia con quello della neutralità tecnologica e sottintende una "tirata d'orecchie" alla Commissione Europea, che ha derubricato questo dogma della transizione. È quanto emerso dall'intervento di **Roberto Vavassori**, presidente di Anfia e, più in filigrana, da quello di **Gabriele Aimone**, media relations e governmental affairs di Bosch. Dal colosso tedesco, quantomai multitasking (in termini di devozione alle variabili energetiche), arrivano ulteriori rassicurazioni sulla genuinità delle biomasse selezionate per l'Hvo. Interviene in soccorso il Digital Fuel Twin della stessa Bosch, capace di certificare la provenienza dei biocarburanti, attraverso il tracciamento digitale della filiera. Come dire, un pedigree delle risorse a prova di cloud.

### E il gran finale del Tour d'Europe?

Tra le tappe dei veicoli del Tour d'Europe, anche alcune delle oltre 1.300 stazioni di servizio Enilive che erogano HVolution (Hvo in purezza) in Europa, oltre alle bioraffinerie

### RAMA e Tecniwell nel segno dell'affidabilità

7 Aprile 2025

Off-Road, Stazionari



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

di Porto Marghera, a Venezia, e di Gela, in Sicilia, dove questo biocarburante è prodotto. Il Tour d'Europe taglierà il traguardo con un evento istituzionale che si terrà il **24 giugno a Bruxelles**, in occasione del quale sarà pubblicato un rapporto che mostrerà il potenziale climatico immediato dei carburanti rinnovabili e l'efficacia del Digital Fuel Twin (DFT), il software Bosch di cui abbiamo fatto cenno, che equipaggia le auto e i camion del Tour d'Europe. Insieme a Enilive, al progetto Tour d'Europe partecipano anche AVIA, BMW, Bosch, Collective du Bioéthanol, DAF Trucks, EBB, ePURE, EWABA, FuelsEurope, Honda, Hyundai, IRU, IVECO, Moeve, Neste, PRIO, Repsol, TJA, Transportes Agueira, University Darmstadt, University Karlsruhe, ViGO bioenergy.



## Il commento dell'Ad di Enilive

«Enilive è la società dedicata ai prodotti e ai servizi per la mobilità» ha commentato l'amministratore delegato Stefano Ballista. «I nostri biocarburanti per i veicoli e per l'aviazione sono prodotti prevalentemente da materie prime di scarto e possono contribuire alla decarbonizzazione della mobilità sin da ora e senza necessità di investimenti infrastrutturali. Abbiamo convertito due raffinerie in bioraffinerie, a Porto Marghera e a Gela, e una terza a Livorno sarà operativa dal prossimo anno, e il nostro HVO diesel è oggi disponibile in oltre 1.300 stazioni di servizio. Il Tour d'Europe è un'importante iniziativa che vede la convergenza di istituzioni, associazioni, università e aziende riguardo al ruolo e al contributo dei biocarburanti in purezza nel percorso di transizione energetica».

ENI E LE BIORAFFINERIE? NE PARLAMMO GIÀ NEL 2019

- eni
- Enilive
- hvo
- Regione Lombardia
- tour d'europa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Abbonati

Chi Siamo Newsletter Sondaggio La Rivista Appuntamenti Contatti Feed Rss

f t @ in

Web

Cerca nel sito



Home Mercato Succede Oggi In Prova Truck Light Truck Trailer Logistica Parts Eventi

Vedi tutte le categorie ▾

# Biocarburanti e decarbonizzazione dei trasporti: la prima tappa italiana del Tour d'Europe a Milano

Il Tour d'Europe è un progetto di advocacy che mira a dimostrare l'efficacia dei biocarburanti, già da oggi disponibili, come opzione valida nel processo di decarbonizzazione della mobilità. Il 19 maggio si è tenuta la tappa milanese del tour, la prima di quattro date italiane, nella sede di Regione Lombardia.

05/19/2025 di Redazione



Transizione energetica, i biocarburanti sono disponibili ora e possono (devono!) giocare un ruolo nel percorso di riduzione delle emissioni da trasporto. Questa la tesi del **Tour**

## In primo piano

Il tachigrafo come fulcro di un ecosistema digitale basato sui dati. Ecco la soluzione aperta e interconnessa VDO Fleet

05/12/2025 Parts

Mercedes Actros L con ProCabin: come coniugare design, comfort ed efficienza

04/23/2025 Truck

Tutto pronto per i test drive evenT al Misano World Circuit: 14 i truck presenti tra termici ed elettrici

05/15/2025 Eventi

IVECO S-Way Tour, evenT racconta in tempo reale sui social tutte e 9 le tappe in programma

04/01/2025 Eventi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**d'Europe, un progetto di advocacy che mira a dimostrare l'efficacia dei biocarburanti, già da oggi disponibili, come opzione valida** nel processo di decarbonizzazione della mobilità. Il 19 maggio si è tenuta la tappa milanese del tour, la prima di quattro date italiane, nella sede di Regione Lombardia.

Il Tour d'Europe vede diversi veicoli leggeri e pesanti attraversano 20 Paesi europei con gli obiettivi di **dimostrare il potenziale dei carburanti da materie prime rinnovabili e di sensibilizzare l'opinione pubblica e i policy maker** circa il ruolo di questi vettori energetici nel percorso di decarbonizzazione del settore dei trasporti.

## Tour d'Europe: aziende, associazioni e istituzioni coinvolte

Finora nell'ambito del Tour d'Europe **sono stati percorsi oltre 48mila chilometri ed effettuati 142 rifornimenti**. Il Tour d'Europe taglierà il traguardo con un evento istituzionale che si terrà il 24 giugno a Bruxelles, in occasione del quale sarà pubblicato un rapporto che mira a mostrare il potenziale climatico immediato dei carburanti rinnovabili.

**Il Tour d'Europe coinvolge aziende, associazioni e istituzioni della filiera del settore automobilistico e dei carburanti tra cui Enilive**, tra i leader nella produzione di HVO (Hydrotreated Vegetable Oil, olio vegetale idrogenato), e istituzioni accademiche. L'HVO è un biocarburante diesel ottenuto al 100% da materie prime rinnovabili (prevalentemente scarti, come oli esausti da cucina e grassi animali, e residui dell'industria agroalimentare) che può essere utilizzato dalle motorizzazioni validate e viene distribuito attraverso le infrastrutture esistenti.

Insieme a Enilive, al progetto partecipano anche AVIA, BMW, Bosch, Collective du Bioéthanol, DAF Trucks, EBB, ePURE, EWABA, FuelsEurope, Honda, Hyundai, IRU, IVECO, Moeve, Neste, PRIO, Repsol, TJA, Transportes Agueira, University Darmstadt, University Karlsruhe, ViGO bioenergy.

## I commenti dei partecipanti alla tappa milanese

"Regione Lombardia e il mondo dei trasporti guarda con molto interesse al tema dei biocarburanti", ha dichiarato **Franco Lucente, assessore lombardo ai trasporti**, in apertura. "Abbiamo visto un periodo interessante per il tpl, che ha visto un cospicuo ricambio di flotta sia in ambito ferroviario sia in ambito gomma, dove il biocarburante è uno degli elementi su cui stiamo lavorando. C'è stato un finanziamento di Regione, grazie al ministero, che ha visto protagoniste le aziende tpl con circa 200 milioni. Ecco: una somma analoga è stata rimessa in bilancio per il prossimo triennio: le agenzie tpl avranno la possibilità di investire su nuovi mezzi più sostenibili possibile. E continuo a ripetere che l'elettrico non è la sola tecnologia su cui punta Regione Lombardia. Siamo aperti ad altri sistemi che ci consentano di avere una gestione più efficiente dei depositi delle aziende tpl, dove l'utilizzo di mezzi elettrici arriva a ridurre lo spazio disponibile per gli autobus fino al 50 per cento"

**Andrea Di Stefano, Responsabile Affari Regolatori e Market Design, Enilive**, ha commentato: "Il Tour d'Europe è un progetto di sistema. Più player uniti per dimostrare che ci sono strade alternative all'all electric che la Commissione ha deciso come via unica per il futuro del trasporto su strada. Oggi abbiamo una produzione di 1,5 milioni di tonnellate di Hvo, puntiamo ad arrivare a 5 milioni di capacità nel 2030".

“Il ruolo di Bosch deriva dall’importanza che attribuiamo alla neutralità tecnologica, che si sposa in maniera perfetta con l’utilizzo di carburanti rinnovabili come soluzione immediata, in grado di giocare un ruolo cruciale nel futuro scenario della mobilità”, ha aggiunto **Gabriele Aimone Cat, Media Relations & Governmental Affairs Manager di Bosch**. “Abbiamo partecipato come partner tecnologico offrendo la nostra tecnologia Digital Fuel Twin (DFT), il software Bosch che certifica l’uso di carburanti da materie prime rinnovabili e la conseguente riduzione delle emissioni”.

Sono intervenuti anche Roberto Vavassori, Presidente ANFIA, Marco Di Gregorio, Product, Technology and Innovation Communication Manager di BMW; Alberto Ruffino, Responsabile Gas & Biofuels, Alternative Propulsion Business Development di IVECO; Saverio Gaboardi, Presidente Cluster Lombardo della Mobilità; Gianni Murano, Presidente UNEM.

L’evento si è concluso con le parole di **Guido Guidesi, assessore regionale allo sviluppo economico**: “Non può esserci un’unica strada disponibile e regolamentata. Questo significherebbe inibire il potenziale innovativo delle imprese e industrie. L’industria automotive è l’industria delle industrie. Oggi i dati dimostrano che l’industria automotive europea viaggia a un quarto della propria capacità produttiva. Sono a rischio almeno 500mila posti di lavoro entro un paio d’anni. Ci siamo posti l’obiettivo di salvare il settore raggiungendo gli obiettivi ambientali. Abbiamo dimostrato che ci sono tanti modi, oltre all’elettrico, per arrivare alla decarbonizzazione. Deve essere il mercato a decidere quale sarà la tecnologia vincente. I biocarburanti sono un’operazione ambientalmente ineludibile. Come Regione Lombardia, guida dell’Alleanza europea Regioni dell’Automotive, abbiamo messo a disposizione della Commissione delle soluzioni per poter evitare un vero suicidio industriale. Con le nostre proposte si potrà salvare la transizione energetica e anche i posti di lavoro. Oggi la Commissione è nelle condizioni di decidere se salvare o meno l’automotive in Europa”.

Biocarburanti

decarbonizzazione

---

#### Articoli correlati

UFI Filters è di nuovo partner di John Newell per il Goodyear FIA European Truck Racing Championship 2025

🕒 05/16/2025 📍 Eventi

Tutto pronto per i test drive evenT al Misano World Circuit: 14 i truck presenti tra termici ed elettrici

🕒 05/15/2025 📍 Eventi

Ci sono anche i camion elettrici Volvo e Mercedes alla prima edizione di Net Zero – Milan Expo Summit

# Novanta e non più **NOVANTA**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## I giorni della moratoria decisa dal Presidente USA Donald Trump prima dei temuti dazi sono tanti e stanno facendo tremare le economie globali, provocando pericolose incertezze. In Italia segno negativo per tutti i segmenti, dal commerciale leggero agli autobus, trainati unici in ripresa

di Miriam Sala

Il primo trimestre del 2025 si è chiuso all'insegna dell'incertezza e delle crescenti tensioni a livello geopolitico ed economico anche tra Paesi tra i quali, a partire dal secondo dopoguerra, si erano create un'alleanza e una stabilità durature. Nel generale contesto di politiche commerciali protezionistiche l'attività economica ha mostrato segnali di rallentamento, soprattutto negli Stati Uniti e in Cina. Il 2 aprile scorso l'amministrazione Trump ha introdotto nuovi dazi, commisurati al saldo commerciale nei confronti degli Stati Uniti, su buona parte delle importazioni. Questa misura ha causato ulteriore precarietà e nell'immediato un brusco calo dei mercati finanziari che, nonostante una parziale sospensione dei dazi, restano tuttora volatili, con prospettive indebolite per la crescita mondiale.

L'OCSE, già prima di aprile, stimava la crescita in calo rispetto alle previsioni precedenti. Ma gli effetti diretti ed indiretti della nuova politica commerciale degli USA sono ancora difficili da prevedere.

### L'ECONOMIA GLOBALE

Il 2025 si apre dunque con un'economia globale in fase di rallentamento. Secondo l'OCSE, per l'anno in corso la crescita mondiale si attesterà intorno al 3,1%, di poco inferiore al 3,2% del 2024 e con una revisione negativa (-0,2) rispetto alle previsioni dello scorso dicembre. Il ritorno di Donald Trump alla presidenza degli Stati Uniti ha innescato una nuova ondata di protezionismo. Sono stati introdotti dazi del 10% sulla maggior parte delle importazioni, con tariffe specifiche del 25% su acciaio, alluminio e veicoli stranieri, e gravami aggiuntivi sui prodotti cinesi, portando l'aliquota fino al 145%. Queste misure hanno causato turbolenze nei mercati finanziari globali con un crollo delle Borse, deprezzamento del dollaro e aumento dei rendimenti obbligazionari. Anche il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale hanno rivisto al ribasso le previsioni di crescita, evidenziando il rischio di una recessione negli Stati Uniti e impatti negativi anche per Europa e Cina. Nel dettaglio, la crescita statunitense rallenta (prevista al 2,2%), mentre in Cina si mantiene intorno al 5%. Il commercio mondiale, per effetto delle

17

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



## MERCATO

18

politiche protezionistiche, perde slancio: i flussi sono stati temporaneamente sostenuti da anticipi d'acquisto per eludere i dazi, ma le nuove barriere ridurranno per certo la domanda. L'incertezza sulle politiche commerciali ha raggiunto livelli storici, influenzando negativamente gli investimenti e la fiducia. I prezzi delle materie prime, petrolio e gas in particolare, sono diminuiti. Il prezzo del Brent è sceso a 63 dollari al barile; quello del gas naturale europeo è tornato a 35 €/MWh dopo un picco a febbraio. Questa discesa riflette un calo della domanda globale e un miglioramento delle forniture, sebbene persistano rischi legati a eventuali nuove crisi geopolitiche. Sul fronte monetario, la Federal Reserve mantiene i tassi invariati al 4,25-4,50%, ma i mercati prevedono fino a quattro tagli entro fine anno. Anche Bank of England e Banca del Giappone non hanno modificato i tassi. La Banca Centrale cinese resta espansiva per sostenere l'attività economica. Infine, la Commissione Europea ha annunciato il piano "ReArm Europe" per potenziare la spesa militare dell'Unione fino a 800 miliardi di euro in 4 anni, offrendo deroghe temporanee ai vincoli del Patto di Stabilità per favorire investimenti in difesa, appalti pubblici comuni e flessibilità nell'uso dei fondi di coesione.

**L'ECONOMIA DELL'EUROZONA**

Nell'Area Euro il PIL ha continuato a crescere moderatamente, trainato dai servizi e dai consumi. Tuttavia gli investimenti restano deboli, e l'incertezza legata ai dazi USA potrebbe pesare ulteriormente. L'inflazione, intorno al 2,2%, si mantiene stabile con segnali di disinflazione nei servizi, ma rimane sopra gli obiettivi delle banche centrali. La BCE ha tagliato i tassi d'interesse sui depositi al 2,5%, iniziando un ciclo di allentamento



monetario che si sta trasmettendo al costo del credito, sebbene i tagli procedano a un ritmo inferiore rispetto alle aspettative del mercato. Le previsioni BCE indicano una crescita del PIL dello 0,9% nel 2025, con inflazione prevista al 2,3%. L'Area Euro mostra dunque segnali di ripresa, anche se la crescita rimane modesta. L'aumento del PIL è trainato da Paesi come la Spagna e l'Irlanda in testa grazie a tassi di crescita più elevati mentre la Germania, dopo due anni di recessione, torna a registrare una crescita modesta. Le tensioni commerciali e l'incertezza geopolitica continuano a pesare sulle prospettive economiche della regione; fare previsioni risulta quindi sempre più complesso.

**L'ECONOMIA DELL'ITALIA**

In Italia l'economia cresce moderatamente, sostenuta dai consumi grazie a occupazione e redditi in aumento. Tuttavia gli investimenti restano deboli, frenati dall'incertezza e dalla fine degli incentivi edilizi. Le esportazioni beneficiano temporaneamente di anticipazioni pre-dazi, ma ne risentiranno nei prossimi mesi. Il PIL è previsto in crescita dello 0,6% nel 2025, dello 0,8% nel 2026 e

dello 0,7% nel 2027. L'inflazione si manterrà intorno all'1,5% fino al 2026, sebbene abbia registrato un lieve aumento (2,1%) a marzo, dovuto al rincaro dell'energia. Il mercato del lavoro registra un incremento dell'occupazione, con disoccupazione in calo specialmente tra i giovani. Le retribuzioni continuano a salire, ma le pressioni salariali dovrebbero attenuarsi. Sul fronte del credito, il calo dei tassi si riflette su prestiti e raccolta bancaria. Tuttavia i prestiti alle imprese, in particolare quelle di piccole dimensioni, continuano a contrarsi a causa di una domanda debole e condizioni di offerta ancora caute. I prestiti alle famiglie invece accelerano, soprattutto per l'acquisto di abitazioni. La finanza pubblica migliora sensibilmente: nel 2024, secondo l'Istat, l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche si è dimezzato rispetto al 2023. Tuttavia, il rapporto tra debito pubblico e PIL è salito al 135,3%, influenzato dagli effetti di cassa delle agevolazioni precedenti.

**L'IMPATTO DEI DAZI**

L'introduzione di dazi del 25% da parte degli Stati Uniti sulle automobili prodotte all'estero rappresenta una minaccia

## MERCATO



## AUTOCARRI

## ITALIA - IMMATRICOLATO AUTOCARRI CON PTT OLTRE 3.500 KG - TREND MENSILE

ARCHIVIO AGGIORNATO AL 4/4/2025 - ELABORAZIONI PER DATA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE

Mesi	2025	2024	Var. % 25/24
Gennaio	2.560	2.964	-13,6
Febbraio	2.292	2.315	-1,0
Marzo	2.293	2.604	-11,9
Aprile	-	2.348	0,0
Maggio	-	3.092	0,0
Giugno	-	3.443	0,0
Luglio	-	2.766	0,0
Agosto	-	1.389	0,0
Settembre	-	1.709	0,0
Ottobre	-	2.192	0,0
Novembre	-	1.979	0,0
Dicembre	-	1.890	0,0
<b>Totale</b>	<b>7.145</b>	<b>28.691</b>	<b>-75,1</b>
<b>Gen-Mar 2025</b>	<b>7.145</b>	<b>7.883</b>	<b>-9,4</b>

Area geografica	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2024	Var. % 25/24
Nord Ovest	1.984	2.164	-8,3
Nord Est	1.980	2.269	-12,7
Centro	1.146	1.137	0,8
Sud-Isole	2.035	2.313	-12,0
<b>Totale</b>	<b>7.145</b>	<b>7.883</b>	<b>-9,4</b>

Classi di peso (kg)	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2024	Var. % 25/24
3.501-5.000	182	109	67,0
5.001-8.000	409	577	-29,1
8.001-12.500	324	337	-3,9
12.501-16.000	279	246	13,4
>16.000	5.951	6.614	-10,0
<b>Totale</b>	<b>7.145</b>	<b>7.883</b>	<b>-9,4</b>

Tipologia	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2024	Var. % 25/24
Trattori	3.510	4.264	-17,7
Cabinati	3.635	3.619	0,4
<b>Totale</b>	<b>7.145</b>	<b>7.883</b>	<b>-9,4</b>

Destinazione	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2024	Var. % 25/24
Cantiere	738	811	-9,0
Stradali	6.407	7.072	-9,4
<b>Totale</b>	<b>7.145</b>	<b>7.883</b>	<b>-9,4</b>

Anfia su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut. Min. DO7161/H4)

significativa per l'industria automobilistica europea, in particolare per Italia e Germania. Secondo uno studio di Oxford Economics, le esportazioni automobilistiche tedesche e italiane verso gli Stati Uniti potrebbero diminuire rispettivamente del 7,1% e del 6,6%. Il settore automotive europeo, già in difficoltà a causa della concorrenza dei produttori cinesi di veicoli elettrici e delle normative ambientali stringenti, rischia ulteriori perdite in termini di produzione e occupazione. In Europa, l'industria automobilistica sostiene milioni di posti di lavoro e contribuisce significativamente al PIL. In Italia, Anfia ha espresso preoccupazione per l'impatto dei dazi, sottolineando l'importanza del mercato statunitense per le esportazioni italiane di componenti automobilistici, che nel 2024 hanno

raggiunto 1,15 miliardi di euro. Il Presidente di Anfia, Roberto Vavassori, ha evidenziato la necessità di sviluppare nuovi canali commerciali e ha proposto un massiccio piano di rinnovo del parco circolante europeo per sostenere l'industria. L'impatto delle nuove tariffe volute dall'amministrazione Trump sul settore automobilistico si preannuncia dunque devastante. Secondo l'ultimo aggiornamento di S&P Global Mobility, le vendite di veicoli leggeri negli Stati Uniti per il 2025 subiranno una riduzione di circa 700.000 unità rispetto alle stime di marzo. Ancora più marcato sarà il calo nella produzione nordamericana, prevista in discesa di 1,28 milioni di unità. Il taglio arriva in seguito all'introduzione dei dazi del 25% su tutte le importazioni di veicoli leggeri e componenti auto, entrata in vigore

il 3 aprile per le auto e con decorrenza dal 3 maggio per i componenti. A ciò si aggiunge una tariffa universale del 10% su tutte le importazioni, attiva dal 3 aprile. Nonostante un temporaneo stop di 90 giorni alle tariffe "reciproche" specifiche per Paese annunciato il 9 aprile, la stretta resta sostanzialmente in vigore. Il Presidente Trump ha accennato alla possibilità di esenzioni per auto e componenti, ma al momento non sono emersi dettagli concreti. La risposta dei mercati non si è fatta attendere. Le proiezioni di S&P indicano una riduzione delle vendite globali di 1,3 milioni di unità già nel 2025, con un picco negativo di 2,5 milioni nel 2026 e una flessione di 2 milioni nel 2027. La previsione complessiva per il 2027 è ora di 92 milioni di unità vendute a livello globale.

## MERCATO



# AUTOBUS

## ITALIA - IMMATRICOLATO AUTOBUS CON PTT OLTRE 3.500 KG - TREND MENSILE

ARCHIVIO AGGIORNATO AL 4/4/2025 - ELABORAZIONI PER DATA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE

Mesi	2025	2024	Var. % 25/24
Gennaio	633	583	8,6
Febbraio	391	498	-21,5
Marzo	436	494	-11,7
Aprile	-	562	-
Maggio	-	632	-
Giugno	-	707	-
Luglio	-	670	-
Agosto	-	256	-
Settembre	-	396	-
Ottobre	-	427	-
Novembre	-	432	-
Dicembre	-	914	-
<b>Totale</b>	<b>1.460</b>	<b>6.571</b>	<b>-77,8</b>
<b>Gen-Mar 2025</b>	<b>1.460</b>	<b>1.575</b>	<b>-7,3</b>

Anfia su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
(Aut.Min. DO7161/H4)

Area geografica	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2024	Var. % 25/24
Nord Ovest	239	329	-27,4
Nord Est	189	188	0,5
Centro	467	341	37,0
Sud-Isole	565	717	-21,2
<b>Totale</b>	<b>1.460</b>	<b>1.575</b>	<b>-7,3</b>

Segmento Anfia	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2024	Var. % 25/24
Autobus/Midibus urbani	418	362	15,5
Autobus/Midibus interurbani	339	616	-45,0
Autobus/Midibus turistici	357	223	60,1
Minibus	184	250	-26,4
Scuolabus	162	124	30,6
<b>Totale</b>	<b>1.460</b>	<b>1.575</b>	<b>-7,3</b>

Gli Stati Uniti saranno tra i Paesi più colpiti: le vendite nazionali dovrebbero scendere di 1,2 milioni di unità nel 2026 e di 930.000 nel 2027. A seguire la Cina (-1,1 milioni), l'Europa (-223.000), il Giappone (-119.000) e la Corea del Sud (-52.000) subiranno forti contrazioni nell'export verso il

mercato americano. Anche il sistema integrato di produzione tra Stati Uniti, Canada e Messico, costruito in trent'anni di cooperazione commerciale, rischia di subire uno shock. Nonostante il trattato USMCA garantisca agevolazioni doganali, i veicoli e componenti provenienti dai Paesi

vicini saranno comunque colpiti dai dazi, seppure in parte mitigati in base al contenuto di origine statunitense. Nel 2026 le tariffe verso Canada e Messico potrebbero scendere al 12%, mentre per il resto del mondo si prevede che restino al 25% fino al 2026, con una possibile riduzione al 15% nel 2027. Anche il settore dei veicoli commerciali medi e pesanti (MHCV) non è immune: le vendite in Nord America sono attese in calo dell'11% nel 2025, con una media globale negativa del 4% rispetto alle precedenti previsioni. La ripresa dei trasporti merci negli Stati Uniti potrebbe quindi slittare ulteriormente. Si tratta di uno dei più importanti adeguamenti previsionali mai effettuati da S&P, superato solo dalle revisioni dovute alla pandemia da Covid 19 e alla crisi finanziaria globale del 2008-09. E il



## MERCATO



## RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

ITALIA - IMMATRICOLATO R&amp;S CON PTT OLTRE 3.500 KG - TREND MENSILE

ARCHIVIO AGGIORNATO AL 4/4/2025 - ELABORAZIONI PER DATA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE

Mesi	2025	2024	Var. % 25/24
Gennaio	1.015	1.194	-15,0
Febbraio	1.190	974	22,2
Marzo	1.183	1.096	7,9
Aprile	-	1.147	-
Maggio	-	1.307	-
Giugno	-	1.447	-
Luglio	-	1.431	-
Agosto	-	794	-
Settembre	-	873	-
Ottobre	-	1.197	-
Novembre	-	1.149	-
Dicembre	-	897	-
<b>Totale</b>	<b>3.388</b>	<b>13.506</b>	<b>-74,9</b>
<b>Gen-Mar 2025</b>	<b>3.388</b>	<b>3.264</b>	<b>3,8</b>

Anfia su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
(Aut. Min. DO7161/H4)

conto per i consumatori è solo all'inizio: il risultato più immediato sarà un aumento generalizzato dei prezzi degli autoveicoli in USA, Canada e Messico.

### DOMANDA DI VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI

#### Veicoli commerciali <3.500 kg

Il mercato dei veicoli commerciali leggeri ha chiuso il 2024 con volumi in lieve rialzo rispetto al 2023 (+0,9%, 198.500 unità). Il 2025 si apre, invece, al ribasso con gennaio e febbraio che chiudono rispettivamente a -16,2% e -15,4% su base tendenziale. Anche marzo conferma un calo a doppia cifra (-14% su marzo 2024), portando il cumulato del primo trimestre a -15,2% con 47.740 unità, oltre 8.500 unità in meno rispetto ai primi tre mesi del 2024. Sebbene presenti volumi in calo, il diesel risulta ancora il carburante preferito. L'83% circa dell'immatricolato appartiene infatti

a questa motorizzazione, inclusa la "variante" biodiesel. In calo nel trimestre anche tutte le altre alimentazioni ad eccezione dei veicoli ricaricabili, BEV e PHEV, che crescono rispettivamente del 41,1% e del 175% rispetto ai primi tre mesi del 2024. Il brand a registrare le maggiori immatricolazioni nel bimestre rimane FIAT, che però perde volumi (-15,9%) e quota di mercato rispetto al 2024 (-0,2 punti percentuali). Seguono Ford, in calo del 5,9% e con una market share del 19,6% e IVECO, con il 7,3% di quota e un calo del 21,8%. Per distribuzione geografica, l'area con il maggior numero di immatricolazioni è il Nord Ovest, che costituisce oltre un terzo del mercato ed è anche l'unica area in crescita (+3,8% sul primo trimestre 2024). In controtendenza, il Nord Est mostra una forte contrazione dei volumi (-38,5% vs 2024). In flessione, anche se più lieve, anche il Centro (-7,2%) e il Sud con le Isole (-11,3%). Le regioni a regi-

strare le vendite del comparto più alte sono il Piemonte (8.921 unità immatricolate, +15,1%), la Lombardia (7.153 unità, -5,8%) e il Lazio (5.941, +14,6%).

#### Autocarri >3.500 kg ptt

Dopo avere chiuso il 2024 con volumi pressoché stabili rispetto al 2023 (28.700 le unità vendute, con una variazione negativa dello 0,7%), il trend negativo si conferma anche nel primo trimestre 2025, che registra un calo complessivo del 9,4%, con 7.145 unità immatricolate da inizio anno. L'andamento mensile mostra un calo molto netto a gennaio, -13,6%, mentre in febbraio la frenata rallenta a -1% per poi ritornare a doppia cifra nel mese di marzo (-11,9%). Nel periodo considerato solo il Centro mostra una variazione positiva, seppure lieve, con volumi in crescita dello 0,8%. In calo le altre aree: il Nord Ovest registra una flessione dell'8,3%, seguito dal Sud (-12%) e dal Nord Est, che nei primi tre mesi del 2025 perde il 12,7%

Area geografica	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2024	Var. % 25/24
Nord Ovest	834	739	12,9
Nord Est	909	794	14,5
Centro	462	542	-14,8
Sud-Isole	1.183	1.189	-0,5
<b>Totale</b>	<b>3.388</b>	<b>3.264</b>	<b>3,8</b>

Tipologia	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2024	Var. % 25/24
Rimorchi	327	331	-1,2
Semirimorchi	3.061	2.933	4,4
<b>Totale</b>	<b>3.388</b>	<b>3.264</b>	<b>3,8</b>

Provenienza	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2024	Var. % 25/24
Marche nazionali	1.515	1.426	6,2
Marche estere	1.873	1.838	1,9
<b>Totale</b>	<b>3.388</b>	<b>3.264</b>	<b>3,8</b>

## MERCATO

26

dei volumi del 2024. Per distribuzione, le aree che hanno registrato il maggiore numero di immatricolazioni sono il Sud, con una market share del 28,5%, seguito dal Nord Ovest (27,8%) e dal Nord Est (27,7%). Fanalino di coda il Centro con il restante 16% del mercato. Nell'analisi per classi di peso gli autocarri sopra le 16 tonnellate, che costituiscono l'83,3% del mercato, registrano una flessione del 10% rispetto al 2024. Nel periodo considerato risultano in crescita soltanto il segmento compreso tra i 3.501 e i 5.000 chilogrammi, che registra una variazione positiva del 67% (ma che mantiene una quota di mercato marginale, pari al 2,5%) e la classe tra le 12,5 e le 16 tonnellate che cresce del 13,4% rispetto al primo trimestre 2024. Per destinazione, gli autocarri stradali con 6.407 libretti di circolazione emessi costituiscono l'89,7% del mercato totale, riducendo però i propri volumi del 9,4%. Anche i mezzi destinati ai cantieri, che hanno una quota del 10,3%, registrano una flessione pari al 9%. Più equilibrata la distribuzione tra autocarri rigidi (50,9%) e trattori stradali (49,1%), questi ultimi con volumi in calo del 17,7%. Volumi più stabili per i cabinati, che nel periodo gennaio-marzo 2025 crescono di un lieve 0,4%.

**Rimorchi/semirimorchi >3.500 kg ptt**

Il mercato dei veicoli trainati con ptt superiore a 3.500 kg interrompe la tendenza negativa dell'ultimo bimestre. Con 2.204 rimorchi e semirimorchi immatricolati, il comparto risulta in crescita del 3,8% rispetto ai primi tre mesi del 2024. A fronte di un calo delle immatricolazioni dell'Italia centrale (-14,8%), crescono Nord Est (+14,5%) e Nord Ovest (+24,6%). Il Sud con le Isole mantiene invece volumi in linea con quelli del primo trimestre 2024 (-0,5%). Quest'area risulta essere anche il primo mercato per rilevanza (il 34,9% dei libretti registrati arriva proprio da queste regioni). Seguono il Nord Est (26,8%), il Nord Ovest (24,6%) e il Centro (13,6%). Le marche estere (con il 55,3% del mercato) registrano una crescita pari al 6,2% nel cumulato da inizio anno, mentre le marche nazionali (il rimanente 44,7%) registrano un +1,9%. Il mercato si compone per il 90,3% di semirimorchi (3.061 unità, +4,4% sull'anno precedente) e per il solo 9,7% di rimorchi (327 unità da inizio anno, -1,2% rispetto al 2024).

**Autobus >3.500 kg ptt**

Il mercato degli autobus, favorito dai numerosi fondi stanziati, ha registrato nel 2023 le immatricolazioni più alte

degli ultimi vent'anni, per poi superare ogni record nel 2024. Nell'anno sono infatti stati immatricolati 6.571 veicoli, volumi mai raggiunti nel nostro Paese. Nei primi tre mesi del 2025 la tendenza si inverte e le vendite risultano in calo, con una flessione del 7,3% nel cumulato. IVECO risulta essere il brand con la maggiore quota di mercato (37,3%), sebbene inferiore alla market share dello stesso periodo del 2024 (50,1%). I volumi del costruttore italiano risultano in calo del 31% rispetto a quelli dell'anno precedente. Segue Mercedes, con il 20,8% di quota, in crescita di 7,8 punti percentuali. I volumi del costruttore tedesco risultano essere superiori al primo trimestre 2024, con un +47,6% di variazione. Chiude il podio Solaris, con volumi quasi triplicati rispetto allo scorso anno e con una quota di mercato che passa dal 2,7% al 7,4% del 2025. Dal punto di vista dell'area geografica risulta in crescita il Centro (+37%), mentre resta stabile il Nord Est (+0,5%). In flessione il Sud e Isole a -21,2% e il Nord Ovest a -27,4%. La distribuzione degli autobus immatricolati vede il Sud con la quota di mercato più alta (38,7%), seguita dal Centro (32%) e dal Nord Ovest (16,4%). Ultimo il Nord Est con il 12,9% del mercato del periodo gennaio-marzo 2025. Per destinazione d'uso risultano in crescita i segmenti turistico (+60,1%) e urbano (+15,5%). Questi segmenti costituiscono rispettivamente il 24,5% e il 28,6% del mercato. In calo gli interurbani (-45%), che compongono il 23,2% del mercato, e i minibus (-26,4%), con una market share del 12,6%. Infine gli scuolabus, che con una crescita pari al 30,6% rispetto al periodo gennaio-marzo 2024 raggiungono una quota di mercato dell'11,1%.

